

“G. Garibaldi” ad indirizzo musicale

(Realmonte-Siculiana-Montallegro-Cattolica Eraclea)

e.mail: agic819001@istruzione.it – agic819001@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof.ssa G. Fazzi

A.S. 2022/23

Tutti i colori della bellezza





indice



SEZIONE A

Curricolo verticale delle competenze specifiche in uscita dei tre ordini di scuola.

SEZIONE B

Curricolo verticale disciplinare

SEZIONE C

Verifiche autentiche e certificazione delle competenze

SEZIONE D

La valutazione dei compiti autentici

Le rubriche valutative

SEZIONE A

Curricolo verticale delle competenze specifiche in uscita dei tre ordini di scuola.



AREA LINGUISTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA: i discorsi e le parole

SCUOLA PRIMARIA: italiano, inglese

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Italiano; Inglese; Francese.

AREA STORICO GEOGRAFICA

SCUOLA DELL'INFANZIA: il sé e l'altro

SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: storia, ed. alla cittadinanza, geografia, religione .

AREA ARTISTICO ESPRESSIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA: immagini, suoni, parole.

SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: arte, musica, strumento musicale.

AREA LOGICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA:

SCUOLA DELL'INFANZIA: il corpo e il movimento.

SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Matematica; Scienze; Tecnologia; Educazione fisica.

*Corrispondenza fra i campi di esperienza della scuola dell'Infanzia
e le discipline della scuola del primo ciclo*

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	
Campi di esperienza	Discipline	AREE DISCIPLINARI
I discorsi e le parole	↓ Italiano ↓ Lingue inglese e seconda lingua comunitaria	LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVA
Immagini, suoni, parole	↓ Arte ↓ Musica	
Il corpo e il movimento	↓ Educazione fisica	
La conoscenza del mondo (Numero e spazio; oggetti, fenomeni, viventi)	↓ Matematica ↓ Scienze ↓ Tecnologia	MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA
Il sé e l'altro	↓ Storia e Geografia ↓ Cittadinanza e costituzione ↓ Religione	STORICO - GEOGRAFICA

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA



AREA LINGUISTICA

I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO

COMPETENZE CHIAVE: COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

Competenze in uscita: Infanzia

Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Competenze in uscita: Primaria

1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

2. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, e di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma individuandone il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi, formula su quanto letto giudizi personali. Individua nei testi iscritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato mette in relazione e sintetizzarle, in funzione dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

3. Scrive testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

4. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

Competenze in uscita: Secondaria

1. Interagisce e comunica verbalmente in contesti di diversa natura rispettando le idee altrui.

2. Legge, analizza e comprende testi di vario tipo.

3. Produce testi di vario tipo e multimediali in relazione a diversi scopi comunicativi, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

4. Riflette sulla lingua e applica le regole di funzionamento in situazioni diverse.

5. Elabora opinioni e riflessioni personali, esprimendo giudizi critici su tematiche di interesse sociale e culturale.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA



AREA LINGUISTICA

INGLESE - FRANCESE

COMPETENZE CHIAVE: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Competenze in uscita: Infanzia primaria (Inglese)

1. Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
2. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine
3. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati
- . Individua alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

Competenze in uscita: secondaria (inglese)

1. Comprende e ricava informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica.
2. Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.
3. Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo.

Competenze in uscita: Secondaria (francese)

1. Comprende semplici messaggi orali relativi ad ambiti familiari e abituali.
2. Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
3. Legge e comprende semplici testi
4. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico -comunicativi propri delle lingue di studio e confronta i risultati conseguiti in lingue diverse.

AREA STORICO - GEOGRAFICA

IIL SE' E L'ALTRO - STORIA

COMPETENZE CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Competenze in uscita: Infanzia	Competenze in uscita: primaria	Competenze in uscita: Secondaria
Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prima generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari.	1. Conosce e confronta i quadri storici delle civiltà studiate. 2. Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate 3. Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie 4. Usa la linea del tempo collocandovi fatti o periodi storici 5. Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico 6. Rappresenta in un quadro storico/sociale il sistema di relazioni tra segni e testimonianze del passato 7. Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio culturale e Artistico 8. Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo	1. Comprende che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, perviene a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi. 2. Utilizza i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale. 3. Riconosce le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze. 4. Comprende fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, li sa contestualizzare nello spazio e nel tempo, coglie relazioni causali e interrelazioni.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA



AREA STORICO - GEOGRAFICA

IL SE' E L'ALTRO - GEOGRAFIA

COMPETENZE CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Competenze in uscita: Infanzia

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità.

Competenze in uscita: primaria

1. Si Orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, coordinate geografiche e bussola, piante e carte stradali, organizza un percorso e uno spostamento sulla base di cartine; conosce e utilizzare la simbologia per interpretare una legenda, utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche

2. Si Rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o indipendenza

3. Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia; Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna collina, pianura, costieri, vulcanici ecc.) con particolare attenzione a

Competenze in uscita: Secondaria

1 Legge l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della Geografia;

2. Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprende che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconosce le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.

3. Conosce territori vicini e lontani e ambienti diversi, sa confrontarli cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.).

4. Ha coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispetta l'ambiente e agisce in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA



AREA STORICO - GEOGRAFICA

IL SE' E L'ALTRO - RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Competenze in uscita: Infanzia

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Riconosce nei segni del corpo, l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa

Competenze in uscita: primaria

1. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù

2. Sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio ambiente; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua per riflettere sul loro valore nell'esperienza personale, familiare, sociale

3. Riconosce la Bibbia come libro sacro per cristiani ed ebrei, distinguendola da altri testi anche di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico semplice e dietro opportuna Guida ,sa analizzarlo e collegarlo alla propria esperienza.

4. Si Confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica la Chiesa come la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti

Competenze in uscita: Secondaria

1. Individua l'esperienza religiosa come una risposta ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e identificare la specificità del cristianesimo in Gesù di Nazareth, nel suo messaggio su Dio, nel compito della Chiesa di renderlo presente e testimoniare.

2. Conosce e interpreta alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente.

3. Riconosce in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizza strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani.

4. Sa confrontarsi con valori e norme delle tradizioni religiose e comprende in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA



AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA

IMMAGINI, SUONI, COLORI - MUSICA

COMPETENZE CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Competenze in uscita: Infanzia	Competenze in uscita primaria:	Competenze in uscita Secondaria:
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo(teatrali, musicali, visivi, di animazione..); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	1. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, esegue semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. 2. Fa uso di forme di notazione non convenzionali o codificate, articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche ed esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. 3.Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Apprezza la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale in semplici brani, applica varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali 4. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori.	1. Esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche. 2.Riconosce ed analizza elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato. 3. Conosce ed analizza opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale ed alla loro funzione sociale. 4. Improvvisa, rielabora, compone brani vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti plastiche e multimedialità.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA



AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA

IMMAGINI, SUONI, COLORI – ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Competenze in uscita: Infanzia

Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative: utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia.

Competenze in uscita primaria:

1.Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversi (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)

2. Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrive e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ...)

3. Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte ed oggetti di artigianato provenienti da paesi diversi

4. Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e tutela

Competenze in uscita Secondaria:

1.Sperimenta, rielabora, crea immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo.

2. Riconosce ed analizza elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizza criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.

3. Utilizza conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.

4. Apprezza il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA



AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA

IL CORPO E IL MOVIMENTO – EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA

Competenze in uscita: Infanzia

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

-Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio

Competenze in uscita primaria:

1. Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.

2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo-musicali. Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere E apprezza molteplici discipline sportive.

3. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

4. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

5. Riconosce alcuni essenziali

Competenze in uscita Secondaria:

1. E' consapevole sia delle abilità motorie acquisite che dei propri limiti

2. Si destreggia nella motricità finalizzata dimostrando:- di coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo; - di utilizzare attrezzi in modo appropriato; - di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere situazioni-problema di natura motoria.

3. Partecipa attivamente alle varie forme di gioco codificato e non, rispettando le regole, mettendo in atto comportamenti collaborativi, sapendo gestire serenamente sia vittorie che sconfitte.

4. Controlla il movimento e lo utilizza anche per rappresentare e comunicare stati d'animo.

5. Assume comportamenti corretti ai fini della sicurezza, nei vari ambienti di vita

6. Riconosce il corretto rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico per acquisire un sano stile di vita.

AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA

LA CONOSCENZA DEL MONDO -
MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE: COMPETENZE IN MATEMATICA

Competenze in uscita: Infanzia	Competenze in uscita primaria:	Competenze in uscita Secondaria:
(Numero e spazio) Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc...;segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	1. Comprende il significato dei numeri naturali, frazionari, decimali, il valore posizionale delle cifre, opera tra numeri mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo 2. Riconosce e descrive le principali figure geometriche piane e solide, utilizza le trasformazioni geometriche per operare su figure, individua relazioni tra elementi e sa rappresentarle, utilizza forme diverse di rappresentazioni, classifica e ordina in base a determinate proprietà 3.Utilizza strumenti geometrici per il disegno geometrico(riga, compasso, squadra)e i più comuni strumenti di misura(goniometro, metro ...) 4. Interpreta i dati di una ricerca usando metodi statistici, effettua valutazioni di probabilità 5.Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni(tabelle e grafici).Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Risolve problemi matematici utilizzando opportuni concetti, rappresentazioni e tecniche e la modellizzazione geometrica. In situazioni	1. Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. 2. Rappresenta, confronta ed analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. 3. Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. 4. Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA



AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA

LA CONOSCENZA DEL MONDO – SCIENZE

COMPETENZE CHIAVE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE

Competenze in uscita: Infanzia

(Oggetti, fenomeni, viventi)
Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Competenze in uscita primaria:

1. Utilizza capacità operative, progettuali e manuali in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni, formula considerazioni e richiede chiarimenti in riferimento alla realtà e alle esperienze; si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti; con guida e in collaborazione con i compagni o da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, analizza e racconta in forma chiara quanto fatto e imparato.

2. Riconosce gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.

3. Assume atteggiamenti di cura, sa condividere con gli altri, verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, conoscendone e apprezzandone il valore; ha cura del proprio corpo con

Competenze in uscita Secondaria:

1. Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula e verifica ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.

2. Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.

3. Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA



AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA

LA CONOSCENZA DEL MONDO –
TECNOLOGIA

COMPETENZE CHIAVE: COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA

Competenze in uscita: Infanzia	Competenze in uscita primaria:	Competenze in uscita Secondaria:
(Oggetti, fenomeni, viventi) Si interessa a macchine ed a strumenti tecnologici, sa esprimere le funzioni e i possibili usi.	1. Conosce la struttura e comprende i meccanismi di funzionamento di alcuni semplici strumenti e macchine di uso comune.	1. Progetta e realizza semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. 2. Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. 3. E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

SEZIONE B

Curricolo verticale disciplinare



Scuola dell’Infanzia

Campo d’esperienza:

I DISCORSI E LE PAROLE

ANNI TRE		ANNI QUATTRO	
Obiettivi specifici	Livelli di padronanza	Obiettivi specifici	Livelli di padronanza
Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, onendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.	Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.	Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. Formulare frasi di senso compiuto. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.	Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza. Comprendere testi di vario tipo letti da altri.
ANNI CINQUE		 Ascolto, conversazione, drammatizzazione e rielaborazione delle esperienze. Visione di DVD. Ascolto di CD. Allestimento di angoli strutturati per: gioco simbolico, biblioteca, giochi da tavolo. Osservazione di regole attraverso attività di routine quotidiana. Sollecitazione della produzione verbale attraverso giochi con e sulla lingua: rime, canzoncine, filastrocche, poesie. Realizzazione di cartelloni. Mettere in sequenza una storia.	
Obiettivi specifici	Livelli di padronanza		
Intervenire Autonomamente nei discorsi di gruppo. Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi. Esprimere sentimenti e stati d'animo. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventare storie e racconti. Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. Formulare ipotesi sulla lingua scritta. Riprodurre e confrontare scritture. Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.	Comprendere testi di vario tipo letti da altri; inventare storie. Riflettere sulla lingua e sulle regole di funzionamento. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana. Scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi. Avvicinarsi alla lingua scritta.		

Scuola dell'Infanzia

Campo d'esperienza: IL SE' E L'ALTRO

ANNI TRE		ANNI QUATTRO	
Obiettivi specifici	Livelli di padronanza	Obiettivi specifici	Livelli di padronanza
Superare la dipendenza dell'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.	Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.	Rispettare i tempi degli altri. Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo) e alle conversazioni. Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella conversazione, nel gioco, nel lavoro. Scambiare giochi, materiali, ecc... Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.	Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità..
ANNI CINQUE		 Attività libera e guidata con piccoli e grandi gruppi. Gioco individuale e di gruppo (giochi funzionali, simbolici, imitativi, di regole). Giochi di aggregazione al gruppo e di fiducia. Domande-stimolo. Drammatizzazione. Narrazione di esperienze personali.	
Obiettivi specifici	Livelli di padronanza		
Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. Manifestare interesse per i componenti del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella conversazione, nel gioco, nel lavoro. Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.	Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza. Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. Confrontarsi con gli adulti e i pari, rispettando le diversità. Giocare e lavorare in modo costruttivo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e dell'ambiente;		

Scuola dell'Infanzia

Campo d'esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO

ANNI TRE		ANNI QUATTRO	
Obiettivi specifici	Livelli di padronanza	Obiettivi specifici	Livelli di padronanza
Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia. Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.	Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.	Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia. Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare.	Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo. Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.
ANNI CINQUE		 Giochi liberi e strutturati (filastrocche e canzoncine) in cui il bambino riconosce le varie parti del corpo. Attività strutturate su percorsi per controllare il proprio corpo in condizione di disequilibrio. Rappresentazione grafica delle parti del corpo. Attività strutturate per la memorizzazione di stimoli di ordine percettivo, utilizzando materiali diversi dell'ambiente circostante (palla, cerchi, birilli, coni, mattoni). Attività di coordinamento motorio per migliorare i movimenti (correre, lanciare, saltare, salire, sopra-sotto, piano-veloce, ecc...). Gioco dei mimi. Giochi di memoria e di attenzione.	
Obiettivi specifici	Livelli di padronanza		
Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.	Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.		

Scuola dell'Infanzia

Campo d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI

ANNI TRE		ANNI QUATTRO	
Obiettivi specifici	Livelli di padronanza	Obiettivi specifici	Livelli di padronanza
Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici,); ascoltare brani musicali. Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico. Usare modi diversi per stendere il colore. Partecipare attivamente al canto corale sviluppando le capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri.	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).	Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici,); ascoltare brani musicali. Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico. Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà. Utilizzare diversi materiali per rappresentare. Impugnare differenti strumenti e ritagliare. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).
ANNI CINQUE		 Conversazioni - Attività di circle-time - Giochi di gruppo - Mimo di filastrocche. Creazione di tracce utilizzando diversi strumenti: matite, colori, tempere, pennelli, ecc... - Lettura di immagini - Fiabe e oggetti sonori. Drammatizzazione di storie con la riproduzione di suoni e rumori. Giochi per esprimere gli stati d'animo e le emozioni. Canti - I suoni e i rumori della natura, della scuola, della strada, della città. Utilizzo di strumenti tecnici di vario genere (CD, DVD). Cartelloni e "collage musicali".	
Obiettivi specifici	Livelli di padronanza		
Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni. Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria visione della realtà. Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere. Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche.	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).		

Scuola dell’Infanzia

Campo d’esperienza:

LA CONOSCENZA DEL MONDO

ANNI TRE		ANNI QUATTRO	
Obiettivi specifici	Livelli di padronanza	Obiettivi specifici	Livelli di padronanza
Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi	Utilizzare semplici simboli per registrare, compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionale.	Raggruppare secondo criteri (dati o personali). Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni. Individuare la relazione fra gli oggetti. Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.	Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con numeri, contare
ANNI CINQUE		Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche.	
Obiettivi specifici	Livelli di padronanza	Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari.	
Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.	Utilizzare simboli per registrare, compiere misurazioni mediante strumenti non convenzionale.	Osservare e esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.	
Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.	Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con numeri, contare.	Porre domande sulle cose e la natura.	
Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.	Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.	Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni.	
Numerare (ordinalità, cardinalità del numero).	Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.		
Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari.	Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.	Attività esplorative della realtà circostante, partendo da situazioni di vita quotidiana, da giochi liberi e organizzati, dalle domande e dai problemi che nascono dall’esperienza concreta.	<Metodologia> Attività esplorative della realtà circostante, partendo da situazioni di vita quotidiana, da giochi liberi e organizzati, dalle domande e dai problemi che nascono dall’esperienza concreta. Favorire atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto di ipotesi e discussione. Visite guidate. Utilizzo di sussidi tecnologici.
Comprendere e rielaborare mappe e percorsi.	Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.		
Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni.			

Scuola Primaria Disciplina: ITALIANO	
CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'allievo partecipa spontaneamente a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in modo comprensibile.	ASCOLTO E PARLATO - Intervenire spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative. - Partecipare alle conversazioni in modo pertinente, rispettando turni e tempi di intervento. - Esprimere in modo comprensibile esigenze, esperienze, pensieri, sentimenti, emozioni. - Formulare richieste adeguate per lo svolgimento di diversi compiti.
	- Ascoltare e comprendere semplici richieste, comandi, istruzioni, regole di gioco e rispondere con comportamenti adeguati. - Ascoltare (per circa dieci minuti) e comprendere le comunicazioni dell'insegnante e le relative interazioni con gli alunni. - Ascoltare e comprendere le letture dell'insegnante incrementando gradualmente i tempi di attenzione. - Riferire brevi storie, rispettandone l'ordine logico e cronologico.
Ascolta e comprende testi orali cogliendone gradualmente il senso e le informazioni.	
Legge e comprende testi di vario tipo e ne individua il senso globale e le informazioni principali. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia.	LETTURA .Decodificare i grafemi in stampato maiuscolo. .Leggere sillabe in stampato maiuscolo. .Leggere parole bisillabe piane in stampato maiuscolo. .Leggere parole bisillabe più complesse e parole trisillabe in stampato maiuscolo. .Effettuare corrispondenze tra lo stampato maiuscolo e lo script. .Leggere e comprendere brevi e semplici testi (in stampato maiuscolo e script). -Individuare nel testo letto personaggi, il luogo, le azioni principali, la conclusione (disegni, drammatizzazioni, - riordino di sequenze, questionari scelta multipla, completamento di frasi).
Scrive frasi e semplici testi corretti nell'ortografia, legati all'esperienza; rielabora testi, completandoli.	SCRITTURA - Copiare parole e brevi frasi in stampato maiuscolo (attività di pregrafismo e di copiatura). - Scomporre e comporre sillabe e parole (giochi di scrittura utilizzando lettere mobili). - Scrivere sotto dettatura in stampato maiuscolo grafemi, sillabe, parole bisillabe piane. - Scrivere autonomamente in stampato maiuscolo parole bisillabe piane. - Scrivere sotto dettatura e autonomamente in stampato maiuscolo parole bisillabe più complesse e trisillabe. - Scrivere autonomamente in stampato maiuscolo semplici frasi di senso compiuto (messaggi – didascalie – completamento di frasi...). - Scoprire il corsivo copiando grafemi e parole.
Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli semplici e fondamentali, utilizzati più frequentemente.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO - Fare anticipazioni sul significato di parole e frasi. - Arricchire progressivamente il lessico (conversazioni, letture, indovinelli, memorizzazione di filastrocche, poesie...).
Comincia ad organizzazione dal punto di vista logico-sintattico la frase semplice e a cogliere regolarità morfosintattiche sui testi.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA - Discriminare differenze e somiglianze fonetiche in parole, conte, rime, filastrocche, scioglilingua. - Individuare i singoli fonemi posti all'inizio, alla fine e al centro della parola (giochi con le parole: sostituzione e/o aggiunta di fonema iniziale, finale, centrale – catene e treni di parole...). - Segmentare semplici parole in fonemi. - Sintetizzare una sequenza di fonemi isolati per formare semplici parole. - Discriminare ed utilizzare fonemi/grafemi simili (esercitazioni di riconoscimento, di discriminazione, di scambio e di aggiunta di lettere simili). - Scoprire le seguenti convenzioni ortografiche: ca-co-cu-ci-ce-cia-cio-ciu-chi-che; ga-go-gu-gi-ge-gia-gio-giu-ghi-ghe; mp-mb; gl; sci-sce; gn; raddoppiamenti; qu-cu-cqu (attività di riconoscimento e di discriminazione, di individuazione, completamento ed uso di parole inerenti le convenzioni ortografiche presentate). - Conoscere la funzione dei segni di punteggiatura forte (punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo).

Scuola Primaria Disciplina: ITALIANO	
CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione.	ASCOLTO E PARLATO - Inserirsi in modo opportuno in conversazioni sia spontanee che preordinate, rispettando le regole fondamentali. - Esprimersi nei differenti contesti comunicativi in modo comprensibile a chi ascolta, formulando ipotesi e ricercando spiegazioni. - Produrre brevi discorsi corretti dal punto di vista lessicale, semantico, morfologico.
	- Ascoltare e comprendere semplici richieste, comandi, istruzioni, regole di gioco e rispondere con comportamenti adeguati. - Mantenere un'attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo (spiegazioni, interazioni...). - Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. - Ascoltare e comprendere letture dell'insegnante, mantenendo la concentrazione e l'interesse per un tempo adeguato. - Riferire il contenuto di testi ascoltati, rispettando l'ordine logico e cronologico dei fatti.
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando anche strategie di lettura silenziosa. - Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa.	LETTURA - Consolidare la capacità strumentale della lettura. - Leggere in modo scorrevole brevi testi, rispettando i principali segni di punteggiatura. - Leggere silenziosamente brevi testi, dimostrando di averne compreso il significato globale. - Individuare nel testo letto personaggi, luogo, tempo e/o altre informazioni utili richieste. - Comprendere che esistono diversi tipi di testo con differenti scopi comunicativi (racconto, fiaba, descrizione, divulgazione...). - Leggere e recitare semplici testi poetici e filastrocche; drammatizzare situazioni diverse.
	SCRITTURA - Consolidare la capacità di scrivere sotto dettatura. - Conoscere e scrivere il corsivo. - Scrivere autonomamente una frase comprensibile e strutturata. - Scrivere brevi testi di vario tipo sulla base di immagini, tracce e schemi. - Completare una storia: titolo - finale.
Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di uso comune.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO - Fare anticipazioni sul significato di parole e frasi. - Arricchire progressivamente il lessico (letture, indovinelli, filastrocche, poesie, conversazioni...).
	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA - Effettuare manipolazioni e giochi con le parole (aggiunta, omissione, scambio, raddoppio di lettere, rebus, anagrammi, acrostici). - Consolidare e utilizzare le convenzioni ortografiche conosciute: ca-co-cu-ci-ce-cia-cio-ciu-chi-che; ga-go-gu-gi-ge-gia-gio-giu-ghi-ghe; mp-mb; gl; sci-sce; gn; raddoppiamenti; qu-cu-cqu. - Scoprire ed avvalersi delle seguenti convenzioni ortografiche: divisioni in sillabe, accento, apostrofo, uso dell'h. - Conoscere e utilizzare i principali segni di punteggiatura (punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo). - Riflettere sull'uso di alcuni elementi del discorso (uso di lettere maiuscole e minuscole - articolo - genere e numero del nome). - Individuare le parti principali che formano una frase per scoprire la possibilità di costruirla correttamente e di arricchirla.

Scuola Primaria Disciplina: ITALIANO	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in modo adeguato.	ASCOLTO E PARLATO - Interagire nelle situazioni comunicative (dialogo, conversazione, discussione) in modo pertinente, rispettando le regole stabilite. - Raccontare storie personali e non in modo sempre più corretto e completo. - Ricostruire verbalmente le fasi di un’esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.
	- Saper ascoltare in modo più attento e prolungato. - Seguire e comprendere la narrazione di testi ascoltati, cogliendone il senso globale e individuandone gli elementi essenziali. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un’attività conosciuta.
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura ad alta voce e silenziosa. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; comincia ad acquisire una terminologia specifica. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma.	LETTURA - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l’espressione, sia in quella silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi: titolo, immagini... - Comprendere il significato di testi di vario genere, riconoscendone la funzione, il senso globale e le informazioni principali (personaggi, luoghi e tempi). - Leggere brevi testi poetici, comprenderne il significato globale e memorizzarli. - Utilizzare la lettura per ricercare informazioni, per studio, per piacere.
	SCRITTURA - Comunicare per iscritto con semplici frasi di senso compiuto per scopi diversi, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione. - Produrre semplici testi connessi ad esperienze scolastiche e familiari (narrazioni reali e fantastiche, descrizioni), con l’aiuto di una traccia condivisa, ortograficamente corretti.
Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO - Comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Conoscere la funzione e i principali criteri d’uso del dizionario.
	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta (accento, apostrofo, doppie, digrammi, trigrammi, uso dell’h , scomposizione in sillabe). - Riconoscere gli elementi essenziali di una frase (soggetto, predicato, espansioni). - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè da soggetto, predicato ed espansioni essenziali. - Riconoscere articoli, nomi, aggettivi qualificativi e rispettive concordanze. - Individuare il verbo all’interno della frase e collocarlo nel tempo presente, passato e futuro. - Avviare alla conoscenza dei verbi ausiliari (modo indicativo). - Conoscere e utilizzare i segni di punteggiatura (punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo, due punti), compresi quelli del discorso diretto.

Scuola Primaria Disciplina: ITALIANO	
CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione.	- Essere in grado di seguire situazioni comunicative diverse in contesti sia abituali sia inusuali. - Cogliere le idee e gli stati d'animo altrui nelle interazioni comunicative quali conversazioni e discussioni guidate su tematiche inerenti l'esperienza dei bambini. - Esprimere attraverso il racconto e il resoconto pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale. - Organizzare un breve discorso orale per riferire su argomenti di studio, esperienze o attività scolastiche ed extrascolastiche. - Adattare il registro linguistico al contesto comunicativo. - Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando il proprio turno.
Ascolta e comprende testi orali "diretti" cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Comprendere semplici testi ascoltati cogliendone i contenuti principali.
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; continua ad approfondire la terminologia specifica. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma formulando giudizi personali.	- Utilizzare tecniche di lettura individuale con scopi mirati: silenziosa e ad alta voce. - Leggere in maniera espressiva testi di vario tipo. - Individuare i contenuti, le principali caratteristiche strutturali e di genere di un testo. - Leggere, comprendere e memorizzare testi espressivo-poetici (struttura e significato). - Leggere e comprendere schemi. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze.
Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi.	- Produrre testi coesi e coerenti di tipo diverso (narrazione delle proprie esperienze, descrizioni, invenzione di storie). - Produrre testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. - Manipolare testi in base ad un vincolo dato: invenzione del finale, della situazione iniziale... - Produrre una sintesi di semplici testi anche trasformando il discorso diretto in indiretto.
Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	- Comprendere il significato di vocaboli ed espressioni nuovi, ricavandoli dal contesto. - Saper consultare il dizionario. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce diverse scelte linguistiche. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali).	- Riconoscere ed utilizzare i tempi del modo indicativo. - Riconoscere le parti del discorso dopo aver capito le loro funzioni (gli aggettivi e i corrispondenti pronomi, le preposizioni e le congiunzioni). - Distinguere tra soggetto, predicato ed espansioni. - Rispettare le principali regole ortografiche. - Utilizzare la punteggiatura in modo corretto.

Scuola Primaria Disciplina: ITALIANO	
CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	ASCOLTO E PARLATO - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande , dando risposte, fornendo spiegazioni ed esprimendo la propria opinione. - Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). - Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	LETTURA - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per fare anticipazioni sul testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento del quale parlare o scrivere. - Seguire istruzioni scritte per svolgere un’attività
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione quali: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe o schemi, riassumere.
Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l’intenzione comunicativa dell’autore ed esprimendo il proprio parere personale.
Scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	SCRITTURA - Raccogliere le idee, organizzarle per punti al fine di produrre racconti scritti che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo. - Rielaborare testi: parafrasare racconti, riassumere, trasformare, completare e redigerne di nuovi. - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche. - Produrre testi creativi sulla base di modelli.
Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO - Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base e di uso frequente. - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere gli eventuali errori.
E’ consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.	Riconoscere la variabilità della lingua relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta.
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	- Riconoscere l’organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto, complemento oggetto e alcuni complementi indiretti). - Riconoscere e denominare le principali parti del discorso: articoli, nomi, aggettivi, verbi (modi finiti e indefiniti, tempi semplici e composti alla forma attiva e passiva), pronomi, avverbi (modo, tempo, luogo...), preposizioni semplici e articolate, congiunzioni, esclamazioni-interiezioni.

Scuola Primaria Disciplina: INGLESE	
CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno comprende vocaboli e semplici istruzioni. - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. - Comunica con espressioni e frasi memorizzate. - Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera.	COMPrensione ORALE - Comprendere vocaboli relativi agli argomenti proposti. - Comprendere semplici istruzioni legate alla vita di classe, quali l'esecuzione di un'attività o lo svolgimento di un gioco.
	PRoduzione E Interazione ORALE Riprodurre parole, suoni e ritmi della L2, anche attraverso l'uso di flashcards, filastrocche e canzoni.
	COMPrensione SCRITTA Riconoscere singoli vocaboli già acquisiti oralmente.
	CONSAPEVOLEZZA INTERCULTURALE Conoscere alcune festività della tradizione anglosassone (Natale, Pasqua).
CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno comprende vocaboli e brevi espressioni orali e scritte relative alla vita di classe. - Descrive oralmente in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Comunica in modo comprensibile, con espressioni e frasi memorizzate. - Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. - Individua alcuni elementi culturali e usi della lingua straniera	COMPrensione ORALE - Comprendere vocaboli ed espressioni relativi agli argomenti proposti. - Comprendere istruzioni legate alla vita di classe, quali l'esecuzione di un'attività o lo svolgimento di un gioco.
	PRoduzione E Interazione ORALE - Riprodurre parole, suoni e ritmi della L2, anche attraverso l'uso di flashcards, filastrocche e canzoni. - Riprodurre semplici frasi riferite agli argomenti conosciuti.
	COMPrensione SCRITTA Leggere e comprendere singoli vocaboli e semplici frasi già acquisiti oralmente.
	PRoduzione SCRITTA Scrivere parole attraverso giochi di riordino, completamento e associazione.
	CONSAPEVOLEZZA INTERCULTURALE Conoscere alcune festività della tradizione anglosassone (Halloween, Natale, Pasqua).
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno comprende brevi espressioni orali e scritte relative ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto (con semplici frasi), aspetti del proprio vissuto. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici.	COMPrensione ORALE Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente.
	PRoduzione E Interazione ORALE - Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando semplici espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Scuola Primaria	
Disciplina: INGLESE	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo spiegazioni. - Individua alcuni aspetti culturali della lingua straniera.	
	COMPrensione SCRITTA
	- Comprendere semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
	PRoduzione SCRITTA
	- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.
	- Riprodurre semplici testi descrittivi in base a un modello fornito.
CONSAPEVOLEZZA INTERCULTURALE	
CLASSE QUARTA	
- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	COMPrensione ORALE
	- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi d’uso quotidiano se pronunciate chiaramente.
	- Comprendere brevi testi, anche multimediali, identificandone parole chiave e il senso generale.
	PRoduzione E INTERAZIONE ORALE
	- Descrivere situazioni familiari utilizzando parole e frasi note.
	- Interagire nel gioco in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
	COMPrensione SCRITTA
	- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendone il significato globale e identificandone parole e frasi familiari.
	PRoduzione SCRITTA
	- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi.
	- Produrre semplici testi in base ad un modello dato.
	CONSAPEVOLEZZA INTERCULTURALE
	- Conoscere alcuni aspetti delle civiltà anglofone e confrontarli con la propria cultura.
CLASSE QUINTA	
- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera	COMPrensione ORALE
	- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi d’uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
	- Comprendere brevi testi, anche multimediali, identificandone parole chiave e il senso generale.
	PRoduzione E INTERAZIONE ORALE
	- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
	- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.
	- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
	COMPrensione SCRITTA
	- Leggere e comprendere brevi e semplici testi (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, canzoni, filastrocche, storie per bambini...), accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendone il significato globale
	PRoduzione SCRITTA
	- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi (per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc...) ortograficamente corretti anche se

Scuola Primaria Disciplina: STORIA	
CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno utilizza fonti di vario tipo per riconoscere fatti del suo passato.	<u>USO DELLE FONTI</u> - Usare tracce del passato per produrre informazioni e ricavare semplici conoscenze. - Riconoscere cambiamenti su di sé e sugli altri avvenuti nel tempo. - Rappresentare e comunicare i mutamenti individuati. - Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute.
Comincia ad apprendere la struttura ciclica del tempo; comincia ad individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni	<u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u> - Conoscere e memorizzare le sequenze temporali relative alle parti del giorno, della settimana, dei mesi e delle stagioni. - Apprendere la struttura ciclica della giornata, della settimana, dei mesi e delle stagioni. - Conoscere il diario per imparare ad organizzare le attività scolastiche. - Iniziare a conoscere la durata e la struttura dell'anno anche attraverso l'uso del calendario.
Utilizza gli indicatori spazio/temporali per riferire esperienze e fatti del passato del suo ambiente di vita.	<u>STRUMENTI CONCETTUALI</u> - Utilizzare correttamente gli indicatori temporali: prima, ora, dopo, ieri, oggi, domani... - Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità fra gli eventi. - Riordinare semplici sequenze. - Riconoscere la successione delle azioni in semplici racconti.
Racconta i fatti relativi al passato del suo ambiente di vita. Sa produrre semplici frasi per ricostruire brevi racconti e vissuti personali.	<u>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</u> - Narrare i fatti del passato recente legati al proprio vissuto o al proprio ambiente di vita. - Produrre informazioni con immagini, grafismi, racconti orali e disegni. - Riordinare semplici sequenze per raccontare brevi storie. - Ricostruire una storia ascoltata ordinando in successione le immagini.
CLASSE SECONDA	
• L'alunno utilizza fonti di vario tipo per riconoscere fatti del passato del suo ambiente di vita.	<u>USO DELLE FONTI</u> - Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato personale. - Classificare le informazioni utilizzando le fonti visive, scritte, orali e materiali. - Riconoscere cambiamenti su di sé e sugli altri avvenuti nel tempo. - Rappresentare e comunicare i mutamenti individuati.
• Comincia ad usare la linea del tempo in relazione alla propria storia personale e al proprio vissuto individuando successioni, contemporaneità, durate.	<u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u> - Consolidare l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo: giorno, settimana, mese, anno, calendario, stagioni. - Conoscere la funzione e l'uso dell'orologio (digitale e analogico). - Organizzare le attività scolastiche servendosi dei calendari. - Ipotizzare la durata di azioni, verificare la durata effettiva (tempo percepito e tempo misurato). - Orientarsi e rappresentare sulla linea del tempo eventi e periodi della propria storia personale e generazionale.
• Organizza le informazioni e le conoscenze, utilizzando gli indicatori spazio/temporali per riferire esperienze e fatti del passato del suo ambiente di vita.	<u>STRUMENTI CONCETTUALI</u> - Utilizzare correttamente gli indicatori temporali (prima, adesso, dopo, successivamente, infine, mentre...). - Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità fra gli eventi. - Riconoscere la ricorsività nel fluire del tempo (ciclicità degli eventi). - Saper cogliere mutamenti e permanenze. - Definire durate temporali. - Intuire il concetto di periodizzazione. - Riordinare eventi in successione logica (causa/effetto). - Organizzare i fatti secondo il criterio della datazione.
• Racconta i fatti relativi al passato del suo ambiente di vita. • Sa produrre semplici frasi per ricostruire brevi racconti sulla propria storia personale e non.	<u>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</u> - Riordinare semplici sequenze per raccontare brevi storie. - Narrare i fatti del passato recente, del proprio ambiente di vita, facendo riferimento a documenti. - Produrre informazioni con immagini, grafismi, racconti orali, disegni.

Scuola Primaria Disciplina: STORIA	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e intuisce l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	<u>USO DELLE FONTI</u> - Iniziare a riconoscere nel territorio tracce e usarle come fonti per ricavare informazioni sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza e/o provenienza. - Classificare fonti storiche di vario genere. - Distinguere tra fonti storiche iconografiche e disegni di ricostruzione; saper ricavare da questi ultimi informazioni per lo studio e la descrizione. - Iniziare a comprendere il lavoro dello storico, delle discipline che lo supportano (paleontologia, geologia, archeologia, antropologia...) e riconoscere il tipo di fonte che usa ogni studioso.
Comincia ad usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	<u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u> - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo: consolidare l'utilizzo dell'orologio, iniziare ad utilizzare la linea del tempo per ordinare fatti ed eventi. - Rilevare il punto di partenza sulla linea del tempo e sapersi orientare. - Conoscere le unità di misura del tempo (lustrò, decennio, secolo, millennio...). - Comprendere la periodizzazione del tempo.
Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	- Comprendere la relazione tra uomini, ambiente e risposta ai bisogni. - Stabilire relazioni tra ambienti e modi di vivere. - Iniziare a “leggere” in modo guidato le carte geo-storiche per ricavare semplici informazioni.
Organizza le informazioni e le conoscenze, usando semplici categorie.	- Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, ambiente, cultura, attività lavorative, ecc. - Iniziare ad organizzare le conoscenze acquisite in quadri di civiltà significativi: aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa... - Individuare analogie e differenze fra quadri di civiltà diversi, lontani nello spazio e nel tempo: i gruppi umani preistorici o le società di cacciatori/raccoglitori con quelle oggi esistenti.
Comprende i testi storici proposti e comincia ad individuarne le caratteristiche.	<u>STRUMENTI CONCETTUALI</u> - Riconoscere in un testo disciplinare parole non note, informazioni nuove o già conosciute, individuare parole chiave, elaborare in modo guidato inferenze dirette e indirette. - Comprendere un testo attraverso l'analisi guidata (ad esempio: selezionare le informazioni importanti attraverso la sottolineatura, suddividere in paragrafi, usare domande guida e immagini come simboli interpretativi...). - Conoscere e utilizzare con proprietà le parole del tempo (preistorico, arcaico, ere...) e termini del lessico storico.
Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici.	<u>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</u> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni, mappe... - Utilizzare informazioni date per costruire semplici testi. - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.
Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità del paleolitico.	- Conoscere la nascita dell'universo e le principali tappe della storia della Terra. - Conoscere i fossili e comprendere le fasi dell'evoluzione degli esseri viventi. - Conoscere le fasi principali del processo di ominazione. - Indagare gli aspetti caratterizzanti le civiltà dei gruppi umani del Paleolitico. - Indagare gli aspetti caratterizzanti le civiltà dei gruppi umani del Neolitico. - Comprendere le modalità di passaggio di alcuni gruppi umani ad altri modi di vita (società nomadi/società stanziali, caccia-raccolta/allevamento—agricoltura, villaggi/città). - Cogliere la differenza tra preistoria e storia.

Scuola Primaria Disciplina: STORIA	
CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale	<u>USO DELLE FONTI</u> - Riconoscere nel territorio tracce e reperti del passato, per intuire e scoprire che la storia generale, studiata sui libri di testo, è riscontrabile anche nel proprio ambiente sotto forma di monumenti, reperti archeologici, fossili, toponimi, resti architettonici. - Iniziare a comprendere e ad apprezzare il valore e l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso, utili alla comprensione di un fenomeno storico.
Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi.	<u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u> -Sviluppare la capacità di collocare e ordinare fatti ed eventi sulla linea del tempo. - Indicare la durata di un evento in anni, secoli e millenni. - Acquisire il concetto di periodizzazione. - Conoscere la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) - Introdurre il sistema di conteggio dei secoli con la numerazione romana. - Riconoscere la successione di eventi, periodi e quadri di civiltà. - Riconoscere la contemporaneità tra eventi, periodi e quadri di civiltà. - Collocare sulla linea del tempo eventi contemporanei e successivi.
Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	- Osservare e scoprire quali caratteristiche ambientali determinarono la nascita delle prime civiltà fluviali. - Cogliere le relazioni uomo ambiente nelle civiltà dell'area mediterranea. - Iniziare a comprendere che le civiltà entrano in contatto, si influenzano reciprocamente e lasciano eredità a quelle future.
Organizza le informazioni e le conoscenze, usando concettualizzazioni.	- Iniziare ad organizzare le conoscenze usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura...). - Usare in modo guidato cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate cogliendo somiglianze e differenze.
Comprende i testi storici proposti e ne individua le caratteristiche.	<u>STRUMENTI CONCETTUALI</u> - Comprendere il significato globale del testo. - Selezionare le informazioni e stabilire una gerarchia. - Individuare le parole chiave.
Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	<u>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</u> - Interrogarsi sul significato di termini sconosciuti e apprendere il significato di termini specifici. - Organizzare le informazioni in tabelle schemi e mappe. - Saper riferire in maniera guidata, con modalità diverse, le conoscenze e concetti appresi.
Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico.	- Analizzare l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale e comprendere che i bisogni via via più complessi dei gruppi umani determinano le trasformazioni sociali: società nomadi/società stanziali, villaggio/città, caccia-raccolta/ allevamento - agricoltura, città stato/stato. - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria. - Riconoscere gli aspetti costitutivi di una società: il dove, il quando, l'ambiente, l'organizzazione sociale e politica, la religione, l'economia, l'arte, la cultura e la vita quotidiana. - Conoscere i concetti di monarchia, oligarchia, democrazia, anche attraverso l'organizzazione della classe, il gioco e la simulazione. - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

Scuola Primaria Disciplina: STORIA	
CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	<u>USO DELLE FONTI</u> - Indagare e ricercare nel territorio tracce e reperti della storia passata, per avviarsi alla comprensione che la storia generale, studiata sui libri di testo, è riscontabile anche nel territorio sotto forma di monumenti, reperti archeologici, fossili, toponimi, resti architettonici. - Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale, e comprendere l'importanza e la responsabilità della sua tutela.
Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	<u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u> - Conoscere il significato dell'anno 0. - Saper collocare gli avvenimenti prima e dopo la nascita di Cristo. - Conoscere la corrispondenza tra secoli e anni. - Saper ordinare gli eventi sulla linea del tempo. - Saper leggere una linea del tempo. - Indicare la durata di un evento. - Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità tra eventi, periodi e quadri di civiltà. - Collocare sulla linea del tempo eventi contemporanei e successivi.
Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	- Comprendere l'influenza reciproca tra gruppi sociali e territorio. - Comprendere che le civiltà entrano in contatto, si influenzano reciprocamente e lasciano eredità a quelle future: il concetto di legge, partecipazione, democrazia e famiglia.
Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	- Organizzare le conoscenze usando semplici categorie(alimentazione, difesa, cultura...) - Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze - Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate cogliendo somiglianze e differenze.
Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	<u>STRUMENTI CONCETTUALI</u> - Comprendere il testo e rielaborare i concetti fondamentali. - Comprendere in modo sempre più autonomo il significato globale di un testo. - Riconoscere ed evidenziare con autonomia crescente le informazioni principali e le parole chiave di un testo.
Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.	Saper individuare, in maniera guidata, le zone di sviluppo della società studiata sulla carta geografica.
Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	<u>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</u> - Interrogarsi sul significato di termini sconosciuti e apprendere il significato di termini specifici. - Risporre oralmente quanto compreso in maniera sempre più autonoma e indipendente dal testo. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. - Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	- Analizzare l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale e comprendere che i bisogni via via più complessi dei gruppi umani determinano le trasformazioni sociali: società nomadi/società stanziali, villaggio/città, caccia-raccolta/allevamento- agricoltura, città stato/stato. - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria. - Saper analizzare fonti e documenti per ricavare informazioni relativamente alle civiltà greca e romana. - Riconoscere gli aspetti costitutivi di una società: il dove, il quando, l'ambiente, l'organizzazione sociale e politica, la religione, l'economia, l'arte, la cultura e la vita quotidiana. - Comprendere i concetti di monarchia, oligarchia, democrazia, impero e repubblica, anche attraverso l'organizzazione della classe, il gioco e la simulazione. - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

Scuola Primaria Disciplina: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
CLASSE PRIMA E SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Prende coscienza dell'importanza di comportamenti civilmente e socialmente responsabili.	- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé. - Conoscere e accettare semplici regole dello star bene in classe, in mensa e nelle differenti situazioni. - Interagire in momenti di gioco riconoscendo situazioni conflittuali e accogliendo o proponendo suggerimenti per la risoluzione positiva. - Cominciare ad aiutare i compagni in difficoltà. - Saper attuare forme di collaborazione e svolgere piccoli incarichi assegnati all'interno del gruppo classe. - Conoscere e attuare le norme fondamentali dell'igiene personale. - Rispettare gli ambienti, curare il proprio materiale e rispettare quello altrui. - Stabilire un rapporto positivo con il cibo. - Iniziare a conoscere e rispettare le principali regole della strada. - Sviluppare il senso di responsabilità verso il problema dei rifiuti e attuare semplici modalità di raccolta differenziata. - Riconoscere situazioni di pericolo in casa e fuori. - Attivare comportamenti adeguati in caso di incendio e terremoto. - Favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse attraverso la realizzazione di attività di gruppo (giochi, canti, danze...). - Partecipare a iniziative di solidarietà. - Celebrare ricorrenze, festività nazionali e locali, religiose e civili conoscendo motivazioni, valori e tradizioni di cui sono portatrici. - Conoscere i simboli dell'identità nazionale (la bandiera).
Conosce i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.	Iniziare a conoscere diritti e doveri fondamentali del bambino.
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Prende coscienza dell'importanza di comportamenti civilmente e socialmente responsabili.	- Riconoscere la necessità e la funzione di regole condivise all'interno di ogni contesto e saperle mettere in atto. - Rispettare gli altri e gli altrui punti di vista. - Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé con crescente consapevolezza. - Interagire, rispettare e aiutare gli altri, collaborare per il perseguimento di un obiettivo comune. - Manifestare il proprio punto di vista e le proprie esigenze in forme adeguate alla situazione. - Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente e incrementare comportamenti adeguati. - Attivare comportamenti adeguati sulla strada come pedone e come passeggero sui mezzi pubblici di trasporto. - Avvalersi in modo corretto dei servizi del territorio locale. - Riconoscere situazioni di pericolo in casa e fuori. - Attivare comportamenti adeguati in caso di incendio e terremoto.
Comincia a conoscere le principali forme di governo.	- Conoscere i servizi offerti dal territorio alla persona. - Riconoscere i simboli dell'identità nazionale e locale.
Conosce i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e comincia a capire l'importanza del rispetto di ogni essere vivente.	- Conoscere i diritti e i doveri fondamentali del bambino. - Aderire ad iniziative concrete di solidarietà. - Attuare comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti della natura.

Scuola Primaria Disciplina: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Prende coscienza dell'importanza di comportamenti civilmente e socialmente responsabili.	- Comprendere la necessità di regole condivise all'interno di ogni contesto. - Rispettare con crescente consapevolezza le regole e le convenzioni sociali. - Accrescere il rispetto degli altri e degli altrui punti di vista. - Incrementare comportamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente. - Conoscere e attivare comportamenti adeguati sulla strada come pedone e come ciclista. - Riconoscere punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico. - Saper svolgere gli incarichi assegnati con crescente consapevolezza e responsabilità. - Accettare e accogliere le diversità, impiegandole come risorse. - Impegnarsi con crescente consapevolezza in iniziative di solidarietà. - Collaborare per il perseguimento di un obiettivo comune. - Saper attuare comportamenti rispettosi nei confronti del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente. - Saper interagire in modo adeguato con persone conosciute e non, per scopi diversi.
Conosce le principali forme di governo.	- Conoscere la tipologia di governo che caratterizza lo stato o il paese in cui si vive. - Conoscere i principi fondamentali del funzionamento degli Enti Locali (comune, provincia).
Conosce i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e del rispetto di ogni essere vivente.	- Conoscere alcuni articoli delle Convenzioni internazionali dei diritti dell'infanzia a partire dalla propria esperienza e da quella di bambini che vivono in altri contesti sociali. - Attuare comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti degli animali.
CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Prende coscienza dell'importanza di comportamenti civilmente e socialmente responsabili.	- Comprendere la necessità di regole condivise all'interno di ogni contesto. - Rispettare con crescente consapevolezza le regole e le convenzioni sociali. - Accrescere il rispetto degli altri e degli altrui punti di vista. - Incrementare comportamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente. - Accrescere le competenze per esprimere in modo adeguato il proprio punto di vista. - Saper svolgere gli incarichi assegnati con crescente consapevolezza e responsabilità. - Accettare e accogliere le diversità, impiegandole come risorse. - Impegnarsi con crescente consapevolezza in iniziative di solidarietà. - Saper attuare sinergie di collaborazione per il perseguimento di un obiettivo comune. - Saper attuare comportamenti rispettosi nei confronti del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente.
Conosce le principali forme di governo del passato e del presente.	- Saper operare confronti per individuare le fondamentali peculiarità dei differenti tipi di governo. - Essere consapevoli della tipologia di governo che caratterizza lo stato o il paese in cui si vive. - Conoscere i principi fondamentali del funzionamento degli Enti Locali (comune, provincia, regione) con particolare riferimento alla regione.
Conosce i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e del rispetto di ogni essere vivente.	- Riconoscere situazioni in cui i diritti del fanciullo non sono rispettati. - Attuare comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti degli animali. NOTA. SI PRECISA CHE GLI OBIETTIVI COMPORTAMENTALI SONO PERSEGUITI A PARTIRE DALLE PRIME CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SONO DA INTENDERSI COME OBIETTIVI TRASVERSALI AL CUI CONSEGUIMENTO CONCORRONO, MEDIANTE APPOSITA E CONCERTATA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA, TUTTI I DOCENTI DELL'EQUIPE PEDAGOGICA.

Scuola Primaria Disciplina: GEOGRAFIA	
CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.	<u>ORIENTAMENTO</u> - Conoscere ed utilizzare gli indicatori spazio-temporali (prima - poi - mentre- sopra – sotto – davanti) per muoversi consapevolmente nello spazio circostante. - Stabilire e rappresentare la propria posizione e quella di oggetti rispetto alla lateralità. - Compiere semplici percorsi seguendo indicazioni verbali e/o iconiche sia in spazi vicini e conosciuti che su carta.
Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare simboli semplici piante.	<u>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</u> - Descrivere e rappresentare simbolicamente spostamenti all'interno di uno spazio noto. - Leggere semplici piante relative a spazi conosciuti
Ricava informazioni geografiche da semplici fonti(piante).	- Osservare e interpretare semplici piante relative a spazi conosciuti.
Individua i caratteri che connotano i paesaggi (elementi fisici e antropici).	<u>PAESAGGIO</u> - Individuare e denominare gli elementi principali di un paesaggio.
Coglie le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	<u>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</u> - Distinguere gli elementi naturali da quelli antropici di un paesaggio.
Comincia a capire che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione.	- Riconoscere nel proprio ambiente di vita i vari spazi e le loro funzioni. - Simulare comportamenti da assumere in condizioni di rischio con diverse forme di pericolosità (prove di evacuazione, terremoto, incendio...)
CLASSE SECONDA	
L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e punti di riferimento.	<u>ORIENTAMENTO</u> - Saper utilizzare gli indicatori spaziali e la lateralità. - Eseguire percorsi attraverso punti di riferimento. - Rappresentare graficamente e descrivere percorsi effettuati anche da altri.
Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare simboli di una legenda.	<u>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</u> - Leggere e riconoscere i simboli di una legenda. - Cogliere la diversità delle rappresentazioni di oggetti e spazi in relazione ai diversi punti di vista dell'osservatore.
Ricava informazioni geografiche da alcune fonti (cartografiche, fotografiche).	- Leggere, interpretare e realizzare semplici rappresentazioni cartografiche. - Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti.
Individua e classifica i caratteri che connotano i paesaggi (fisici e antropici). Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	<u>PAESAGGIO</u> - Individuare e classificare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio. - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane (con particolare riferimento al contesto di vita del bambino)
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione .	<u>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</u> - Riconoscere nel proprio ambiente di vita i vari spazi, sia pubblici che privati, e le loro funzioni. - Esercitare la cittadinanza attiva (raccolta differenziata, lotta all'inquinamento, riciclo di materiali...). - Simulare comportamenti da assumere in condizioni di rischio con diverse forme di pericolosità (prove di evacuazione, terremoto, incendio, ...)

Scuola Primaria Disciplina: GEOGRAFIA	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	ORIENTAMENTO -Conoscere le mappe degli spazi noti. - Muoversi nello spazio circostante attraverso i punti di riferimento e indicatori topologici. - Localizzare punti precisi all'interno di spazi noti.
Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche per realizzare semplici schizzi cartografici.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' - Riconoscere le varie tipologie di carte (fisiche, politiche, tematiche, piante, mappe..). - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti. - Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e riconoscere i simboli di una legenda. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.
Ricava informazioni geografiche da diverse fonti (cartografiche, satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).	- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti. - Confrontare mappe, cartine di periodi storici diversi, cogliendone le differenze naturali e antropiche.
Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici...).	PAESAGGIO - Osservare direttamente il territorio circostante. - Individuare gli elementi fisici e antropici dei paesaggi. - Descrivere gli elementi fisici e antropici dei paesaggi.
Coglie nei paesaggi della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo.	- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane (con particolare riferimento al contesto di vita del bambino). - Confrontare mappe, cartine di periodi storici diversi cogliendone le differenze naturali e antropiche.
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di interdipendenza.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE - Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. - Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo nel proprio ambiente. - Progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva (raccolta differenziata, lotta all'inquinamento, riciclo di materiali, risparmio energetico...). - Simulare comportamenti da assumere in condizioni di rischio con diverse forme di pericolosità (prove di evacuazione, terremoto, incendio...).

Scuola Primaria Disciplina: GEOGRAFIA	
CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di interdipendenza.	<u>ORIENTAMENTO</u> - Conoscere gli elementi fisici dell'Italia per la costruzione della mappa mentale del territorio. - Muoversi nel territorio rappresentato utilizzando i punti cardinali. - Localizzare punti precisi ed elementi geografici sulle carte.
Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.	<u>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</u> - Leggere e interpretare i vari tipi di carte (fisiche, politiche, tematiche...). - Saper leggere una scala grafica e utilizzarla per operare confronti. - Localizzare sul planisfero, sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.
Ricava informazioni geografiche da diverse fonti (cartografiche, satellitari, tecnologiche-digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	- Ricavare informazioni geografiche da fonti cartografiche, satellitari, tecnologiche-digitali, fotografiche, artistico-letterarie.
Denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici...) con particolare attenzione a quelli italiani.	<u>PAESAGGIO</u> - Conoscere le zone climatiche dell'Italia e gli elementi di ciascun paesaggio geografico (idrografia, morfologia...). - Denominare i principali fiumi, monti, pianure, coste... italiani. - Localizzare i principali oggetti geografici dell'Italia e descriverli.
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, legato da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	<u>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</u> - Progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva (raccolta differenziata, riciclo di materiali, lotta all'inquinamento, risparmio energetico...). - Simulare comportamenti da assumere in condizioni di rischio con diverse forme di pericolosità (prove di evacuazione, terremoto, incendio...). - Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo nel proprio ambiente. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

Scuola Primaria Disciplina: GEOGRAFIA	
CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	<u>ORIENTAMENTO</u> - Conoscere e localizzare i punti cardinali nello spazio vissuto (circostante) e sulle carte geografiche. - Localizzare un punto preciso e/o elementi geografici sulle carte. - Mettere in relazione due punti e/o elementi geografici sulle carte e nello spazio. - Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando semplici carte e piante.
Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.	<u>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</u> - Conoscere e leggere le varie tipologie di carte (fisiche, politiche, tematiche, ecc.). - Ricavare informazioni geografiche tramite le osservazioni d'immagini fotografiche e da satellite, da elaborazioni digitali, da statistiche... - Saper leggere una scala di riduzione, una scala grafica, una legenda geografica. - Leggere e comprendere tabelle relative a dati geografici, grafici e cartogrammi. - Individuare sul planisfero, sul globo, sulle carte d'Europa la posizione dell'Italia. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. - Realizzare semplici schizzi cartografici della propria regione e dell'Italia a partire dalle proprie carte mentali, collocare gli elementi fisici e antropici più significativi (<i>esempio di attività</i>: riprodurre carte attraverso la copiatura e il ricalco). - Realizzare e/o completare semplici carte tematiche, grafici e tabelle. - Progettare percorsi e itinerari di viaggio.
Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, tecnologiche-digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	Ricavare informazioni geografiche da fonti cartografiche, satellitari, tecnologiche-digitali, fotografiche, artistico-letterarie (collegamento con altre discipline).
Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)	<u>PAESAGGIO</u> - Riconoscere e denominare i principali fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ecc. italiani. - Riconoscere e denominare i principali "oggetti" geografici fisici del mondo: continenti, oceani, poli.
Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici...) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	- Conoscere gli elementi caratterizzanti i paesaggi italiani. - Individuare analogie e differenze tra i paesaggi italiani e quelli europei e mondiali.
Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	Comprendere le relazioni tra l'ambiente, le sue risorse e le attività umane in relazione alle civiltà del passato.
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	<u>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</u> - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Riconoscere le più importanti modificazioni apportate dall'uomo nel territorio regionale e nazionale. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

Scuola Primaria

Disciplina: MUSICA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
• L'alunno esplora diverse fonti sonore.	- Esplorare diverse fonti sonore (voce, semplici strumenti a percussione, oggetti di diversi materiali strutturati e non, fenomeni sonori legati all'ambiente).* <u>Trasversalità con TECNOLOGIA E SCIENZE.</u> (costruire semplici strumenti con materiali di recupero; discriminare i materiali di cui sono fatti gli strumenti autocostruiti e già in possesso; attività sui cinque sensi; attività sui suoni legati alla natura e alla ciclicità delle stagioni...) - Riconoscere all'ascolto diversi suoni individuandone la fonte e la provenienza.
• Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.	- Esplorare le diverse possibilità espressive della voce e/o di semplici strumenti sonori mettendoli anche in relazione a concetti e situazioni extramusicali * <u>Trasversalità con ITALIANO e ARTE E IMMAGINE E SCIENZE.</u> (Usare la voce e i semplici strumenti a disposizione per imitare o interpretare eventi naturali, emozioni e sentimenti, immagini, testi letti e/o ascoltati, esperienze individuali o vissute dal gruppo) - Sviluppare la sensibilità e l'attenzione all'ascolto dei suoni.* <u>Trasversalità con SCIENZE MOTORIE E SCIENZE</u> (andature ritmiche, giochi a comandi sonori attività sui cinque sensi; attività sui suoni legati alla natura e alla ciclicità delle stagioni...) - Iniziare, in forma ludica, a conoscere le “parole suono” (“TA” - “TITI”- “UNO”) ed utilizzarli con strumenti a percussione e gesti-suono (in relazione alle competenze specifiche dei docenti). * <u>Trasversalità con SCIENZE MOTORIE</u> (giochi ritmici con mani, piedi,...)
• Esegue semplici sequenze timbriche, ritmiche e melodiche; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.	- Eseguire semplici sequenze timbriche (uso di più strumenti), ritmiche (uso di più ritmi musicali partendo anche dal gioco delle diverse tipologie di rime nelle filastrocche e/o dall' alternanza strofa/ritornello in semplici canti) e melodiche (uso di più note musicali, soprattutto in relazione al canto corale) in relazione a narrazioni e/o a situazioni extramusicali.* <u>Trasversalità con ITALIANO, ARTE E IMMAGINE E SCIENZE MOTORIE E TECNOLOGIA INFORMATICA</u>
• Esegue in gruppo, semplici brani vocali o strumentali.	- Eseguire collettivamente semplici melodie con la voce acquisite per imitazione. - Eseguire collettivamente semplici accompagnamenti ritmici ad un brano vocale e/o strumentale per imitazione. * <u>Trasversalità con SCIENZE MOTORIE</u> - Eseguire collettivamente semplici sequenze ritmiche e/o melodiche con strumenti didattici e auto – costruiti per imitazione. * <u>Trasversalità con TECNOLOGIA.</u>
• Inizia a riconoscere la melodia principale e la valenza espressiva in un semplice brano musicale.	- Ascoltare un semplice brano musicale iniziando a riconoscerne la melodia principale e la valenza espressiva.
• Ascolta un brano musicale di breve durata.	- Ascoltare un brano di breve durata e descriverlo utilizzando altri linguaggi come quello verbale, grafico e motorio. * <u>Trasversalità con ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, SCIENZE MOTORIE</u>

Le trasversalità sono suggerimenti e possono essere realizzate in base alle attività ed alla programmazione.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno esplora e discrimina eventi sonori in riferimento alla loro fonte.	- Esplorare diverse fonti sonore (voce, semplici strumenti a percussione, oggetti di diversi materiali strutturati e non, fenomeni sonori legati all'ambiente).*<u>Trasversalità con TECNOLOGIA E SCIENZE.</u> (costruire semplici strumenti con materiali di recupero; discriminare i materiali di cui sono fatti gli strumenti autocostruiti e già in possesso; attività sui cinque sensi; attività sui suoni legati alla natura e alla ciclicità delle stagioni...) - Descrivere il suono prodotto nelle sue diverse caratteristiche (altezza, intensità, durata e timbro) approcciandosi alla corretta aggettivazione. (Per l'altezza: suono alto/acuto - suono basso/grave. Per l'intensità: suono forte/debole.. Per la durata: suono lungo/breve/brevissimo.. Per il timbro: riconoscere all'ascolto il suono/ "voce" di vari strumenti musicali) - Riconoscere all'ascolto diversi suoni individuandone la fonte e la provenienza.
Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso.	- Esplorare le diverse possibilità espressive della voce e/o di semplici strumenti sonori mettendoli anche in relazione a concetti e situazioni extramusicali . *<u>Trasversalità con ITALIANO e ARTE E IMMAGINE.</u> (Usare la voce e i semplici strumenti a disposizione per imitare o interpretare eventi naturali, emozioni e sentimenti, immagini, testi letti e/o ascoltati, esperienze individuali o vissute dal gruppo classe). - Sviluppare la sensibilità e l'attenzione all'ascolto dei suoni.*<u>Trasversalità con SCIENZE MOTORIE E SCIENZE.</u> (andature ritmiche, giochi a comandi sonori attività sui cinque sensi; attività sui suoni legati alla natura e alla ciclicità delle stagioni...) - Iniziare, in forma ludica, a conoscere le "parole suono" ("TA" - "TITI"- "UNO") ed utilizzarli con strumenti a percussione e gesti-suono (in relazione alle competenze specifiche dei docenti).*<u>Trasversalità con SCIENZE MOTORIE E MATEMATICA.</u> (giochi ritmici con mani, piedi; giochi sulla durata -doppio, metà...-)
Esegue combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.	- Eseguire semplici sequenze timbriche (uso di più strumenti), ritmiche (uso di più ritmi musicali partendo anche dal gioco delle diverse tipologie di rime nelle filastrocche e/o dall' alternanza strofa/ritornello in semplici canti) e melodiche (uso di più note musicali, soprattutto in relazione al canto corale) in relazione a narrazioni e/o a situazioni extramusicali.* <u>Trasversalità con ITALIANO, ARTE E IMMAGINE E SCIENZE MOTORIE E TECNOLOGIA INFORMATICA</u>
Esegue in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	- Eseguire collettivamente semplici melodie con la voce acquisite per imitazione. - Eseguire collettivamente semplici accompagnamenti ritmici ad un brano vocale e/o strumentale. * <u>Trasversalità con SCIENZE MOTORIE</u> - Eseguire collettivamente semplici sequenze ritmiche e/o melodiche con strumenti didattici e auto – costruiti. *<u>Trasversalità con TECNOLOGIA</u>
Comincia a riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.	- Ascoltare un semplice brano musicale iniziando a riconoscerne la melodia principale e la valenza espressiva.
Ascolta e descrive brani musicali.	- Ascoltare un brano di breve durata e descriverlo utilizzando altri linguaggi come quello verbale, grafico e motorio. * <u>Trasversalità con ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, SCIENZE MOTORIE</u>

Le trasversalità sono suggerimenti e possono essere realizzate in base alle attività ed alla programmazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
🕒 L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte.	– Esplorare diverse fonti sonore (voce, semplici strumenti a percussione, oggetti di diversi materiali strutturati e non, fenomeni sonori legati all'ambiente). <i>*Trasversalità con TECNOLOGIA.</i> – Descrivere il suono prodotto nelle sue diverse caratteristiche (altezza, intensità, durata e timbro) iniziando ad utilizzare la corretta aggettivazione. (Per l'altezza: suono alto/acuto - suono basso/grave. Per l'intensità: suono forte/debole.. Per la durata: suono lungo/breve/brevissimo.. Per il timbro: riconoscere all'ascolto il suono/ “voce” di vari strumenti musicali) – Riconoscere e discriminare all’ascolto diversi suoni individuandone la fonte e la provenienza.
🕒 Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; comincia a fare uso di forme di notazione.	– Esplorare le diverse possibilità espressive della voce e/o degli strumenti sonori mettendoli anche in relazione a concetti e situazioni extramusicali (Usare la voce e i semplici strumenti a disposizione per imitare o interpretare eventi naturali, emozioni e sentimenti, immagini, testi letti e/o ascoltati, esperienze individuali o vissute dal gruppo classe). <i>*Trasversalità con ITALIANO e ARTE E IMMAGINE.</i> – Approcciarsi alla elaborazione e interpretazione di segni non convenzionali in relazione ad un suono. <i>* Trasversalità con ARTE E IMMAGINE.</i> – Sviluppare la sensibilità e l’attenzione all’ascolto dei suoni. <i>* Trasversalità con SCIENZE MOTORIE.</i> – Iniziare a conoscere i simboli di durata e pausa (“TA” – “TITTI”- “UNO”) ed utilizzarli nella lettura ritmica con strumenti a percussione e gesti-suono (in relazione alle competenze specifiche dei docenti). <i>*Trasversalità con SCIENZE MOTORIE E MATEMATICA.</i>
• Organizza semplici sequenze timbriche, ritmiche e melodiche; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.	– Organizzare semplici sequenze timbriche (= uso di più strumenti), ritmiche (= uso di più ritmi musicali partendo anche dal gioco delle diverse tipologie di rime nelle filastrocche e/o dall' alternanza strofa/ritornello in semplici canti) e melodiche (= uso di più note musicali) in relazione a narrazioni e/o a situazioni extramusicali. <i>* Trasversalità con ITALIANO, ARTE E IMMAGINE E SCIENZE MOTORIE.</i>
• Inizia ad organizzare semplici improvvisazioni liberamente e in modo creativo.	– Iniziare ad organizzare semplici esperienze di improvvisazione ritmico – sonore a partire da contesti extramusicali (narrazioni, vissuto personale e di gruppo, eventi naturali, emozioni e sentimenti, ecc.). <i>*Trasversalità con ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, SCIENZE MOTORIE.</i>
• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	– Eseguire collettivamente e individualmente semplici melodie con la voce acquisite per imitazione. – Eseguire collettivamente e individualmente semplici accompagnamenti ritmici ad un brano vocale e/o strumentale. <i>* Trasversalità con SCIENZE MOTORIE</i> – Eseguire collettivamente e individualmente semplici sequenze ritmiche e/o melodiche con strumenti didattici e auto – costruiti. <i>*Trasversalità con TECNOLOGIA</i>
• Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.	– Ascoltare un semplice brano musicale riconoscendone la melodia principale e la valenza espressiva.
• Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	– Cogliere le diverse funzioni della musica in rapporto ai contesti sociali (musica per la danza, musica per la preghiera, ecc.). – Ascoltare un brano di breve durata e descriverlo utilizzando altri linguaggi come quello verbale, grafico e motorio. <i>* Trasversalità con ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, SCIENZE MOTORIE</i>

Le trasversalità sono suggerimenti e possono essere realizzate in base alle attività ed alla programmazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale, e in riferimento alla loro fonte.	- Esplorare diverse fonti sonore (voce, semplici strumenti a percussione, oggetti di diversi materiali strutturati e non, fenomeni sonori legati all'ambiente). <i>*<u>Trasversalità con TECNOLOGIA</u></i> - Descrivere il suono prodotto nelle sue diverse caratteristiche (altezza, intensità, durata e timbro) iniziando ad utilizzare la corretta aggettivazione (Per l'altezza: suono alto/acuto - suono basso/grave. Per l'intensità: suono forte/debole. Per la durata: suono lungo/breve/brevissimo.. Per il timbro: riconoscere all'ascolto il suono/ "voce" di vari strumenti musicali). - Riconoscere e discriminare all'ascolto diversi suoni individuandone la fonte e la provenienza.
Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate	- Esplorare le diverse possibilità espressive della voce e/o degli strumenti sonori mettendoli anche in relazione a concetti e situazioni extra-musicali (usare la voce e i semplici strumenti a disposizione per imitare o interpretare eventi naturali, emozioni e sentimenti, immagini, testi letti e/o ascoltati, esperienze individuali o vissute dal gruppo classe). <i>*<u>Trasversalità con ITALIANO e ARTE E IMMAGINE</u></i> - Approcciarsi alla elaborazione e interpretazione di segni non convenzionali in relazione ad un suono. <i>*<u>Trasversalità con ARTE E IMMAGINE</u></i> - Sviluppare la sensibilità e l'attenzione all'ascolto dei suoni. <i>*<u>Trasversalità con ED. FISICA</u></i> - Riconoscere le note sul pentagramma limitate all'ottava centrale in chiave di violino. - Iniziare a conoscere i simboli di durata e pausa ("TA" – "TITI" - "UNO") ed utilizzarli nella lettura ritmica con strumenti a percussione e gesti-suono (in relazione alle competenze specifiche dei docenti). <i>*<u>Trasversalità con ED. FISICA E MATEMATICA</u></i>
Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti	Organizzare semplici sequenze timbriche (uso di più strumenti), ritmiche (uso di più ritmi musicali, partendo anche dal gioco delle diverse tipologie di rime nelle filastrocche e/o dall' alternanza strofa/ritornello in semplici canti) e melodiche (uso di più note musicali) in relazione a narrazioni e/o a situazioni extramusicali. <i>*<u>Trasversalità con ITALIANO, ARTE E IMMAGINE E ED. FISICA</u></i>
Improvvisa liberamente e in modo creativo.	Iniziare ad organizzare semplici esperienze di improvvisazione ritmico – sonora a partire da contesti extramusicali (narrazioni, vissuto personale e di gruppo, eventi naturali, emozioni e sentimenti, ecc.). <i>*<u>Trasversalità con ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, ED. FISICA</u></i>
Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	- Eseguire collettivamente e individualmente semplici melodie con la voce acquisite per imitazione. - Eseguire collettivamente e individualmente semplici accompagnamenti ritmici ad un brano vocale e/o strumentale. <i>*<u>Trasversalità con ED. FISICA</u></i> - Eseguire collettivamente e individualmente semplici sequenze ritmiche e/o melodiche con strumenti didattici e auto – costruiti. <i>*<u>Trasversalità con TECNOLOGIA</u></i> - Eseguire collettivamente e individualmente una semplice melodia con il flauto dolce per imitazione (in relazione alle competenze specifiche dei docenti) appartenente a generi e culture differenti.

Le trasversalità sono suggerimenti e possono essere realizzate in base alle attività ed alla programmazione.

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
⑦ L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale, e in riferimento alla loro fonte.	– Esplorare diverse fonti sonore (voce, semplici strumenti a percussione, oggetti di diversi materiali strutturati e non, fenomeni sonori legati all'ambiente). – Descrivere il suono prodotto nelle sue diverse caratteristiche (altezza, intensità, durata e timbro) utilizzando la corretta aggettivazione. – Riconoscere e discriminare all'ascolto diversi suoni individuandone la fonte e la provenienza.
⑦ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	– Esplorare le diverse possibilità espressive della voce e/o degli strumenti sonori mettendoli anche in relazione a concetti e situazioni extramusicali (eventi naturali, emozioni e sentimenti, ecc.). – Elaborare ed interpretare segni non convenzionali in relazione ad un suono. – Codificare i suoni utilizzando segni appartenenti al codice convenzionale (simboli legati all'intensità, alle variazioni di velocità, ecc.). – Sviluppare la sensibilità e l'attenzione all'ascolto dei suoni. – Riconoscere le note sul pentagramma limitate all'ottava centrale in chiave di violino. – Conoscere i simboli di durata e di pausa () ed utilizzarli nella lettura ritmica con strumenti a percussione e gesti – suono (in relazione alle competenze specifiche dei docenti).
⑦ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.	– Organizzare sequenze timbriche, ritmiche e melodiche in relazione a narrazioni e/o a situazioni extramusicali. – Organizzare sequenze ritmico - melodiche applicando semplici schemi formali (alternanza di A e B, rondò ABACA, ecc.) – Eseguire le sequenze elaborate con la voce e/o strumenti musicali.
⑦ Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.	– Improvvisare situazioni ritmico – sonore a partire da contesti extramusicali (narrazioni, vissuto personale e di gruppo, eventi naturali, emozioni e sentimenti, ecc.). – Controllare il gesto e la produzione del suono.
⑦ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	– Eseguire collettivamente e individualmente semplici melodie con la voce acquisite per imitazione. – Eseguire collettivamente e individualmente semplici accompagnamenti ritmici ad un brano vocale e/o strumentale. – Eseguire collettivamente e individualmente semplici sequenze ritmiche e/o melodiche con strumenti didattici e auto – costruiti. – Eseguire collettivamente e individualmente una semplice melodia con il flauto dolce per imitazione (in relazione alle competenze specifiche dei docenti) appartenente a generi e culture differenti. – Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani appartenenti a generi e culture differenti.
⑦ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.	– Ascoltare un semplice brano musicale riconoscendo la melodia principale, alcuni strumenti e la valenza espressiva. – Ascoltare un semplice brano musicale riconoscendone la struttura formale limitatamente alle forme più semplici (alternanza di A e B, rondò ABACA, ecc.).
⑦ Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	– Cogliere le diverse funzioni della musica in rapporto ai contesti storico – sociali (musica per la danza, musica per la preghiera, ecc.). – Ascoltare un brano di breve durata e descriverlo utilizzando altri linguaggi come quello verbale, grafico e motorio. – Collegare il brano ascoltato al contesto storico - geografico – culturale di appartenenza.

Le trasversalità sono suggerimenti e possono essere realizzate in base alle attività ed alla programmazione.

Scuola Primaria Disciplina: ARTE E IMMAGINE	
CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi) e rielaborare in modo creativo le immagini con rappresentazioni grafico-espressive.	ESPRIMERSI E COMUNICARE
	- Distinguere e denominare con sicurezza e autonomia i colori (colori primari e secondari; colori caldi e freddi). - Osservare la realtà circostante e produrre elaborati, superando lo stereotipo figurativo (es: schema corporeo, la linea di terra e la linea di cielo nel paesaggio, i cambiamenti stagionali nell’ambiente circostante...)*. - Utilizzare la rappresentazioni iconica per esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, attraverso tecniche personali sia grafiche che manipolative (es: pastelli, pennarelli, tempere, materiali plastici e pittura digitale...)*.
	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI
Osserva immagini (opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video clip, ecc.).	- Distinguere vari tipi di immagini (es: disegno, pittura, fotografia e fumetto). - Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione iconico-visiva contesti, figure e relazioni spaziali (es:ambienti- situazioni; orizzontale- verticale; la figura e lo sfondo; ripetizione ritmica di forme e colori).*
	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D’ARTE
	- Descrivere tutto ciò che si vede in un’opera d’arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie emozioni, sensazioni e riflessioni*. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture*.
Apprezza i principali beni artistico -culturali presenti nel proprio territorio e comprende la necessità di rispettarle per la loro	- Apprezzare nel proprio territorio i principali beni culturali, artigianali e ambientali. - Comprendere la necessità di tutelare il patrimonio culturale e ambientale.*
CLASSE SECONDA	
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con diverse tecniche (grafico-espressive, pittorici e plastici).	ESPRIMERSI E COMUNICARE
	- Utilizzare i colori per caratterizzare in modo sicuro e autonomo una forma, rispettandone i contorni (la scala cromatica, i colori complementari, il bianco e il nero). - Osservare la realtà circostante e produrre elaborati, superando lo stereotipo figurativo. (es: figura umana con ricchezza di particolari, linea di cielo e linea di terra, i cambiamenti stagionali)*. - Utilizzare la rappresentazioni iconica per esprimere creatività, sentimenti ed emozioni, attraverso tecniche personali sia grafiche che manipolative (es: pastelli, pennarelli, tempere, materiali plastici, disegno e pittura digitale...)*.
	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI
Osserva, esplora, descrivere immagini (opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video clip, ecc.).	- Riconoscere in un testo iconico- visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio delle immagini (linee, colori, forme, spazio...)*. - Cogliere alcuni elementi essenziali del linguaggio visivo per decodificare semplici storie e riconoscere le azioni dei personaggi*. - Individuare nel linguaggio filmico (es: animazione tradizionale, animazione di pupazzi di plastilina, animazione computerizzata...) i codici verbali e non verbali utilizzati e le sequenze narrative per una prima elementare decodifica dei significati*.
	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D’ARTE
	- Osservare e descrivere opere d’arte e produzioni artigianali, esprimendo le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni*. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture*.
Individua gli aspetti essenziali dell’opera d’arte; familiarizza con opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	
Apprezza e conosce i principali beni artistico -culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	- Conoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali beni culturali e ambientali*. - Comprendere la necessità di tutelare il patrimonio culturale e ambientale*.

Scuola Primaria Disciplina: ARTE E IMMAGINE	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.	ESPRIMERSI E COMUNICARE - Approfondire la conoscenza, l'uso consapevole e simbolico del colore: le diverse tonalità e la scala cromatica (i colori primari, secondari, complementari e il loro uso). - Osservare la realtà circostante e produrre elaborati, superando lo stereotipo figurativo.(es: ambienti e paesaggi)*. - Utilizzare la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare. - Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali. - Saper costruire sequenze usando disegni e/o il linguaggio dei fumetti (es: segni, simboli e immagini; onomatopee, nuvolette e grafemi...)*. - Manipolare materiali plastici (es: creta, pongo, das, pasta al sale, carta pesta...) e utilizzare materiali diversi per realizzare manufatti*.
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI - Riconoscere forme, volume, struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini (elementi di base della comunicazione iconica: proporzioni, forme, colori simbolici, figure in movimento; relazioni spaziali, piani e campi...) - Cogliere alcuni elementi essenziali del linguaggio fumettistico per decodificare semplici storie e riconoscere le azioni dei personaggi*. - Riconoscere alcuni elementi del linguaggio delle immagini, anche attraverso la visione di film di animazione.
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; familiarizza con opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Opera una prima semplice lettura/ analisi di alcuni beni culturali presenti nel proprio territorio con la guida dell' insegnante*. - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma e della tecnica. - Descrivere ciò che vede in un' opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture*.
- Conosce i principali beni artistico -culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali beni culturali, artigianali e ambientali*. - Comprendere la necessità di tutelare il patrimonio culturale e ambientale. - Comprendere la funzione culturale del museo.
CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
• L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	ESPRIMERSI E COMUNICARE - Produrre immagini grafiche, pittoriche utilizzando strumenti (es: riga, compasso, squadra...)* e tecniche differenti (es: utilizzo della scala cromatica, le sfumature e i giochi di colore, le forme geometriche...). - Osservare la realtà circostante e produrre elaborati, superando lo stereotipo figurativo(es: la figura umana: proporzioni, movimento, tratti espressivi del volto...)*. - Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale con elaborati, anche mediante tecnologie multimediali.* - Rielaborare, ricombinare, modificare creativamente disegni ed immagini (es: pittura, collage, fotografia...)*.
• È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali.	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI - Riconoscere in un'immagine gli elementi fondamentali del linguaggio visivo: punto, linea, colore, forma, volume, spazio. Piani e campi.* - Cogliere la funzione informativa ed emotiva delle immagini.* - Osservare, leggere e descrivere la realtà circostante, le immagini statiche e in movimento utilizzando gli elementi fondamentali del linguaggio visuale. - Individuare nel linguaggio delle immagini e in quello audiovisivo le diverse tipologie di codici (iconico-visivo, sonoro, orale, rapporto sonoro-immagini...)*.
• Descrive i principali aspetti formali dell'opera d'arte; familiarizza con opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Descrivere gli elementi essenziali in un'opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni (es: opere d'arte delle varie epoche storiche affrontate)*. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti a culture diverse.*
• Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta rispetto per la loro salvaguardia.	- Osservare ed apprezzare i beni culturali e ambientali del proprio territorio operando una prima analisi e classificazione. (es: opere architettoniche, monumenti, chiese...)* - Comprendere la funzione culturale del museo (ritratto, narrazione, paesaggio, natura morta, collezioni; impegno politico e civile, es: Museo del Tricolore, Museo del deportato, Casa-Museo dei fratelli Cervi...)* - Comprendere la necessità di tutelare il patrimonio culturale e ambientale.*

Scuola Primaria

Disciplina:

ARTE E IMMAGINE

CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
• L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	<i>ESPRIMERSI E COMUNICARE</i>
	- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e anche multimediali. - Osservare la realtà circostante e produrre elaborati, superando lo stereotipo figurativo. - Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale con elaborati, anche mediante tecnologie multimediali. - Trasformare immagini e materiali, ricercando soluzioni figurative originali.
• È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video clip, ecc.).	<i>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</i>
	- Riconoscere in un'immagine gli elementi fondamentali del linguaggio visivo: punto, virgola, linea, colore, forma, ritmo, spazio, piani, campi, sequenze. - Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine attraverso le conoscenze acquisite relative agli elementi di base della comunicazione visiva. - Cogliere i significati espressivi degli elementi presenti in un testo visivo (immagini, manifesti, opere d'arte, ecc). - Guardare e osservare con consapevolezza la realtà circostante, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Individuare nel linguaggio delle immagini e in quello audiovisivo le diverse tipologie di codici e le sequenze narrative.
• Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	<i>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</i>
	- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma e della tecnica. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
• Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	
	- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali beni culturali e ambientali. - Comprendere la necessità di tutelare il patrimonio culturale e ambientale.

*Possibili trasversalità con altre discipline in base alle programmazioni di classe

Scuola Primaria
Disciplina:
EDUCAZIONE FISICA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno comincia ad acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	<u>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</u> - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. - Riconoscere, classificare e memorizzare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili , cinestetiche). - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). - Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (collocarsi in posizioni diverse rispetto ad un altro, muoversi secondo una direzione...).
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	<u>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO ESPRESSIVA</u> - Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. - Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche. - Comprendere e utilizzare i linguaggi mimico-gestuali. - Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.
Sperimenta, in forma ludica, diverse gestualità tecniche.	<u>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</u> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra. - Partecipare ai giochi cercando di rispettare regole e indicazioni. - Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
Si muove nell'ambiente di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	- Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività assumendo comportamenti adeguati.
Percepisce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	<u>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</u> - Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria. - Conoscere e mettere in pratica elementari norme di igiene personale. - Acquisire prime conoscenze su comportamenti alimentari corretti.
Comincia a comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	- Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri.

Scuola Primaria

Disciplina:

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	<u>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</u> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare/ lanciare, strisciare, rotolare). - Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio (percorsi vari). - Coordinare movimenti fini del corpo e della mano. -Organizzare lo spazio fisico anche in funzione della scrittura (muoversi in spazi delimitati rispettando le indicazioni di orientamento).
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	<u>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO ESPRESSIVA</u> Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. - Utilizzare le abilità motorie singolarment , a coppie , in gruppo. - Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.
Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata, alcune gestualità tecniche.	<u>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</u> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento (giochi di imitazione, di immaginazione, giochi popolari) e presportivi, individuali e di squadra. - Partecipare ai giochi cercando di rispettare regole e indicazioni.
Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	- Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature. - Modulare la capacità di forza, di velocità e di resistenza adeguandola all'intensità e alla durata del gioco.
Percepisce e riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	<u>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</u> - Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all'attività ludico-motoria. - Conoscere e mettere in pratica elementari norme di igiene personale. - Acquisire prime conoscenze su comportamenti alimentari corretti.
Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle (fair play), nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.	- Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, imparando ad accettare i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri. - Esprimere in modo corretto la propria emotività in situazione di gioco (vittoria, sconfitta, contesa...).

Scuola Primaria Disciplina: EDUCAZIONE FISICA	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori.	<u>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</u> - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. - Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestesiche). - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc). - Sapere controllare e gestire semplici condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e la danza.	<u>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO ESPRESSIVA</u> - Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. - Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. - Utilizzare in modo personale il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. - Essere in grado di assumere e controllare diverse posture del corpo con finalità espressive.
Sperimenta in forma semplificata diverse gestualità tecniche. Sperimenta esperienze di gioco sport.	<u>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</u> Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi individuali e di squadra.
Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.	- Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. - Adottare comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.	<u>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</u> - Assumere comportamenti ed abitudini rispettose della propria salute. - Acquisire nozioni per una buona igiene personale.
Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Comprendere il valore delle regole e rispettarle, inserirsi nel gruppo, confrontarsi e collaborare con gli altri, rispettare le regole del gioco leale.

Scuola Primaria Disciplina: EDUCAZIONE FISICA	
CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.	<u>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</u> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori (correre, saltare, afferrare, lanciare ecc.). - Utilizzare in modo sempre più consapevole le proprie capacità motorie, eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse. - Valutare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio. - Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie, riuscire a modularne l'intensità dei carichi, valutando anche le capacità degli altri. - Saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. - Percepire la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare e riconoscere i cambiamenti delle funzioni fisiologiche dovute ai diversi compiti motori.
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico – musicali.	<u>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO ESPRESSIVA</u> - Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare. - Imitare semplici coreografie o combinazioni di movimenti utilizzando brani musicali o strutture ritmiche. - Comprendere e saper utilizzare il linguaggio mimico-gestuale in diverse situazioni.
Sperimenta esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta in forma semplificata diverse gestualità tecniche.	<u>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</u> - Partecipare attivamente a diversi giochi organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Svolgere un ruolo attivo nelle discipline presportive (mini basket, mini volley, ecc.). - Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, ascoltando suggerimenti o correzioni dell'insegnante.
Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	<u>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</u> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Rispettare l'ambiente circostante. - Attuare corrette modalità esecutive per la prevenzione e la sicurezza.
Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione.	- Riconoscere il corretto rapporto alimentazione – sport – benessere. - Adottare comportamenti rispettosi della propria salute. - Acquisire nozioni per una buona igiene personale.
Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	- Rispettare le regole nella competizione sportiva e promuovere il fair-play (gioco leale). - Imparare ad accettare la sconfitta e vivere la vittoria con rispetto nei confronti dei perdenti. - Rispettare le regole dei giochi e sperimentare l'arbitraggio a turni. - Rispettare i compagni e gli insegnanti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Scuola Primaria Disciplina: EDUCAZIONE FISICA	
CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali spaziali e temporali contingenti.	<u>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</u> - Saper utilizzare e consolidare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, arrampicarsi...). - Conoscere ed applicare le capacità coordinative in condizioni gradualmente sempre più difficili e diversificate. - Saper adattare il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. - Saper riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. - Saper modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare). - Percepire i cambiamenti dei ritmi fisiologici (cardio – respiratorio e muscolare).
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmiche e coreutiche.	<u>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA ESPRESSIVA</u> - Saper ascoltare il proprio corpo per esprimere e comunicare emozioni, sentimenti e stati d'animo anche in forma creativa ed originale attraverso modalità corporee. - Saper creare semplici coreografie o combinazioni di movimenti utilizzando brani musicali o strutture ritmiche. - Comprendere e saper utilizzare il linguaggio mimico-gestuale in diverse situazioni.
Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	<u>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</u> - Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline pre-sportive (minivolley, minibasket, pallamano, principi dell'atletica leggera, giochi popolari ...). - Conoscere e saper applicare il regolamento di giochi pre-sportivi e derivanti dalla tradizione popolare. - Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, ascoltando suggerimenti o correzioni dell'insegnante.
Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	<u>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</u> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Rispettare l'ambiente circostante.
Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione.	- Riconoscere il corretto rapporto alimentazione – sport-benessere. - Conoscere ed acquisire particolari atteggiamenti salutistici. - Conoscere le nozioni base di comportamenti igienico – alimentari prima e dopo le attività motorie. - Acquisire nozioni per una buona igiene personale.
Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	- Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti. - Rispettare le regole dei giochi e sperimentare l'arbitraggio a turni. - Rispettare i compagni e gli insegnanti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Scuola Primaria Disciplina: MATEMATICA	
CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno comincia a sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze. - Comincia a muoversi nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. - Riconosce rappresentazioni diverse di oggetti matematici.	NUMERI
	- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. - Mettere in corrispondenza quantità e simbolo numerico e confrontare raggruppamenti di oggetti. - Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in parole (indicativamente fino a 20/30). - Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale attraverso l'utilizzo e la costruzione di diversi modelli materiali (ad es. raggruppamenti con cannucce, stuzzicadenti...) e l'uso di materiale strutturato. - Ordinare numeri naturali e rappresentarne la successione anche mediante la costruzione della linea dei numeri. - Stabilire relazioni tra numeri naturali ($>$ $<$ $=$, precedente, successivo). - Individuare regolarità (ad es. in una sequenza di numeri o figure) e riflettere sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Classificare numeri (ad es. maggiore di... o minore di...) figure, oggetti in base a una o due proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Sperimentare il significato dell'addizione e della sottrazione in contesti concreti e significativi, con particolare attenzione alla corretta rappresentazione simbolica e al rapporto reciproco (operazioni inverse). - Calcolare il risultato di semplici addizioni e sottrazioni usando metodi e strumenti diversi in situazioni concrete. - Eseguire semplici calcoli mentali con addizioni e sottrazioni.
- Riconosce forme che si trovano in natura. - Riconosce figure in base a caratteristiche geometriche.	SPAZIO E FIGURE, MISURE
	- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. - Riconoscere, nel mondo circostante e nel disegno, alcune delle principali forme geometriche del piano e dello spazio. - Riconoscere e disegnare linee aperte e chiuse. - Distinguere regione interna, esterna e confine/contorno. - Individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato. - Osservare oggetti e fenomeni individuando in essi alcune grandezze misurabili. - Compiere confronti diretti in relazione alle grandezze individuate. - Ordinare grandezze. - Effettuare misure per conteggio di grandezze (ad es. conteggio di passi, quadretti, gettoni...).
- Comincia a riconoscere il problema come situazione da risolvere. - Comincia a costruire ragionamenti.	PROBLEMI, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI
	- Riconoscere il problema (aritmetico e non) come situazione da risolvere. - Esplorare, rappresentare (con disegni, parole, simboli) situazioni problematiche.
Ricerca e ricava dati rappresentati in tabelle e grafici.	- Raccogliere dati relativi alla propria esperienza (selezionare un carattere). - Tabulare i dati raccolti attraverso alcune tipologie di grafico (tabelle, pittogrammi, istogrammi). - Leggere i grafici prodotti e trarre informazioni significative per l'indagine condotta.
Comincia a riconoscere situazioni di incertezza.	- Riconoscere, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa, incerta o impossibile.

Scuola Primaria Disciplina: MATEMATICA	
CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso. - Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.	NUMERI - Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in parole (fino alle centinaia). - Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale attraverso l'utilizzo e la costruzione di diversi modelli materiali (ad es. Raggruppamenti con cannucce, stuzzicadenti...) e l'uso di materiale strutturato. - Ordinare numeri naturali e rappresentarne la successione anche mediante la costruzione della linea dei numeri. - Stabilire relazioni tra numeri naturali ($>$ $<$ $=$, precedente, successivo, doppio, triplo, quadruplo, metà). - Individuare regolarità (ad es. in una sequenza di numeri o figure) e riflettere sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.. - Classificare numeri (ad es. pari e dispari), figure, oggetti in base a una o due proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... - Eseguire addizioni e sottrazioni, in colonna con i cambi, con padronanza degli algoritmi di calcolo. - Sperimentare il significato della moltiplicazione in contesti concreti e significativi, con particolare attenzione alla corretta rappresentazione simbolica e al rapporto con l'addizione. - Memorizzare le tabelline ed eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con una cifra al moltiplicatore. - Riconoscere, eseguire, associare operazioni dirette ed inverse; ad esempio per controllare il risultato di un'operazione o per calcolare uno dei termini conoscendo il risultato. - Applicare le proprietà delle operazioni (commutativa, associativa) per sviluppare gli automatismi di calcolo.
- Riconosce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga) e alcuni semplici strumenti di misura. - Descrive figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti con i suoi compagni.	SPAZIO E FIGURE, MISURE - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (in particolare destra e sinistra). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. - Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere, nel mondo circostante e nel disegno, alcune delle principali forme geometriche del piano e dello spazio. - Individuare simmetrie in casi semplici, attraverso la manipolazione di oggetti e figure. - Compiere confronti diretti e indiretti in relazione a grandezze; stabilirne un ordine crescente e/o decrescente. - Effettuare misure con oggetti e strumenti elementari (ad es. tazza, bastoncino, righello, bilancia...) - Utilizzare in contesti concreti banconote e monete in euro ed operare semplici cambi.
- Legge e comincia a comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in diversi ambiti di contenuto. - Affronta i problemi con strategie diverse. - Costruisce ragionamenti e confronta le proprie idee con il punto di vista degli altri.	PROBLEMI, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Riconoscere il problema (aritmetico e non) come situazione da risolvere. - Comprendere il testo o la situazione problematica attraverso le domande guida, il disegno o la scelta di immagini. - Individuare l'obiettivo da raggiungere (ad es. discriminando la domanda corretta tra quelle proposte). - Selezionare le informazioni utili e concatenare le azioni necessarie alla soluzione (azioni, disegni, calcoli) in un -processo risolutivo. - Esporre con parole, rappresentare con disegni e schemi il procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altri eventuali procedimenti.
Ricerca dati in tabelle e grafici e ne ricava informazioni.	- Raccogliere dati relativi alla propria esperienza (selezionare un carattere). - Riflettere sulle modalità di raccolta e di organizzazione dei dati per analizzare una situazione. - Leggere i dati. - Rappresentare i dati in tabelle di frequenza o mediante semplici rappresentazioni grafiche.
Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni.	- Riconoscere, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa, incerta o impossibile.

Scuola Primaria Disciplina: MATEMATICA	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze in contesti significativi. - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e comincia a valutare l'opportunità di ricorrere a modalità diverse. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.	NUMERI - Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in parole (fino alle unità di migliaia). - Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale. - Ordinare numeri naturali e costruire successioni numeriche. - Collocare numeri interi sulla retta. - Stabilire relazioni tra numeri naturali ($>$ $<$ $=$, precedente, successivo, doppio, triplo, quadruplo, metà, un terzo, un quarto). - Individuare regolarità (ad es. in una sequenza di numeri o figure) e riflettere sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.. - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Sperimentare il significato della divisione in contesti concreti e significativi, con particolare attenzione alla corretta rappresentazione simbolica e al rapporto con la moltiplicazione (operazioni inverse). - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni (fino a 2 cifre al moltiplicatore), divisioni (1 cifra al divisore) un colonna con numeri naturali, con padronanza degli algoritmi di calcolo. - Riconoscere, eseguire, associare operazioni dirette ed inverse; ad esempio per controllare il risultato di un'operazione o per calcolare uno dei termini conoscendo il risultato. - Valutare, per l'esecuzione di un'operazione, l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto (in riga o in colonna) a seconda della complessità e verbalizzare le procedure di calcolo. - Applicare le proprietà delle operazioni (commutativa, associativa, distributiva) ed utilizzare le tabelline nel calcolo a mente. - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, con particolare riferimento alle monete/banconote o ai risultati di semplici misure (lunghezza). - Riconoscere il valore posizionale delle cifre nella scrittura dei numeri in notazione decimale, comprendendo il significato e l'uso dello zero e della virgola.
- Riconosce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga) e i più comuni strumenti di misura (metro). - Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti con i suoi compagni.	SPAZIO E FIGURE, MISURE - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Costruire mediante modelli materiali, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio. - Individuare simmetrie in oggetti e figure date, realizzarle e rappresentarle col disegno. - Riconoscere e rappresentare linee, rette, semirette e segmenti. - Individuare il confine/contorno, la superficie interna ed esterna nell'osservazione, nel disegno e nella manipolazione di linee chiuse e di figure geometriche (introduzione al concetto di perimetro e di area). - Denominare la posizione delle rette nello spazio (verticale, orizzontale, obliqua; rette parallele, incidenti, convergenti e divergenti). - Conoscere ed utilizzare in contesti significativi (misurazioni dirette e indirette, situazioni problematiche...) le principali unità di misura per le lunghezze. - Passare da una unità di misura all'altra, limitatamente alle unità di uso più comune. - Riconoscere le monete e le banconote dell'euro, operare cambi ed effettuare semplici calcoli attraverso simulazioni ed esercizi pratici.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi spiegando a parole il procedimento seguito. - Affronta i problemi e comincia a rendersi conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi e confrontandosi con gli altri.	PROBLEMI, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Approfondire e consolidare le fasi di risoluzione di un problema: analisi del testo o della situazione per identificare le informazioni utili, individuazione dell'obiettivo da raggiungere, organizzazione di un percorso di soluzione. - Risolvere problemi a partire da una situazione concreta, da un testo, dalla lettura di un grafico o di una tabella... (in relazione ai contenuti trattati o da introdurre). - Risolvere problemi con due domande e due operazioni. - Individuare in un problema dati non numerici, mancanti o sovrabbondanti. - Utilizzare diverse rappresentazioni del procedimento risolutivo (ad es. diagramma di calcolo). - Verbalizzare le strategie di soluzione adottate.
Ricerca dati, costruisce tabelle e grafici e ricava informazioni da dati rappresentati in grafici e tabelle.	- Raccogliere dati relativi ad un certo carattere (preferenze, età di un gruppo di persone, professioni, sport praticati...). - Classificare, organizzare e rappresentare i dati raccolti attraverso schemi, tabelle e grafici. - Ricavare informazioni ed individuare la moda in una serie di dati rappresentati in tabella o in un grafico.
Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni.	- Riconoscere eventi certi, possibili, impossibili in situazioni concrete. - Esprimere una prima valutazione di probabilità in semplici contesti sperimentati.

Scuola Primaria Disciplina: MATEMATICA	
CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e intuisce che gli strumenti matematici che ha imparato sono utili per operare nella realtà. - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e valuta l'opportunità di ricorrere a modalità e strumenti diversi. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).	NUMERI
	- Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali in cifre e in parole (fino alle centinaia di migliaia). - Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale e decimale. - Comprendere il significato e l'uso dello zero e della virgola. - Ordinare numeri naturali e decimali e costruire successioni numeriche. - Collocare numeri interi e numeri decimali sulla retta. - Stabilire relazioni tra numeri naturali ($>$ $<$ $=$, precedente, successivo, doppio, triplo, quadruplo, metà, un terzo, un quarto). - Stabilire relazioni tra numeri decimali ($>$ $<$ $=$; in casi semplici anche tra numeri interi e decimali: ad es. $2 > 1,8$). - Individuare regolarità (ad es. in una sequenza di numeri o figure) e riconoscere ordinamenti assegnati. - Eseguire semplici calcoli di approssimazione (al n. intero più vicino) con i numeri decimali. - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni (fino a 3 cifre al moltiplicatore), divisioni (1 cifra al divisore) in colonna, con numeri naturali e decimali, con padronanza degli algoritmi di calcolo. - Eseguire divisioni con due cifre al divisore con numeri interi, in colonna, con gli algoritmi scritti usuali. - Riconoscere, eseguire, associare operazioni dirette ed inverse; ad esempio per controllare il risultato di un'operazione o per calcolare uno dei termini conoscendo il risultato. - Fare previsioni sul risultato di un'operazione, stimandone l'ordine di grandezza. - Valutare, per l'esecuzione di un'operazione, l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto (in riga o in colonna) a seconda della complessità e verbalizzare le procedure di calcolo. - Applicare le proprietà delle operazioni (commutativa, associativa, distributiva) ed utilizzare le tabelline nel calcolo a mente. - Sperimentare e comprendere il significato di frazione come parte di un tutto (grandezze continue e discrete). - Frazionare in parti uguali esplicitando l'attributo dell'uguaglianza (equinumerosità, equiestensione, equivolumetria). - Riconoscere rappresentazioni di frazioni date e rappresentare frazioni, utilizzando una corretta simbologia. - Individuare l'unità frazionaria, la frazione complementare e la frazione corrispondente all'intero. - Operare confronti tra frazioni (frazioni con lo stesso numeratore, frazioni con lo stesso denominatore), coglierne l'equivalenza anche attraverso la loro collocazione sulla retta. - Riconoscere scritture diverse dello stesso numero razionale (frazione decimale - numero decimale), dando particolare rilievo alla notazione con la virgola e operando la trasformazione in un senso e nell'altro. - Calcolare la frazione (propria) di un numero e di una grandezza.
- Riconosce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). - Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti con i suoi compagni	SPAZIO E FIGURE, MISURE
	- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. - Riconoscere, costruire e rappresentare graficamente angoli, a partire da contesti concreti. - Comprendere il concetto di ampiezza di un angolo attraverso la costruzione di modelli che visualizzino la rotazione e l'uso di strumenti non convenzionali per sperimentarne la misurazione (ad. es. un orologio frazionato in quarti). - Calcolare l'ampiezza di un angolo attraverso la misurazione con il goniometro o, in caso di triangoli e quadrilateri, attraverso la relazione con gli altri angoli interni (somma degli angoli interni di un triangolo e di un quadrilatero). - Descrivere e classificare figure geometriche (in particolare quadrilateri e triangoli), identificando elementi significativi (lato, angolo, altezza, diagonale) e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. - Riprodurre una figura in base ad un modello o ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, squadre...). - Consolidare il concetto di perimetro come misura del contorno di un poligono; calcolare il perimetro di quadrilateri e triangoli. - Riconoscere figure geometriche equiestese, partendo da osservazioni materiali e da esercizi di scomposizione. - Conoscere ed utilizzare in contesti significativi (misurazioni dirette e indirette, situazioni problematiche...) le principali unità di misura per lunghezze, capacità, peso. - Operare con le misure di valore anche attraverso simulazioni e risoluzione di problemi di compravendita. - Passare da una unità di misura all'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, nell'ambito del sistema metrico decimale e monetario. - Stimare misure in semplici contesti di esperienza.

Scuola Primaria Disciplina: MATEMATICA	
CLASSE QUARTA	
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito. - Affronta i problemi e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. - Costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); ricava informazioni da dati rappresentati in grafici e tabelle - Impara a riconoscere situazioni di incertezza, ne parla con i compagni e, nei casi più semplici, fornisce una prima quantificazione.	PROBLEMI, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Risolvere problemi a partire da una situazione concreta, da un testo, dalla lettura di un grafico o di una tabella... - Risolvere problemi con una o due domande e due operazioni. - Individuare in un problema dati non numerici, mancanti o sovrabbondanti. - Riconoscere la presenza di più soluzioni possibili ad un problema. - Utilizzare diverse rappresentazioni del procedimento risolutivo (ad es. diagramma di calcolo). - Verbalizzare le strategie di soluzione adottate e confrontare le proprie idee con il punto di vista degli altri.
CLASSE QUINTA	
- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a modalità e strumenti diversi. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).	NUMERI - Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali in cifre e in parole. - Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale e decimale. - Comprendere il significato e l'uso dello zero e della virgola. - Ordinare numeri naturali e decimali e costruire successioni numeriche. - Collocare numeri interi e numeri decimali sulla retta. - Stabilire relazioni tra numeri naturali ($>$ $<$ $=$, precedente, successivo, doppio, triplo, quadruplo, metà, un terzo, un quarto, multiplo, divisore). - Stabilire relazioni tra numeri decimali ($>$ $<$ $=$, doppio, metà; in casi semplici anche tra numeri naturali e ecimali: ad es. $2 > 1,8$ oppure 3 è il doppio di $1,5$). - Individuare regolarità (ad es. in una sequenza di numeri o figure) e riconoscere ordinamenti assegnati. - Riconoscere i numeri primi (ad es. utilizzando il crivello di Eratostene). - Eseguire semplici calcoli di approssimazione (al n. intero più vicino) e di arrotondamento (per eccesso o per difetto) con i numeri decimali. - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni (fino a 3 cifre al moltiplicatore), divisioni (fino a 2 cifre al divisore) in colonna, con numeri naturali e decimali, con padronanza degli algoritmi di calcolo. - Riconoscere, eseguire, associare operazioni dirette ed inverse; ad esempio per controllare il risultato di un'operazione o per calcolare uno dei termini conoscendo il risultato. - Sperimentare che la moltiplicazione e la divisione non sono operazioni che necessariamente aumentano o diminuiscono una quantità (moltiplicare e dividere per $0, \dots$). - Eseguire divisioni con il divisore maggiore del dividendo. - Fare previsioni sul risultato di un'operazione, stimandone l'ordine di grandezza. - Valutare, per l'esecuzione di un'operazione, l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto (in riga o in colonna) a seconda della complessità; utilizzare la calcolatrice come strumento di verifica del calcolo. - Applicare le proprietà delle operazioni (commutativa, associativa, distributiva, invariante) ed utilizzare le tabelline nel calcolo a mente. - Costruire ed eseguire semplici sequenze di operazioni (espressioni), riconoscendo le priorità dei calcoli e la funzione delle parentesi tonde e quadre. - Comprendere i significati della frazione (parti di un tutto-unità, operatore su grandezze e numeri, quoziente). - Classificare le frazioni (proprie, improprie, apparenti) e confrontarle (frazioni con lo stesso numeratore, frazioni con lo stesso denominatore). - Rappresentare le frazioni sulla retta (ordinamento, confronto, relazioni di equivalenza). - Riconoscere scritture diverse dello stesso numero (frazione decimale – numero decimale).

Scuola Primaria Disciplina: MATEMATICA	
CLASSE QUINTA	
- Riconosce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). - Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.	- Calcolare la frazione (propria) di un numero e/o di una grandezza. - Comprendere il significato di percentuale come frazione in centesimi ed utilizzarla in contesti di esperienza significativi (lettura e costruzione di grafici, situazioni problematiche di calcolo dello sconto o dell'aumento...). - Riconoscere relazioni di equivalenza tra percentuali e frazioni, anche non decimali, in contesti semplici (ad esempio 50% → 1/2; 25% → 1/4). - Comprendere il significato dei numeri interi (positivi, nulli, negativi) in contesti di applicazione conosciuti (temperatura, altitudine, profondità...). - Riconoscere le differenze tra i diversi sistemi di numerazione (ad es. additivo, posizionale).
	- Calcolare l'ampiezza di un angolo attraverso la misurazione con il goniometro o, in caso di triangoli e quadrilateri, attraverso la relazione con gli altri angoli interni (somma degli angoli interni di un triangolo e di un quadrilatero). - Descrivere e classificare figure geometriche (in particolare quadrilateri e triangoli), identificando elementi significativi (lato, angolo, altezza, diagonale) e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. - Riprodurre una figura in base ad un modello o ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, squadre...). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Riconoscere, in casi semplici, figure ruotate, traslate e riflesse. - Operare ingrandimenti e riduzioni di semplici figure utilizzando la carta quadrettata (ad es. ingrandire una figura moltiplicando ogni dimensione x2 o ridurla dividendo x2). - Calcolare il perimetro di quadrilateri e triangoli. - Calcolare l'area di quadrilateri (rettangolo, quadrato, romboide) e triangoli partendo da esperienze concrete (quadrettature, scomposizioni). - Conoscere ed utilizzare in contesti significativi (misurazioni dirette e indirette, situazioni problematiche...) le principali unità di misura per lunghezze, capacità, peso, intervalli temporali. - Operare con le misure di valore anche attraverso simulazioni di compravendita, verifica e controllo di importi (scontrini, menù, fatture...). - Misurare superfici attraverso la costruzione e l'uso del metro quadro e dei suoi sottomultipli; riconoscere casi in cui è necessario utilizzarne i multipli. - Passare da una unità di misura all'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, nell'ambito del sistema metrico decimale (anche misure di superficie) e monetario. - Stimare misure in semplici casi, attraverso strategie di calcolo mentale e di calcolo approssimato.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in diversi ambiti di contenuto. - Affronta i problemi con strategie diverse - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.	PROBLEMI, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Risolvere problemi a partire da una situazione concreta, da un testo, dalla lettura di un grafico o di una tabella... - Risolvere problemi con una o più domande e più operazioni. - Individuare in un problema dati mancanti o sovrabbondanti. - Risolvere problemi aperti, riconoscendo la presenza di più soluzioni possibili. - Utilizzare diverse rappresentazioni del procedimento risolutivo (espressione, diagramma di calcolo...). - Descrivere e giustificare le strategie di soluzione adottate, condividere e confrontare le proprie idee con il punto di vista degli altri.
Ricerca dati e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); ricava informazioni da dati rappresentati in grafici e tabelle.	- Analizzare dati, rappresentati in grafici e tabelle, mediante gli indici di moda, mediana e media aritmetica. - Confrontare fra loro modi diversi di rappresentare gli stessi dati.
Impara a riconoscere situazioni di incertezza, ne parla con i compagni e, nei casi più semplici, fornisce una prima quantificazione.	- Intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile di una coppia di eventi, in situazioni concrete. - Riconoscere eventi equiprobabili ed esprimere una prima quantificazione della probabilità che si manifesti un evento, in semplici contesti sperimentati.

Scuola Primaria

Disciplina

SCIENZE

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno osserva, descrive e confronta oggetti.	Ordinare oggetti secondo relazioni di grandezza, di forma, di colore Confrontare oggetti e raggrupparli per somiglianze Distinguere gli organismi viventi dagli oggetti inanimati Identificare e descrivere le caratteristiche di oggetti, piante, animali Ordinare corpi in base alle loro proprietà Conoscere ed utilizzare i cinque sensi Utilizzare semplici tecniche di osservazione
Esplora il mondo attraverso i cinque sensi.	Distinguere gli aspetti caratteristici dei vari stati della materia Scoprire le condizioni essenziali per la vita degli organismi Individuare le caratteristiche di alcuni viventi e i loro cambiamenti cogliere relazioni tra un vivente e il suo habitat Raccontare e riprodurre esperienze seguendo la metodologia scientifica Raccogliere reperti e riferire su ciò che si è scoperto durante l'esplorazione
Individua le trasformazioni nel ciclo vitale dei viventi.	di un ambiente
Manipola in modo finalizzato materiali, oggetti e strumenti.	

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riconosce i viventi e le loro modalità di interazione con l'ambiente.	Individuare le modalità di adattamento degli esseri viventi al cambiamento del tempo e delle stagioni. Individuare le condizioni fondamentali per la vita. Individuare la giusta alimentazione per il corpo umano. Riconoscere che l'acqua è l'elemento essenziale per la vita.
Individua e sperimenta i possibili cambiamenti di stato della materia, con riferimento all'acqua.	Riconoscere fenomeni di trasformazione della materia
Trasforma oggetti e materiali allo stato solido e liquido	

Scuola Primaria Disciplina SCIENZE	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, anche attraverso semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Comincia ad assumere atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri.	- Osservare la materia nei diversi stati (solido, liquido, gassoso) e individuarne le principali caratteristiche (forma, espansione nello spazio a disposizione...). - Operare su materiali allo stato liquido e solido (ad esempio i miscugli e le soluzioni). - Riflettere sul fenomeno calore, sperimentando la soggettività delle sensazioni termiche. - Distinguere tra calore e temperatura. - Osservare nella vita quotidiana esempi delle diverse modalità di propagazione del calore. - Operare con materiali diversi (ad esempio legno, plastica, gomma, vetro, ferro, alluminio) per scoprire le proprietà isolanti o di conduzione del calore. - Sperimentare la dilatazione termica come effetto del calore su solidi e liquidi, anche per comprendere il funzionamento del termometro. - Utilizzare il termometro per registrare la temperatura di un ambiente e/o di un corpo. - Conoscere i comportamenti che permettono di risparmiare calore. - Osservare la presenza dell'acqua in natura nei tre diversi stati. - Sperimentare i passaggi di stato dell'acqua per effetto dell'aumento o della diminuzione del calore (fusione, evaporazione, condensazione, solidificazione). - Comprendere e descrivere il ciclo dell'acqua e i principali fenomeni atmosferici (pioggia, neve, grandine, rugiada, brina, nebbia). - Riconoscere l'importanza dell'acqua come elemento essenziale per la vita. - Capire che l'acqua è un elemento prezioso e perciò va usato in modo corretto evitando sprechi e forme di inquinamento. - Osservare la composizione del terreno, individuandone i vari strati. - Sperimentare la capacità di permeabilità di terreni diversi (argilloso, sabbioso, ghiaioso...). - Comprendere il significato di ecosistema, anche attraverso esperienze di osservazione diretta, e cogliere le relazioni tra viventi e ambiente. - Rilevare la presenza di catene alimentari all'interno di un ecosistema (organismi produttori – consumatori – decompositori). - Riflettere sulle condizioni necessarie a mantenere l'equilibrio di un ecosistema e sulle principali forme di tutela. - Classificare gli animali invertebrati più diffusi nel nostro ambiente (insetti, anellidi, molluschi, aracnidi...). - Conoscere i principali gruppi di animali vertebrati (pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi). - Riconoscere caratteristiche fisiche e comportamenti tipici di alcuni animali (nutrizione, respirazione, movimento, riproduzione, relazioni con l'ambiente), anche con modalità di osservazione diretta e/o realizzazione di piccoli allevamenti in classe. - Assumere atteggiamenti responsabili nei confronti degli esseri viventi e dell'ambiente.
- Comincia ad esporre ciò che ha sperimentato. - Comincia a cercare in varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	- Verbalizzare le fasi di un esperimento, descrivere i fenomeni osservati e le conoscenze acquisite (attraverso l'utilizzo di supporti audiovisivi, informatici , ecc.), in forma chiara e con un lessico appropriato. - Esprimere le proprie idee, ipotesi ed interpretazioni con disponibilità al confronto e alla mediazione con le opinioni degli altri. - Ricerca informazioni relative agli argomenti trattati o a curiosità-interessi personali utilizzando fonti diverse (libri, internet...).

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali e propone semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni e comincia a produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	- Esplorare diverse esperienze di combustione variando i materiali (infiammabili e non). - Individuare gli elementi necessari alla combustione (innesco, combustibile, aria). - Osservare la trasformazione dei materiali durante la combustione e i prodotti che ne derivano (luce, calore, fumo, cenere...). - Sperimentare la necessità dell'ossigeno per consentire e mantenere la combustione, individuandone anche quantitativamente la presenza all'interno della composizione dell'aria (1/5). - Conoscere la composizione dell'aria (miscuglio di gas) anche in rapporto alla stratificazione dell'atmosfera (rarefazione dell'aria, presenza dell'ozono...). - Sperimentare le principali caratteristiche fisiche dell'aria: penetra in tutti gli spazi vuoti - si può comprimere - ha un peso - esercita una pressione. - Sperimentare il rapporto tra pressione interna ed esterna di un corpo. - Osservare e riprodurre il movimento di aria calda e aria fredda per comprendere come si formano i venti. - Conoscere le principali cause di inquinamento e le forme di tutela dell'aria. - Approfondire la conoscenza degli elementi climatici (nuvolosità, temperatura, vento, precipitazioni, umidità) e la loro interdipendenza con i fattori che determinano il clima. * - Effettuare misurazioni degli elementi climatici attraverso strumenti convenzionali e non (termometro, scala Beaufort, banderuole/strisce/manica a vento, pluviometro, psicrometro o igrometro...). - Comprendere l'influenza del clima su un ambiente e sulla vita degli organismi che lo popolano. * - Osservare e riconoscere le varietà di forme delle piante (erbe, arbusti, alberi). - Approfondire la conoscenza delle parti della struttura della pianta (radici, fusto, foglie, fiori, semi...) in relazione alle loro funzioni nel ciclo vitale. - Conoscere, anche attraverso l'osservazione diretta e semplici esperimenti, le funzioni vitali della pianta: respirazione, fotosintesi clorofilliana, traspirazione, riproduzione. - Approfondire il concetto di ecosistema e le relazioni tra viventi e non viventi che lo caratterizzano.
- Espone ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	- Verbalizzare le fasi di un esperimento, descrivere i fenomeni osservati e le conoscenze acquisite (attraverso l'utilizzo di supporti audiovisivi, informatici, ecc.), in forma chiara e con un lessico appropriato. - Esprimere le proprie idee, ipotesi ed interpretazioni con disponibilità al confronto e alla mediazione con le opinioni degli altri. Ricerca informazioni relative agli argomenti trattati o a curiosità-interessi personali utilizzando fonti diverse (libri, internet...).

Nota. La suddivisione degli argomenti delle progettazioni di terza e quarta può avere una diversa scansione temporale nel biennio, a seconda delle proposte dei libri di testo in uso.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	- Ampliare le conoscenze relative alla materia in riferimento alla composizione e alla distinzione in materia organica e materia inorganica. - Cogliere il significato elementare di energia, riconoscerne e, in alcuni casi, sperimentarne le diverse forme. - Distinguere le fonti primarie di energia da quelle secondarie. - Comprendere, anche attraverso semplici esperimenti e/o osservazioni, le trasformazioni dell'energia e la sua capacità di modificare la materia. - Conoscere la struttura della cellula quale unità fondamentale della materia organica. - Osservare, con il microscopio o attraverso immagini, e individuare le principali differenze tra cellule animali e vegetali. - Percepire la presenza e il funzionamento degli organi interni del corpo umano, anche mediante osservazioni (ad es. sezionamento di organi animali) ed esperimenti per rilevarne alcune caratteristiche e funzioni (ad es. elasticità e durezza delle ossa, proprietà della bile per lo scioglimento dei grassi...). - Riconoscere le strutture fondamentali e il funzionamento dei diversi apparati del corpo umano (locomotore, circolatorio, digerente, respiratorio, nervoso)*. - Costruire dei modelli, grafici e/o plastici, che rappresentano l'anatomia e la fisiologia di alcuni apparati. - Cogliere similitudini e differenze tra le funzioni vitali di vegetali, animali e uomo. - Realizzare schemi e/o tabelle per registrare ed organizzare le informazioni ricavate da osservazioni, esperimenti, ricerche, conversazioni... - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti (movimento di rotazione e rivoluzione), rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo e avere familiarità con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorso del sole, stagioni).
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	- Comprendere la distinzione tra le fonti di energia rinnovabili e quelle non rinnovabili, anche in relazione al concetto di fonte esauribile e di riserva energetica. - Conoscere le principali forme di spreco e di risparmio energetico, riflettere su comportamenti e abitudini quotidiane in relazione ad esse. - Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile, assumendo comportamenti adeguati ai fini della salute e dell'igiene personale. - Riconoscere le diverse sostanze nutritive degli alimenti e comprendere l'importanza di un'alimentazione varia ed equilibrata.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	- Verbalizzare le fasi di un esperimento, descrivere i fenomeni osservati e le conoscenze acquisite (attraverso l'utilizzo di supporti audiovisivi, informatici, ecc.), in forma chiara e con un lessico appropriato. - Esprimere le proprie idee, ipotesi ed interpretazioni con disponibilità al confronto e alla mediazione con le opinioni degli altri.

* In considerazione del limitato monte ore settimanale della disciplina, si consiglia di operare delle scelte in relazione agli apparati da approfondire.

Scuola Primaria Disciplina TECNOLOGIA	
CLASSE PRIMA	
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi di tipo artificiale. - Esplora e riconosce semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e ne individua la funzione principale. - Comincia a seguire le istruzioni per creare semplici manufatti e riprodurre semplici rappresentazioni grafiche. - Inizia ad orientarsi tra i principali mezzi di comunicazione. - Comincia ad Utilizza le TIC attraverso modalità ludico creative finalizzate all'apprendimento.	VEDERE E OSSERVARE - Esplorare le caratteristiche di elementi che compongono l'ambiente attraverso i cinque sensi. - Discriminare, attraverso l'osservazione, gli esseri viventi dai non viventi. - Osservare la trasformazione di materie prime in prodotti di consumo (uva-vino; farina-pane) - Effettuare esperienze sulle proprietà di materiali di diverso tipo (durezza, peso, dimensioni...). - Riconoscere, osservare e descrivere la funzione principale di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano (colla stick, temperino, forbici, zaino...). - Seguire la procedura per la realizzazione di un semplice manufatto. - Individuare e denominare le parti principali che compongono i diversi mezzi tecnologici.
	PREVEDERE E IMMAGINARE - Riflettere sulle conseguenze di comportamenti personali o di classe relativamente alla gestione dei propri materiali e dei materiali comuni. - Riflettere sui rischi legati all'utilizzo di oggetti, utensili e strumenti (forbici, posate, matita appuntita...). - Effettuare una prima stima sulle proprietà dei materiali. - Intuire la funzionalità di icone, simboli e periferiche delle TIC.
	INTERVENIRE E TRASFORMARE - Utilizzare utensili e strumenti di uso quotidiano (forbici, colla stick, temperino, zaino, stringhe...) rispettando i criteri di sicurezza per se' e per gli altri. - Realizzare semplici manufatti seguendo le indicazioni progettuali utilizzando anche materiali di recupero (scatole, das, pasta e sale, carta ...). - Rappresentare graficamente semplici oggetti e ambienti conosciuti (bosco, mare...). - Disegnare figure geometriche su carta quadrettata, seguendo un modello (cornicette, ritmi...) - Sperimentare una semplice forma di raccolta differenziata (ad es. carta). - Accendere e spegnere il computer. - Lanciare un programma da CD Rom e dall'icona. - Utilizzare correttamente le principali periferiche di input (mouse, tastiera, penne della lim e touch...) - Utilizzare semplici software didattici per l'esercitazione o il disegno.
CLASSE SECONDA	
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi di tipo artificiale. - Esplora, riconosce, ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e ne individua la funzione principale. - Segue le istruzioni per creare semplici manufatti. - Riproduce semplici rappresentazioni grafiche seguendo un modello dato. - Inizia ad orientarsi tra i principali mezzi di comunicazione. - Utilizza le TIC attraverso modalità ludico creative finalizzate all'apprendimento.	VEDERE E OSSERVARE - Distinguere le principali caratteristiche di elementi che compongono l'ambiente naturale e artificiale. - Osservare la trasformazione di materie prime in prodotti di consumo (il pane, il vino, il miele, il formaggio...). - Effettuare esperienze sulle proprietà di materiali di diverso tipo (durezza, peso, dimensioni...). - Riconoscere, osservare e descrivere la funzione principale di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano (colla stick, temperino, forbici, zaino...). - Seguire la procedura per la realizzazione di un semplice manufatto. - Individuare e denominare le parti principali che compongono i diversi mezzi tecnologici. - Riconoscere i diversi tipi di puntatore e icone.
	PREVEDERE E IMMAGINARE - Riflettere sulle conseguenze di comportamenti personali o di classe relativamente alla gestione dei propri materiali e dei materiali comuni. - Riflettere sui rischi legati all'utilizzo di oggetti, utensili e strumenti (forbici, posate, matita appuntita...). - Effettuare una prima stima sulle proprietà dei materiali. - Intuire la funzionalità di icone, simboli e periferiche delle TIC.
	INTERVENIRE E TRASFORMARE - Utilizzare utensili e strumenti di uso quotidiano (forbici, colla stick, temperino, zaino, stringhe...) rispettando i criteri di sicurezza per se' e per gli altri. - Realizzare semplici manufatti seguendo le indicazioni progettuali utilizzando anche materiali di recupero (scatole, das, pasta e sale, carta ...). - Disegnare figure geometriche su carta quadrettata, seguendo un modello (cornicette, ritmi...) - Rappresentare graficamente semplici oggetti e ambienti conosciuti. - Sperimentare una semplice forma di raccolta differenziata (ad es. carta). - Accendere e spegnere il computer. - Lanciare un programma da CD Rom, dall'icona e da menu Start. - Utilizzare correttamente le principali periferiche di input (mouse, tastiera, penne della lim e touch...) - Utilizzare semplici software didattici e di videoscrittura.

Scuola Primaria
Disciplina
TECNOLOGIA

CLASSE TERZA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. - Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi del passato inquadrandoli nelle tappe più significative della storia dell'uomo. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione.	VEDERE E OSSERVARE
	- Effettuare esperienze sugli stati della materia (solido, liquido, gassoso). - Sperimentare la dilatazione termica come effetto del calore su solidi e liquidi. - Operare con materiali diversi (ad esempio legno, plastica, gomma, vetro, ferro, alluminio) per scoprire le proprietà isolanti o di conduzione del calore. - Confrontare, osservare e descrivere la funzione principale di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano moderni e del passato. - Usare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni (termometro, bussola, orologio, righello...). - Esplorare e interpretare il mondo fatto dall'uomo, individuare le funzioni di un artefatto e di una macchina. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. - Esaminare oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente. - Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica. - Sperimentare la navigazione guidata nel Web (ricerca di immagini, informazioni...).
	PREVEDERE E IMMAGINARE
	- Prevedere le conseguenze di comportamenti personali o di classe relativamente alla gestione dei propri materiali e dei materiali comuni. - Prevedere i possibili rischi legati all'utilizzo di oggetti, utensili e strumenti (forbici, matita appuntita...). - Intuire la funzionalità di icone, simboli e periferiche delle TIC. - Riflettere sui comportamenti che permettono di risparmiare calore. - Progettare semplici elaborati multimediali finalizzati a presentazioni e/o scopi specifici (Didapages, presentazioni, elaboratore testi, grafici...).
	INTERVENIRE E TRASFORMARE
	- Realizzare oggetti seguendo una metodologia progettuale, cooperando con i compagni. - Utilizzare utensili e strumenti di uso quotidiano (penna, righello, forbici, posate, etc etc...) rispettando i criteri di sicurezza per se' e per gli altri. - Realizzare semplici manufatti seguendo le indicazioni progettuali utilizzando anche materiali di recupero (scatole, das, pasta e sale, carta ...). - Disegnare figure geometriche su carta quadrettata, seguendo le indicazioni. - Rappresentare graficamente semplici oggetti e ambienti conosciuti. - Sperimentare alcune forme di riduzione dello spreco delle risorse esauribili (acqua, combustibili, etc...) - Iniziare a utilizzare le TIC per sviluppare il proprio lavoro. - Prendere confidenza con le principali potenzialità comunicative di alcuni strumenti digitali o della Rete, per acquisire, trasferire, utilizzare suoni, immagini, testi sfruttando l'interoperabilità tra i software (copia,e salvataggio di parti di testo ed immagini...). - Realizzare semplici elaborati multimediali finalizzati a presentazioni e/o scopi specifici (Didapages, presentazioni, elaboratore testi, grafici...). - Adottare comportamenti adeguati relativi ai rischi della navigazione facendo riferimento all'adulto.

*Si precisa che la progettazione di tecnologia è trasversale a tutte le discipline.

Scuola Primaria Disciplina TECNOLOGIA	
CLASSE QUARTA	
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e comincia a rendersi conto del relativo impatto ambientale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e di spiegarne il funzionamento. - Comincia a ricavare informazioni utili sulle proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Produce rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Inizia a riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	VEDERE E OSSERVARE - Riconoscere l'importanza degli alberi per la vita dell'uomo, per la salvaguardia dell'ambiente, per l'equilibrio degli ecosistemi e per la qualità dell'aria. - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o ambienti conosciuti utilizzando dispositivi di uso comune. - Rappresentare graficamente ambienti e oggetti conosciuti rispettando criteri di proporzionalità (aula, palestra, arredi...). - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Effettuare esperienze sulle proprietà di materiali di alcuni materiali di uso comune. - Riconoscere, classificare e descrivere la funzione principale (raccogliere, sostenere, contenere, misurare...) di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano (sedia, penna a sfera, temperino, forbici, pinzatrice...). - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, disegni, testi. - Riconoscere e descrivere la sequenza delle operazioni per la realizzazione di un oggetto. - Comprendere la distinzione tra le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. - Conoscere le principali fonti di spreco e risparmio energetico. - Sperimentare la navigazione guidata nel Web (ricerca di immagini, informazioni...).
	PREVEDERE E IMMAGINARE - Effettuare stime approssimative su pesi e misure dell'ambiente scolastico. - Riflettere sulle conseguenze di comportamenti personali o di classe relativamente alla gestione dei propri materiali e dei materiali comuni. - Progettare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Prevedere i rischi legati all'utilizzo di utensili, macchine e strumenti. - Valutare le principali fonti di inquinamento, di pericolo per la natura e la necessità di un corretto impiego delle risorse esauribili. - Essere informati sui rischi correlati alla navigazione in Internet - Progettare semplici elaborati multimediali finalizzati a presentazioni e/o scopi specifici (Didapages, presentazioni e artefatti sinestesici...).
	INTERVENIRE E TRASFORMARE - Utilizzare utensili e strumenti di uso quotidiano (forbici, goniometro, termometro, lente di ingrandimento...) rispettando i criteri di sicurezza per se' e per gli altri. - Smontare e rimontare semplici oggetti, meccanismi e apparecchiature. - Realizzare oggetti e manufatti seguendo le indicazioni di un progetto comune utilizzando in particolare carta, cartoncino, ma anche materiali semplici e di recupero (scatole, origami, libri pop-up... torte, biscotti...). - Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia dell'ambiente e la riduzione degli sprechi (riciclaggio dei rifiuti, salvaguardia delle risorse naturali...). - Prendere confidenza con le principali potenzialità comunicative di alcuni strumenti digitali o della Rete, per acquisire, trasferire, utilizzare suoni, immagini, testi (interoperabilità tra i software con copia e salvataggio di parti di testo ed immagini...). - Realizzare semplici elaborati multimediali finalizzati a presentazioni e/o scopi specifici (e-book, presentazioni, artefatti sinestesici...). - Adottare comportamenti adeguati relativi ai rischi della navigazione facendo riferimento all'adulto.

Scuola Primaria Disciplina TECNOLOGIA	
CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e di spiegarne il funzionamento.	VEDERE E OSSERVARE - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare ambienti e semplici oggetti. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Effettuare esperienze sulle proprietà di materiali di uso comune (carta e suoi derivati...). - Riconoscere e descrivere la funzione principale (raccogliere, sostenere, contenere, distribuire, unire, dirigere, trasformare, misurare...)di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano (sedia, penna a sfera, temperino, forbici...). - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. - Riconoscere e descrivere la sequenza delle operazioni per la realizzazione di un oggetto. - Comprendere la distinzione tra le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili, anche in relazione al concetto di fonte esauribile e di riserva energetica. - Conoscere le principali fonti di spreco e risparmio energetico. - Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
	PREVEDERE E IMMAGINARE - Conoscere alcune procedure per la preparazione e la conservazione degli alimenti. - Effettuare stime approssimative su pesi e misure dell'ambiente scolastico. - Riflettere sulle conseguenze di comportamenti personali o di classe relativamente alla gestione dei propri materiali, dei materiali comuni e all'impiego delle risorse esauribili. - Progettare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Prevedere i rischi legati all'utilizzo di utensili, macchine e strumenti. - Iniziare a prendere coscienza delle principali fonti di inquinamento e pericolo per la natura. - Essere informati sui rischi correlati alla navigazione in Internet. - Organizzare una gita o un'uscita usando internet per reperire notizie ed informazioni. - Sviluppare la capacità di adeguarsi alla continua evoluzione tecnologica. - Prevedere le possibili conseguenze legate allo spreco di risorse esauribili. - Progettare semplici elaborati multimediali finalizzati a presentazioni e/o scopi specifici (ebook, montaggi immagini e video, artefatti sinestesici...).
	INTERVENIRE E TRASFORMARE - Utilizzare utensili e strumenti di uso quotidiano (forbici, termometro, lente di ingrandimento...) rispettando i criteri di sicurezza per se' e per gli altri. - Smontare e rimontare semplici oggetti, meccanismi e apparecchiature. - Progettare oggetti e manufatti e realizzarli seguendo le indicazioni utilizzando in particolare carta, cartoncino, ma anche materiali semplici e di recupero (scatole, origami, libri pop-up... torte, biscotti...) . - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio materiale o delle propria aula. - Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia dell'ambiente e la riduzione degli sprechi (riciclaggio dei rifiuti, risparmio delle risorse naturali). - Utilizzare, nelle funzionalità di base, un programma di elaborazione testi. - Prendere confidenza con le principali potenzialità comunicative di alcuni strumenti digitali o della Rete, per acquisire, trasferire, archiviare, utilizzare suoni, immagini, testi... (interoperabilità tra i software con copia e salvataggio di parti di testo ed immagini...). - Realizzare semplici elaborati multimediali finalizzati a presentazioni e/o scopi specifici(ebook, montaggi immagini e video, artefatti sinestesici...) . - Sperimentare semplici forme di Coding (compilare il codice /programmare) realizzando piccoli software, applicazioni, giochi, automazione. - Adottare comportamenti adeguati relativi ai rischi della navigazione facendo riferimento all'adulto.
- Sa ricavare informazioni utili sulle proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	

Scuola Primaria Disciplina RELIGIONE CATTOLICA	
CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù; scopre il significato cristiano della festa del Natale e della Pasqua.	- Scoprire nell’ambiente che lo circonda i segni che richiamano ai cristiani la presenza di Dio Creatore. - Scoprire che Gesù è Figlio di Dio e nostro amico. -Scoprire l’ambiente di Gesù fanciullo nei suoi aspetti quotidiani e familiari per confrontarlo col proprio. - Scoprire i segni cristiani del Natale (presepe, stella cometa/luce, la figura dei Re Magi con il significato dei doni). - Scoprire i segni cristiani della Pasqua (ulivo benedetto, campane, colomba, agnello, cero, uovo come rinascita a vita nuova, via crucis).
Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani.	- Scoprire che il testo sacro dei cristiani è la Bibbia attraverso l’ascolto di letture scelte dall’insegnante dell’Antico e del Nuovo Testamento.
Comincia a capire che la Chiesa è la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.	- Scoprire la preghiera come forma di dialogo tra Dio e l’uomo. - Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio , che fa memoria di Gesù e del Suo messaggio.
CLASSE SECONDA	
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù; riconosce il significato cristiano della festa del Natale e della Pasqua, e si interroga sul valore di tali festività.	- Conoscere Dio come Creatore e Padre che ha affidato all’uomo il creato, attraverso i racconti biblici delle origini. -Conoscere l’ambiente di Gesù fanciullo nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi per confrontarlo col proprio. - Conoscere nei segni cristiani del Natale la ricorrenza della nascita di Gesù come Figlio di Dio. - Conoscere i segni e i gesti cristiani della Pasqua nell’ambiente , nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei.	- Ascoltare e saper riferire alcune pagine bibliche per ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, attraverso figure significative dell’Antico e del Nuovo Testamento (Abramo, Noè, Mosè, Giovanni Battista, Maria...)
Si confronta con l’esperienza religiosa; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.	- Scoprire la preghiera come forma di dialogo personale e comunitario tra Dio e l’uomo. - Scoprire come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna, attraverso la lettura e la comprensione di alcune parabole tratte dal Vangelo di Luca.
CLASSE TERZA	
Riflette su Dio Creatore e Padre, sulla vita di Gesù e collega i contenuti del suo insegnamento alle tradizioni dell’ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano della festa del Natale e della Pasqua, e si interroga sul valore di tali festività.	- Sapere che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un’alleanza con l’uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele attraverso l’analisi dei segni cristiani del Natale e della tradizione popolare. - Conoscere Gesù di Nazareth come il Messia, attraverso l’analisi dei segni cristiani della Pasqua, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.	- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia come libro sacro per i cristiani.
Si confronta con l’esperienza religiosa e intuisce la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo; coglie il significato dei Sacramenti.	- Conoscere la preghiera come dialogo tra Dio e l’uomo, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro. - Conoscere i sacramenti come dono d’amore di Dio all’uomo. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica , in particolare quelli del Battesimo e del sacramento del Perdono. - Conoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell’amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

Scuola Primaria Disciplina RELIGIONE CATTOLICA	
CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano della festa del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale e familiare.	- Sapere, attraverso la lettura e la comprensione di alcuni brani tratti dal Vangelo di Luca, che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre ed annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni. - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche, dalla vita della Chiesa e dalla decodifica dell'iconografia cristiana.
Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.	- Sapersi orientare nella ricerca delle pagine bibliche (capitoli e versetti). - Leggere pagine bibliche ed evangeliche individuandone il messaggio principale. - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dal Vangelo di Luca.
Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime la propria fede ed il proprio servizio all'uomo attraverso vocazioni e ministeri differenti o testimonianze dirette. - Riconoscere progetti riusciti di vita cristiana nei santi e nei martiri di ieri e di oggi. - Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù ed azione dello Spirito Santo: Eucarestia e Ordinazione sacerdotale (eventuali testimonianze dirette).
CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano della festa del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche, dalla vita della Chiesa e dalla decodifica dell'iconografia cristiana.
Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dal Vangelo di Luca. - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica nella vita di santi (San Francesco patrono d'Italia...) e in Maria, la madre di Gesù. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni monoteiste. - Riconoscere il valore della preghiera come momento d'incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	- Riconoscere proposte di scelte responsabili nella vita e negli insegnamenti di Gesù, in vista di un personale progetto di vita. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica.

Scuola Secondaria di I Grado Disciplina ITALIANO	
CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	COMUNICAZIONE ORALE
- L'alunno è capace di interagire in diverse situazioni comunicative. - Utilizza il dialogo come strumento di collaborazione con gli altri, di espressione dei propri sentimenti e delle proprie idee. Inizia ad acquisire la consapevolezza che il dialogo possiede un valore civile.	- Ascoltare in modo attento per un tempo stabilito e chiedere chiarimenti. - Seguire e comprendere il discorso ricavandone informazioni significative. - Intervenire in una conversazione e/o in una discussione, rispettando tempi, turni di parola e tenendo conto del destinatario. - Esporre le proprie esperienze con correttezza e ordine logico. - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, selezionando le informazioni significative. - Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro.
	COMUNICAZIONE SCRITTA
- L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo e descrittivo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. - Utilizza termini specialistici in base alla situazione comunicativa. - Produce semplici testi multimediali	- Conoscere ed iniziare ad applicare le procedure per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette). - Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico. - Scrivere testi di tipo e forma diversi (narrativo, descrittivo, cronaca) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario. - Produrre testi su temi o esperienze personali. - Riscrivere testi letterari con procedure creative guidate, modificando l'originale (riscrivere un racconto cambiando i tempi verbali, passando dalla prima alla terza persona, variando il punto di vista del narratore ...). - Scrivere sintesi di testi letti. - Iniziare a scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura.
	LETTURA E COMPRENSIONE
L'alunno si accosta alla lettura di testi di vario genere, iniziando a manifestare gusti personali verso diverse tipologie testuali, potenziandone la comprensione.	- Leggere ad alta voce correttamente e in modo espressivo testi di vario genere (racconti, novelle, testi poetici e letterari conosciuti). - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione. - Comprendere testi letterari di vario tipo (narrativi e poetici) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali; tema principale e temi di sfondo. - Comprendere e ricavare informazioni da testi informativi ed espositivi. - Riconoscere informazioni implicite sul carattere dei personaggi attraverso azioni, dialoghi, riflessioni. - Comprendere in modo globale e analitico una favola, una fiaba, un racconto d'avventura, un testo poetico e descrittivo. - Cominciare ad applicare tecniche di supporto alla comprensione di un testo scritto (sottolineature, note a margine, appunti).
	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO
- L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. - Riconosce termini specialistici in base ai campi di discorso.	- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. - Comprendere e usare parole in senso figurato. - Comprendere i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline ed anche ad ambiti di interesse personale. - Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle stesse per comprendere vocaboli non noti all'interno di un testo. - Consultare dizionari, repertori tradizionali e online, rintracciando all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi e dubbi linguistici.
	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica. - Utilizza conoscenze metalinguistiche per migliorare la comprensione dei testi e la comunicazione orale e scritta.	- Conoscere e analizzare gli elementi variabili e invariabili del discorso . - Riconoscere in un testo i principali connettivi, i segni interpuntivi e la loro funzione. - Conoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di derivazione e composizione delle parole per arricchire il lessico. - Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi e descrittivi) e dei generi. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli.

Scuola Secondaria di I Grado Disciplina ITALIANO	
CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	COMUNICAZIONE ORALE
- L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali, che siano sempre rispettosi delle idee altrui. - Utilizza il dialogo come strumento di collaborazione con gli altri, di espressione dei propri sentimenti e delle proprie idee riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Matura,così, la consapevolezza che il dialogo oltre ad essere uno strumento comunicativo, possiede anche un grande valore civile.	- Ascoltare in modo attento per un tempo stabilito applicando tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto; chiedere chiarimenti. - Seguire e capire il discorso ricavandone informazioni significative. - Intervenire in una conversazione e/o in una discussione, rispettando tempi, turni di parola e tenendo conto del destinatario. - Cominciare a riconoscere, all'ascolto, caratteristiche specifiche del linguaggio. - Cominciare a confrontare, in una discussione, i diversi interventi e rilevarne somiglianze e differenze. - Esporre le proprie esperienze con correttezza morfo-sintattica e ordine logico. - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, selezionando le informazioni significative e usando un lessico adeguato all'argomento. - commentare e parafrasare testi letterari in prosa e in poesia. - Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro.
	COMUNICAZIONE SCRITTA
- L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. - Utilizza termini specialistici in base alla situazione comunicativa; realizza scelte lessicali adeguate. - Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori	- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo, utilizzando strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette). - Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. - Scrivere testi dotati di coerenza. - Scrivere testi di tipo e forma diversi (testi narrativi, descrittivi, espositivi, lettere, diari, cronache e commenti) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario. - Produrre testi su temi o esperienze personali, esprimendo le proprie opinioni. - Riscrivere testi letterari con procedure creative guidate, modificando l'originale (riscrivere un racconto cambiando tempi verbali, passando dalla prima alla terza persona, variando il punto di vista del narratore, ...). - Scrivere sintesi di testi letti e ascoltati. - Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica.
	LETTURA E COMPrensione
L'alunno si accosta alla lettura di testi di vario genere, iniziando a manifestare gusti personali verso diverse tipologie testuali, potenziandone la comprensione.	- Leggere ad alta voce correttamente e in modo espressivo testi di vario genere (racconti, novelle, testi poetici e letterari conosciuti). - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie di lettura orientativa. - Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle,romanzi, poesie), individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo. - Approfondire la conoscenza dell'autore dal punto di vista biografico, storico-letterario. - Potenziare la capacità di analisi formale e linguistica di un testo poetico. - Comprendere e ricavare informazioni da testi informativi ed espositivi. - Riconoscere informazioni implicite sul carattere dei personaggi attraverso azioni, dialoghi, riflessioni. - Comprendere in modo globale e analitico un racconto comico-umoristico, un racconto giallo, di avventura, un testo poetico, storico- letterario, lettere, diari, autobiografie. - Applicare tecniche di supporto alla comprensione di un testo scritto (sottolineature, note a margine, appunti).

Scuola Secondaria di I Grado Disciplina ITALIANO	
CLASSE SECONDA	
	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO
- L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso). - Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.	- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. - Comprendere e usare parole in senso figurato. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline ed anche ad ambiti di interesse personale. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle stesse per comprendere vocaboli non noti all'interno di un testo. - Consultare dizionari, repertori tradizionali e online, rintracciando all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi e dubbi linguistici.
	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
- L'alunno è consapevole del variare della forma linguistica nel tempo, nello spazio geografico e socio-comunicativo. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. - Utilizza conoscenze metalinguistiche per migliorare la comprensione dei testi e la comunicazione orale e scritta.	- Riconoscere casi di variabilità della lingua. - Conoscere e analizzare gli elementi variabili e invariabili del discorso . - Conoscere e analizzare la costruzione della frase semplice: soggetto, predicato, apposizione, attributo, complementi. - Conoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di derivazione e composizione delle parole per arricchire il lessico. - Riconoscere le caratteristiche linguistiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, espositivi) e dei generi.
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	COMUNICAZIONE ORALE
- L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali, che siano sempre rispettosi delle idee altrui. - Utilizza il dialogo come strumento di collaborazione con gli altri, di espressione dei propri sentimenti e delle proprie idee riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Matura,così, la consapevolezza che il dialogo oltre ad essere uno strumento comunicativo, possiede anche un grande valore civile.	- Ascoltare in modo attento per un tempo stabilito, applicando tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto; chiedere chiarimenti. - Seguire e capire il discorso ricavandone informazioni significative. - Intervenire in una conversazione e/o in una discussione, rispettando tempi, turni di parola e tenendo conto del destinatario. - Riconoscere, all'ascolto, caratteristiche specifiche del linguaggio. - Confrontare, in una discussione, i diversi interventi e rilevarne somiglianze e differenze. - Esporre le proprie esperienze con proprietà lessicale, correttezza morfo-sintattica e ordine logico. - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. - Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. - analizzare, parafrasare e commentare testi letterari in prosa e in poesia. - Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro e completo

Scuola Secondaria di I Grado Disciplina ITALIANO	
CLASSE TERZA	
	COMUNICAZIONE SCRITTA
- L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. - Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. - Utilizza termini specialistici e adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; realizza scelte lessicali adeguate.	- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo, utilizzando strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette). - Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. - Scrivere testi dotati di coerenza e organicità. - Scrivere testi di tipo e forma diversi (narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, argomentativi, lettere, diari, relazioni su argomenti di studio, cronache, recensioni, commenti) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro. - Produrre testi su temi personali e/o problemi sociali, esprimendo le proprie opinioni motivate. - Riscrivere testi letterari con procedure creative guidate, modificando l'originale (riscrivere un racconto cambiando tempi verbali, passando dalla prima alla terza persona, variando il punto di vista del narratore, ...). Scrivere sintesi (lineari e non lineari, ad esempio sotto forma di schemi) di testi letti e ascoltati e saperli poi utilizzare per i propri scopi. - Scrivere testi utilizzando programmi multimediali curando l'impostazione grafica e concettuale; scrivere testi digitali, anche come supporto all'esposizione orale.
	LETTURA E COMPRENSIONE
L'alunno si accosta alla lettura di testi di vario genere, iniziando a manifestare gusti personali verso diverse tipologie testuali, potenziandone la comprensione.	- Leggere ad alta voce correttamente e in modo espressivo testi di vario genere (racconti, novelle, testi poetici e letterari conosciuti). - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie di lettura orientativa, selettiva e analitica. - Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie), individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; genere di appartenenza e tecniche narrative usate dall'autore. - Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi, se affrontati in classe. - Approfondire la conoscenza dell'autore dal punto di vista biografico, culturale, storico-letterario. - Potenziare la capacità di analisi formale e linguistica di un testo poetico e riconoscere che la funzione della poesia cambia in relazione al contesto storico-culturale e alle scelte individuali del poeta. - Comprendere e ricavare informazioni da testi informativi ed espositivi; utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. - Riconoscere informazioni implicite sul carattere dei personaggi attraverso azioni, dialoghi, riflessioni. - Comprendere in modo globale e analitico un racconto realistico, di fantascienza, sociale, psicologico, un testo poetico, storico-letterario, argomentativo, brani tratti da romanzi storici. - Applicare tecniche di supporto alla comprensione di un testo scritto (sottolineature, note a margine, appunti).

Scuola Secondaria di I Grado	
Disciplina	
ITALIANO	
CLASSE TERZA	
	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO
• L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso; realizza scelte lessicali adeguate alle situazioni comunicative e agli interlocutori. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo	- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. - Comprendere e usare parole in senso figurato. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline ed anche ad ambiti di interesse personale. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle stesse per comprendere vocaboli non noti all'interno di un testo. - Consultare dizionari, repertori tradizionali e online, rintracciando all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi e dubbi linguistici.
	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
• L'alunno è consapevole del variare della forma linguistica nel tempo, nello spazio geografico e socio-comunicativo. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. • Utilizza conoscenze metalinguistiche per migliorare la comprensione dei testi e la comunicazione orale e scritta.	- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. - Conoscere e analizzare la costruzione della frase dal punto di vista morfosintattico - Conoscere e analizzare la costruzione della frase complessa (distinguere la principale dalle subordinate) e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate (oggettiva, soggettiva, causale, finale, relativa, temporale consecutiva,...). - Analizzare la frase complessa, visualizzare i rapporti fra le singole proposizioni, rappresentandole anche graficamente. - Riconoscere in un testo i principali connettivi, i segni interpuntivi e la loro funzione. - Conoscere i principali meccanismi di derivazione e composizione delle parole per arricchire il lessico. - Riconoscere le caratteristiche linguistiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi, espositivi, argomentativi) e dei generi. - Acquisire la capacità autocorreggersi.

Scuola Secondaria di I Grado	
Disciplina	
ITALIANO	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
⌚ L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. ⌚ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali. ⌚ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. ⌚ Legge semplici testi. ⌚ Scrive brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. ⌚ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.	• COMPRENSIONE SCRITTA E ORALE – Comprendere il significato globale di messaggi orali su argomenti noti. – Comprendere informazioni specifiche da messaggi relativi ad aree di interesse quotidiano e familiare . – Comprendere globalmente testi letti di vario genere simulati.
	• PRODUZIONE SCRITTA E ORALE – Descrivere con semplici frasi la propria famiglia e il proprio vissuto. – Interagire in semplici scambi dialogici sulla vita quotidiana. – Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari. – Scrivere appunti, cartoline, messaggi, brevi lettere e mail.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO – Riflettere sulla lingua per comunicare in modo corretto. – Riconoscere ed applicare correttamente regole e funzioni comunicative. – Espandere il lessico dei campi semantici relativi alla vita quotidiana e alle funzioni trattate.
	CITTADINANZA ATTIVA/EUROPEA – Ampliare le conoscenze sugli aspetti culturali più significativi del mondo anglosassone. – Operare confronti con la propria cultura al fine di riconoscere luoghi comuni negativi e valorizzare tutti.

Scuola Secondaria di I Grado	
Disciplina	
INGLESE	
CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
⌚ L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. ⌚ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali. ⌚ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. ⌚ Legge semplici testi. ⌚ Scrive brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. ⌚ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.	• COMPrensione SCRITTA E ORALE - Comprendere il significato globale di messaggi orali su argomenti noti. - Comprendere informazioni specifiche da messaggi relativi ad aree di interesse quotidiano e familiare . - Comprendere globalmente testi letti di vario genere simulati.
	• PRODUZIONE SCRITTA E ORALE - Descrivere con semplici frasi la propria famiglia e il proprio vissuto. - Interagire in semplici scambi dialogici sulla vita quotidiana. - Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari. - Scrivere appunti, cartoline, messaggi, brevi lettere e mail.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
	- Riflettere sulla lingua per comunicare in modo corretto. - Riconoscere ed applicare correttamente regole e funzioni comunicative. - Espandere il lessico dei campi semantici relativi alla vita quotidiana e alle funzioni trattate.
	CITTADINANZA ATTIVA/EUROPEA
	- Ampliare le conoscenze sugli aspetti culturali più significativi del mondo anglosassone. - Operare confronti con la propria cultura al fine di riconoscere luoghi comuni negativi e valorizzare tutti.
CLASSE SECONDA	
• L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi . • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.	• COMPrensione SCRITTA E ORALE - Comprendere il significato globale di messaggi orali su argomenti noti. - Comprendere informazioni specifiche e istruzioni da testi o altri messaggi. - Comprendere globalmente testi letti di vario genere, sia simulati che autentici. - Dedurre dal contesto il significato di vocaboli sconosciuti.
	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
	- Descrivere persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, gusti e preferenze. - Esporre proprie idee con l'aiuto dell'interlocutore se necessario. - Interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari . - Produrre testi sia guidati sia più personali (cronache, lettere...), con forma elementare che permetta la comprensione. - Raccontare avvenimenti ed esperienze esponendo sensazioni ed opinioni con frasi semplici. - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
	- Riflettere sulla lingua per comunicare in modo sempre più corretto. - Riconoscere ed applicare correttamente regole e funzioni comunicative. - Espandere il lessico dei campi semantici relativi alla vita quotidiana e alle funzioni trattate.
	CITTADINANZA ATTIVA/EUROPEA
	- Ampliare le conoscenze sugli aspetti culturali più significativi del mondo anglosassone. - Operare confronti con la propria cultura al fine di riconoscere luoghi comuni negativi e valorizzare tutti.

Scuola Secondaria di I Grado	
Disciplina	
INGLESE	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
• L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.	COMPRENSIONE SCRITTA E ORALE
	- Comprendere il significato globale di messaggi orali su argomenti noti. - Comprendere informazioni specifiche e istruzioni da testi o altri messaggi. - Comprendere globalmente testi letti di vario genere, sia simulati che autentici, anche attinenti ad altre discipline. - Dedurre dal contesto il significato di vocaboli sconosciuti.
	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
	- Descrivere persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, gusti e preferenze. - Motivare opinioni con frasi connesse in modo semplice. - Interagire in conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari in modo chiaro e comprensibile. - Produrre testi sia guidati sia più personali (cronache, lettere...), con forma elementare che permetta la comprensione. - Raccontare avvenimenti ed esperienze esponendo sensazioni ed opinioni con frasi semplici. - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
	- Riflettere sulla lingua per comunicare in modo sempre più corretto. - Riconoscere ed applicare correttamente regole e funzioni comunicative. - Espandere il lessico dei campi semantici relativi alla vita quotidiana e alle funzioni trattate. - Utilizzare il vocabolario per la decodifica di termini non noti.
	CITTADINANZA ATTIVA/EUROPEA
	- Ampliare le conoscenze sugli aspetti culturali più significativi del mondo anglosassone. - Relazionare sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della civiltà anglosassone. - Operare confronti con la propria cultura al fine di riconoscere luoghi comuni negativi e valorizzare tutti.

Scuola Secondaria di I Grado	
Disciplina	
FRANCESE	
CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
⌚ L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. ⌚ Descrive oralmente semplici situazioni, ed esperienze personali. ⌚ Interagisce con uno o più interlocutori in semplici contesti familiari e su argomenti noti. ⌚ Legge e comprende semplici testi. ⌚ Scrive brevi messaggi rivolti a coetanei e familiari. ⌚ Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile.	• COMPrensione SCRITTA E ORALE - Comprendere il significato globale di messaggi orali su argomenti noti(es. scuola, famiglia) - Comprendere informazioni da messaggi relativi ad aree di interesse quotidiano e familiare (se pronunciate chiaramente e lentamente) - Comprendere globalmente testi letti di vario genere accompagnati preferibilmente da supporti visivi
	• PRODUZIONE SCRITTA E ORALE - Descrivere con semplici frasi la propria famiglia e il proprio vissuto. - Interagire in semplici scambi dialogici sulla vita quotidiana. - Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali, anche se formalmente difettosi, purché comprensibili
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
	- Riconoscere ed applicare correttamente regole e funzioni comunicative.
	CITTADINANZA ATTIVA/EUROPEA
	-Operare confronti con la propria cultura al fine di riconoscere luoghi comuni negativi e valorizzare tutti.
CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
• L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive in modo semplice persone e avvenimenti • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge e comprende semplici testi . • Scrive semplici testi e compone brevi messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Opera confronti costruttivi tra realtà geografiche e culturali diverse.	• COMPrensione SCRITTA E ORALE - Comprendere il significato globale di messaggi orali su argomenti noti. - Comprendere informazioni specifiche e istruzioni da testi o altri messaggi. - Comprendere frasi essenziali e testi semplici con informazioni specifiche, relative ai propri interessi .
	• PRODUZIONE SCRITTA E ORALE - Descrivere persone, compiti quotidiani, gusti e preferenze. - Interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari . - Esprimersi con frasi comprensibili utilizzando espressioni adatte alla situazione . - Scrivere messaggi e brevi dialoghi, fornendo informazioni personali, utilizzando un lessico piuttosto appropriato.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
	-Riconoscere ed applicare correttamente regole e funzioni comunicative.
	CITTADINANZA ATTIVA/EUROPEA
	- Ampliare le conoscenze sugli aspetti culturali più significativi del mondo francofono. - Operare confronti con la propria cultura al fine di riconoscere luoghi comuni negativi e valorizzare tutti.

Scuola Secondaria di I Grado

Disciplina

FRANCESE

CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. - Descrive con termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi relativi a bisogni immediati - Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. - Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. - Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. - Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.	COMPRENSIONE SCRITTA E ORALE
	- Comprendere il significato globale di messaggi orali su argomenti noti. - Comprendere informazioni specifiche e istruzioni da testi o altri messaggi. - Comprendere globalmente testi letti di vario genere, sia simulati che autentici.
	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
	- Descrivere persone, scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale(gusti, amici, attività scolastiche, giochi , vacanze) - Interagire in conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari. - Produrre testi brevi e semplici, anche se con errori formali, che non compromettano la comprensibilità del messaggio - Fornire risposte a questionari e formulare domande su testi.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
	- Riflettere sulla lingua per comunicare in modo sempre più corretto. - Riconoscere ed applicare correttamente regole e funzioni comunicative.
	CITTADINANZA ATTIVA/EUROPEA
	- Ampliare le conoscenze sugli aspetti culturali più significativi del mondo francofono. - Relazionare sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della civiltà francofona. - Operare confronti con la propria cultura al fine di riconoscere luoghi comuni negativi e valorizzare tutti.

Scuola Secondaria di I Grado Disciplina STORIA	
CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno si informa su fatti storici anche mediante l'uso di risorse digitali.	- Porre domande sul passato e sul presente, in particolare in relazione ai periodi storici affrontati. - Reperire informazioni storiche attraverso la consultazione di testi, in formato cartaceo o digitale, e di fonti di diverso tipo. - Utilizzare sussidi audiovisivi e informatici per ampliare le proprie conoscenze. - Operare collegamenti.
Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.	- Utilizzare in modo corretto e proficuo il libro di testo. - Conoscere e utilizzare le strategie di lettura più funzionali allo scopo. - Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. - Leggere fonti documentarie allo scopo di ricavare informazioni.
Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.	- Operare semplici collegamenti. - Stabilire nessi di causa-effetto, temporali, spaziali. - Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente. - Utilizzare il lessico specifico.
Usa le conoscenze per orientarsi nella complessità del presente.	- Individuare collegamenti, operare semplici inferenze. - Arricchire la propria identità personale e culturale nel confronto e nel dialogo con l'altro e nel contatto quotidiano con i compagni provenienti da altre zone del mondo. - Sviluppare la propria capacità di comprendere il presente.
- Comprende aspetti e processi fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali, anche con possibilità di aperture col mondo antico. - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, anche con possibilità di aperture e confronti col mondo antico.	- Stabilire relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze. - Stabilire rapporti causa-effetto. - Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e utilizzarli in maniera appropriata. - Conoscere le strutture fondamentali della storia (politiche, sociali, economiche e culturali). - Riferire in modo chiaro, anche con l'utilizzo di schemi o mappe, le conoscenze acquisite.
Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.	- Essere consapevoli che l'ambiente in cui si vive è frutto di un processo di trasformazione operato da gruppi umani nel corso del tempo. - Comprendere che la storia studiata sui libri di testo è riscontrabile anche nel proprio territorio, sotto forma di monumenti , reperti archeologici, fossili, toponimi, resti architettonici,.... - Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente in cui si vive, ricercandovi tracce della storia passata. - Ricostruire, con la mediazione dell'insegnante, un periodo significativo della storia locale, attraverso l'analisi di documenti e testimonianze dirette. - Inquadrare fatti e avvenimenti della storia locale in una cornice storica generale di riferimento.
Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.	- Riconoscere in alcune espressioni artistiche e culturali, di diverse epoche storiche e provenienti da diversi paesi, i principali elementi compositivi e significati simbolici, espressivi e comunicativi. - Conoscere attraverso l'uso dell'esperienza diretta o di fonti di diverso tipo, alcuni elementi del patrimonio culturale collegato con i temi studiati. - Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela rispetto al patrimonio culturale con cui si viene a contatto.

Scuola Secondaria di I Grado Disciplina STORIA	
CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno si informa su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.	- Porre domande sul passato e sul presente, in particolare in relazione ai periodi storici affrontati. - Reperire informazioni storiche attraverso la consultazione di testi, in formato cartaceo o digitale, e di fonti di diverso tipo. - Utilizzare sussidi audiovisivi e informatici per ampliare le proprie conoscenze. - Operare collegamenti.
Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.	- Utilizzare in modo corretto e proficuo il libro di testo. - Conoscere e utilizzare le strategie di lettura più funzionali allo scopo. - Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. - Leggere ed analizzare fonti documentarie allo scopo di ricavare informazioni. - Formulare problemi e ipotesi sulla base delle informazioni raccolte.
Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.	- Operare collegamenti. - Stabilire nessi di causa-effetto, temporali, spaziali. - Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente. - Utilizzare il lessico specifico. - Servirsi eventualmente di materiale di supporto.
Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse.	- Individuare collegamenti, operare semplici inferenze. - Arricchire la propria identità personale e culturale nel confronto e nel dialogo con l'altro e nel contatto quotidiano con i compagni provenienti da altre zone del mondo. - Sviluppare la propria capacità di comprendere il presente.
- Comprende aspetti e processi fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario , anche con possibilità di aperture e confronti col mondo antico. - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale e moderna anche con possibilità di apertura e confronti con il mondo antico.	- Stabilire relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze. - Stabilire rapporti causa-effetto. - Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e utilizzarli in maniera appropriata. - Conoscere le strutture fondamentali della storia (politiche, sociali, economiche e culturali). - Riferire in modo organico e chiaro, anche con l'utilizzo di schemi o mappe, le conoscenze acquisite.
Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.	- Essere consapevoli che l'ambiente in cui si vive è frutto di un processo di trasformazione operato da gruppi umani nel corso del tempo. - Comprendere che la storia studiata sui libri di testo è riscontrabile anche nel proprio territorio, sotto forma di monumenti , reperti archeologici, fossili, toponimi, resti architettonici,.... - Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente in cui si vive, ricercandovi tracce della storia passata. - Ricostruire, con la mediazione dell'insegnante, un periodo significativo della storia locale, attraverso l'analisi di documenti e testimonianze dirette. - Confrontare storia locale, nazionale e sopranazionale per ricavare connessioni e differenze. - Inquadrare fatti e avvenimenti della storia locale in una cornice storica generale di riferimento.
Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.	- Riconoscere in alcune espressioni artistiche e culturali, di diverse epoche storiche e provenienti da diversi paesi, i principali elementi compositivi e significati simbolici, espressivi e comunicativi. - Reperire informazioni storiche e persistenze nella memoria collettiva in espressioni musicali, artistiche, cinematografiche e teatrali. - Conoscere e saper interpretare, attraverso l'uso dell'esperienza diretta o di fonti di diverso tipo, alcuni elementi del patrimonio culturale collegato con i temi studiati. - Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela rispetto al patrimonio culturale con cui si viene a contatto.

Scuola Secondaria di I Grado Disciplina STORIA	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.	- Porre domande sul passato e sul presente, in particolare in relazione ai periodi storici affrontati. - Reperire autonomamente informazioni storiche attraverso la consultazione di testi, in formato cartaceo o digitale, e di fonti di diverso tipo. - Utilizzare autonomamente sussidi audiovisivi e informatici per ampliare le proprie conoscenze. - Operare collegamenti e inferenze.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali- e le sa organizzare in testi. - Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.	- Utilizzare in modo corretto e proficuo il libro di testo. - Conoscere e utilizzare le strategie di lettura più funzionali allo scopo. - Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. - Leggere ed analizzare fonti documentarie e storiografiche allo scopo di ricavare ulteriori informazioni. - Formulare problemi e ipotesi sulla base delle informazioni raccolte. - Produrre testi scritti e orali utilizzando le informazioni acquisite.
Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	- Operare collegamenti e inferenze. - Rielaborare le informazioni acquisite stabilendo nessi di causa-effetto, temporali, spaziali. - Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente. - Usare un registro adeguato al contesto comunicativo. - Utilizzare il lessico specifico. - Precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiale di supporto.
Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	- Saper individuare le fonti più idonee a fornire informazioni per ampliare le proprie conoscenze. - Individuare collegamenti, operare semplici inferenze, proporre ipotesi esplicative di problemi relativi al presente. - Comprendere che lo spazio nel quale si vive si è progressivamente dilatato fino a divenire un unico villaggio globale. - Scoprire la compresenza di diverse convinzioni religiose, costumi, percezione dei diritti, in un fatto o in un avvenimento. - Arricchire la propria identità personale e culturale nel confronto e nel dialogo con l'altro e nel contatto quotidiano con i compagni provenienti da altre zone del mondo. - Sviluppare la propria capacità di comprendere il presente.
- Comprende aspetti e processi fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti col mondo antico. - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di apertura e confronti con il mondo antico. - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale.	- Stabilire relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze. - Stabilire rapporti causa-effetto. - Conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e utilizzarli in maniera appropriata. - Conoscere le strutture fondamentali della storia (politiche, sociali, economiche e culturali). - Organizzare le conoscenze acquisite in quadri storico-sociali significativi e individuare analogie e differenze. - Riferire in modo organico e chiaro, anche con l'utilizzo di schemi o mappe, le conoscenze acquisite.
Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.	- Essere consapevoli che l'ambiente in cui si vive è frutto di un processo di trasformazione operato da gruppi umani nel corso del tempo. - Comprendere che la storia studiata sui libri di testo è riscontrabile anche nel proprio territorio, sotto forma di monumenti , reperti archeologici, fossili, toponimi, resti architettonici,.... - Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente in cui si vive, ricercandovi tracce della storia passata; Ricostruire, con la mediazione dell'insegnante, un periodo significativo della storia locale, attraverso l'analisi di documenti e testimonianze dirette. - Confrontare storia locale, nazionale e sopranazionale per ricavare connessioni e differenze. - Inquadrare fatti e avvenimenti della storia locale in una cornice storica generale di riferimento.
Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.	- Riconoscere in alcune espressioni artistiche e culturali, di diverse epoche storiche e provenienti da diversi paesi, i principali elementi compositivi e significati simbolici, espressivi e comunicativi. - Reperire informazioni storiche e persistenze nella memoria collettiva in espressioni musicali, artistiche, cinematografiche e teatrali. - Conoscere e saper interpretare, attraverso l'uso dell'esperienza diretta o di fonti di diverso tipo, il patrimonio culturale collegato con i temi studiati e le diverse espressioni della creatività umana. - Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela rispetto al patrimonio culturale con cui si viene a contatto

Scuola Secondaria di I Grado

Disciplina

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	<i>ORIENTAMENTO</i>
	- Riconoscere i vari tipi di carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche...), conoscere e utilizzare gli strumenti utili alla loro realizzazione e lettura (legenda, scala cromatica, scale di riduzione...). - Orientarsi sulla carta utilizzando le conoscenze acquisite. - Conoscere i concetti di latitudine e longitudine per individuare un punto su una carta. - Reperire informazioni utili a orientarsi negli spazi geografici concreti.
Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici.	<i>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</i>
	- Leggere e ricavare informazioni significative da carte geografiche, da immagini fotografiche attuali e d'epoca, cartacee e digitali. - Riconoscere i vari tipi di grafico (istogramma, aerogramma, diagramma cartesiano, ideogramma...), leggere correttamente i dati presentati. - Costruire e utilizzare semplici grafici scegliendo la tipologia adeguata, a partire da dati statistici forniti da tabelle.
Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da curare e valorizzare.	<i>PAESAGGIO</i>
	- Conoscere e utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina. - Possedere una mappa mentale delle regioni italiane, delle macroregioni fisiche dell'Europa, delle aree continentali e degli oceani e saperli individuare su carte e planisferi. - Conoscere e descrivere le caratteristiche fisico-climatiche e antropiche delle principali regioni europee. - Imparare ad osservare, a riconoscere e a valorizzare il patrimonio naturale e storico-artistico del proprio territorio. - Saper individuare all'interno delle realtà geografiche studiate gli elementi che costituiscono il patrimonio da tutelare. - Acquisire la consapevolezza dei comportamenti necessari per la tutela del patrimonio.
Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani.	<i>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</i>
	- Utilizzare le conoscenze acquisite e le osservazioni delle caratteristiche di un territorio per analizzare: ◊ le attività e le potenzialità economiche; ◊ le varie tipologie di insediamento umano; ◊ gli effetti positivi e negativi delle attività umane sull'ambiente. - Imparare a riconoscere la ricchezza culturale superando stereotipi e pregiudizi. - Comprendere che la varietà etnica e culturale è occasione di arricchimento della persona e della società stessa.

Scuola Secondaria di I Grado Disciplina GEOGRAFIA	
CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	ORIENTAMENTO - Riconoscere i vari tipi di carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche...), conoscere e utilizzare gli strumenti utili alla loro realizzazione e lettura (legenda, scala cromatica, scale di riduzione...). - Orientarsi sulla carta utilizzando le conoscenze acquisite. - Conoscere i concetti di latitudine e longitudine per individuare un punto su una carta. - Reperire informazioni utili a orientarsi negli spazi geografici concreti
	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ - Leggere e ricavare informazioni significative da carte geografiche, da immagini fotografiche attuali e d'epoca, cartacee e digitali; interpretare correttamente i dati ricavati. - Riconoscere i vari tipi di grafico (istogramma, aerogramma, diagramma cartesiano, ideogramma...), leggere e interpretare correttamente i dati presentati. - Costruire e utilizzare semplici grafici scegliendo la tipologia adeguata, a partire da dati statistici forniti da tabelle.
Riconosce nei paesaggi europei raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da curare e valorizzare.	PAESAGGIO - Conoscere e utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina. - Possedere una chiara mappa mentale delle regioni italiane, degli stati europei, delle macroregioni, delle aree continentali e degli oceani e saperli individuare su carte e planisferi. - Conoscere e descrivere le caratteristiche fisico-climatiche e antropiche delle principali regioni europee e degli stati più significativi. - Imparare ad osservare, a riconoscere e a valorizzare il patrimonio naturale e storico-artistico del proprio territorio. - Saper individuare all'interno delle realtà geografiche studiate gli elementi che costituiscono il patrimonio da tutelare. - Acquisire la consapevolezza dei comportamenti necessari per la tutela del patrimonio.
	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE - Utilizzare le conoscenze acquisite e le osservazioni delle caratteristiche di un territorio per analizzare: ◊ le attività e le potenzialità economiche; ◊ le varie tipologie di insediamento umano; ◊ le dinamiche demografiche e migratorie della popolazione; ◊ gli effetti positivi e negativi delle attività umane sull'ambiente. - Imparare a riconoscere la ricchezza culturale superando stereotipi e pregiudizi. - Comprendere che la varietà etnica e culturale è occasione di arricchimento della persona e della società stessa.

Scuola Secondaria di I Grado

Disciplina

GEOGRAFIA

CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	<i>ORIENTAMENTO</i> - Riconoscere i vari tipi di carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche...), conoscere e utilizzare gli strumenti utili alla loro realizzazione e lettura (legenda, scala cromatica, scale di riduzione...). - Orientarsi sulla carta utilizzando le conoscenze acquisite. - Conoscere i concetti di latitudine e longitudine per individuare un punto su una carta e per comprendere le dinamiche dei fusi orari. - Reperire informazioni utili a orientarsi negli spazi geografici concreti. - Saper organizzare un viaggio a partire dalle conoscenze geografiche acquisite.
Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.	<i>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</i> - Leggere e ricavare informazioni significative da carte geografiche, da immagini fotografiche attuali e d'epoca, cartacee e digitali; interpretare e rielaborare correttamente i dati ricavati. - Riconoscere i vari tipi di grafico (istogramma, aerogramma, diagramma cartesiano, ideogramma...), leggere e interpretare correttamente i dati presentati. - Costruire e utilizzare grafici scegliendo la tipologia adeguata, a partire da dati statistici forniti da tabelle o raccolti autonomamente.
Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da curare e valorizzare.	<i>PAESAGGIO</i> - Conoscere e utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina. - Possedere una chiara mappa mentale delle regioni italiane, degli stati europei, delle macroregioni, delle aree continentali e degli oceani e saperli individuare su carte e planisferi. - Conoscere e descrivere le caratteristiche fisico-climatiche e antropiche delle principali regioni europee, dei singoli continenti, delle macroregioni e degli stati più significativi. - Imparare ad osservare, a riconoscere e a valorizzare il patrimonio naturale e storico-artistico del proprio territorio. - Saper individuare all'interno delle realtà geografiche studiate gli elementi che costituiscono il patrimonio da tutelare. - Acquisire la consapevolezza dei comportamenti necessari per la tutela del patrimonio. - Progettare semplici interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio.
Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	<i>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</i> - Utilizzare le conoscenze acquisite e le osservazioni delle caratteristiche di un territorio per analizzare: ◊ le attività e le potenzialità economiche; ◊ le varie tipologie di insediamento umano; ◊ le dinamiche demografiche e migratorie della popolazione; ◊ le differenze tra i vari sistemi politici e le relative influenze in campo socio-economico; ◊ gli effetti positivi e negativi delle attività umane sull'ambiente. - Conoscere le differenze tra Nord e Sud del mondo, tra paesi industrializzati e paesi in via di sviluppo; riflettere sulle ragioni che le hanno generate. - Individuare le aree di conflitto a livello mondiale, riconoscerne le cause e le conseguenze. - Imparare a riconoscere la ricchezza culturale superando stereotipi e pregiudizi. - Comprendere che la varietà etnica e culturale è occasione di arricchimento della persona e della società stessa.

Scuola Secondaria di I Grado

Disciplina

MUSICA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	- Eseguire collettivamente e individualmente con la voce semplici melodie per imitazione. - Eseguire collettivamente e individualmente con la voce semplici melodie attraverso la lettura del codice musicale in una estensione circoscritta ad alcuni suoni della scala. - Conoscere e utilizzare la tecnica del flauto dolce (in una estensione do3/re 4 con le alterazioni SI b e FA #) e/o di uno strumento a tastiera (all'interno di due ottave). - Conoscere e utilizzare le tecniche esecutive dello strumentario didattico (strumenti a piastre e strumenti a percussione) eseguendo semplici sequenze ritmiche o melodiche.
Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.	- Riconoscere, classificare e interpretare i suoni secondo i diversi parametri (altezza, intensità, durata e timbro). - Codificare e decodificare i parametri del suono attraverso diversi codici tra cui quello convenzionale. - Percepire e distinguere l'andamento di una linea melodica (ascendente e discendente). - Individuare la pulsazione all'interno di un brano musicale, riprodurla e la rappresentarla attraverso diversi codici. - Sapere decodificare e eseguire con gesti – suono o strumenti ritmici una pulsazione regolare. - Riconoscere, comprendere ed utilizzare le diverse suddivisioni metriche nei tempi semplici. - Eseguire e riconoscere le figure di durata (semiminima, minima, crome, semibreve) combinate in semplici sequenze ritmiche con le relative pause nei tempi semplici. - Riconoscere e leggere le note sul pentagramma dal do 3 al re 4. - Possedere la conoscenza del lessico specifico relativamente ai contenuti acquisiti.
È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio culturale, utilizzando anche sistemi informatici.	- Elaborare situazioni sonore – musicali in relazione a contesti e significati extramusicali con strumenti ritmico – melodici. - Organizzare ed eseguire semplici sequenze ritmiche. - Strutturare semplici sequenze ritmico - melodiche. - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico – culturali.	- Cogliere il valore espressivo del brano ascoltato in relazione alla propria esperienza musicale e personale. - Cogliere le funzioni della musica in rapporto ai diversi contesti sociali e storico – culturali. - Orientare i brani ascoltati relativamente al genere, all'epoca, all'area geografica e culturale. - Descrivere un evento sonoro e/o musicale rispetto ai parametri utilizzando il lessico appropriato. - Mettere in relazione i significati espressi dalla musica con gli aspetti strutturali analizzati.
Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	Utilizzare altri codici come quello grafico o verbale per interpretare significati o elementi strutturali espressi dalla musica.

Scuola Secondaria di I Grado

Disciplina

MUSICA

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	- Eseguire collettivamente semplici canti anche a più voci (canoni) attraverso la lettura del codice scritto. - Conoscere e utilizzare la tecnica del flauto dolce (estensione do 3 /mi 4 con le alterazioni SI b; FA #, SOL #, DO #) e/o di uno strumento a tastiera (spaziando su tutte le ottave dello strumento e utilizzando tutte le alterazioni). - Conoscere e utilizzare le tecniche esecutive dello strumentario didattico eseguendo sequenze ritmiche o melodiche più complesse. - Eseguire semplici brani strumentali d'insieme a più parti tratti da diversi repertori.
Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.	- Riconoscere, classificare e rappresentare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Leggere ed eseguire semplice partiture, convenzionali e non convenzionali. - Riconoscere ed utilizzare semplici suddivisioni metriche nei tempi semplici e composti. - Riconoscere e memorizzare correttamente formule ritmiche nei tempi semplici e composti. - Eseguire e riconoscere le cellule ritmiche e le pause apprese, combinate in semplici formule nei tempi semplici e composti. - Riconoscere e leggere le note sul pentagramma dal do 3 al sol 4. - Riconoscere e leggere la notazione armonica (bicordi e triadi). - Possedere la conoscenza del lessico specifico relativamente ai contenuti acquisiti. - Utilizzare software di videoscrittura musicale.
È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio culturale, utilizzando anche sistemi informatici.	- Improvvisare e rielaborare in gruppo idee musicali su consegne date utilizzando sia strutture aperte sia semplici schemi formali. - Elaborare semplici accompagnamenti ritmici. - Rielaborare nella parte ritmica brani già conosciuti (variazione ritmica). - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico – culturali.	- Cogliere il valore espressivo del brano ascoltato in relazione alla propria esperienza musicale personale e alle conoscenze acquisite. - Orientare i brani ascoltati relativamente al genere, all'epoca, alla funzione, all'area geografica e culturale. - Cogliere in un brano contrasti e sfumature di dinamica, agogica e timbro. - Descrivere un brano musicale rispetto alla loro struttura formale (ABA, Rondò, AB, Tema con variazioni) utilizzando il lessico appropriato. - Mettere in relazione i significati espressi dalla musica con gli aspetti strutturali analizzati.
Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	- Mettere in relazione brani musicali ascoltati e/o eseguiti ad altri contesti disciplinari rispetto alle caratteristiche espressive, storico – culturali, geografiche. - Utilizzare altri linguaggi per interpretare e analizzare un brano musicale.

Scuola Secondaria di I Grado

Disciplina

MUSICA

CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	- Eseguire canti anche a più voci (canoni, semplici polifonie a 2 voci) attraverso la lettura del codice musicale. - Conoscere e utilizzare la tecnica del flauto dolce (estensione do 3/sol 4 con le tutte le alterazioni)e/o di uno strumento a tastiera (spaziando su tutte le ottave dello strumento, utilizzando tutte le alterazioni e gli accordi di accompagnamento). - Conoscere e utilizzare le tecniche esecutive dello strumentario didattico (strumenti a piastre e strumenti a percussione). - Eseguire brani strumentali d'insieme a più parti tratti da diversi repertori.
Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.	- Riconoscere, classificare e interpretare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale e la loro rappresentazione grafica - Leggere ed interpretare differenti partiture, convenzionali e non convenzionali - Riconoscere, comprendere ed utilizzare diverse suddivisioni metriche nei tempi semplici e composti - Riconoscere e memorizzare correttamente melodie e formule ritmiche nei tempi semplici e composti - Percepire e distinguere l'andamento di una linea melodica (ascendente e discendente) e le sue articolazioni più evidenti (salti, grado congiunto, ecc.) - Eseguire e riconoscere tutte le cellule ritmiche e le pause apprese, combinate in varie formule nei tempi semplici e composti - Possedere la conoscenza del lessico specifico - Utilizzare software di videoscrittura musicale.
È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio culturale, utilizzando anche sistemi informatici.	- Improvvisare e costruire autonomamente idee musicali su consegne date - Pianificare semplici strutture formali equilibrando le diverse componenti - Elaborare frasi e accompagnamenti ritmici e melodici - Rielaborare brani già conosciuti sia nella parte melodica che ritmica - Saper arrangiare semplici brani di vario repertorio - Elaborare individualmente e collettivamente messaggi musicali e multimediali utilizzando sistemi informatici a partire da modelli formali tratti da diversi repertori e culture - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali
Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico – culturali.	- Cogliere il valore espressivo del brano ascoltato - Cogliere come il linguaggio musicale possa esprimere diverse funzioni in rapporto ai diversi contesti socio-culturali. - Illustrare a grandi linee il contesto in cui si realizza un evento musicale - Orientare i brani ascoltati relativamente alla sfera di appartenenza, al genere e all'epoca - Riconoscere i contrasti e le sfumature di dinamica e di agogica anche in funzione espressiva - Comprendere funzione e costruzione del modo maggiore, minore e di altri sistemi scalari (pentafonica, esatonale, dodecafonica, ...) in rapporto al loro valore espressivo - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliare l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto
Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	- Collegare i contenuti semantici e strutturali di un brano ascoltato e/o eseguito ad altri contesti disciplinari - Elaborare percorsi interdisciplinari a partire da spunti storico – geografico – culturali

Scuola Secondaria di I Grado	
Disciplina	
ARTE E IMMAGINE	
CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
• L'alunno realizza elaborati personali e creativi, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.	<i>ESPRIMERSI E COMUNICARE</i>
	- Conoscere le caratteristiche e modalità d'uso di alcuni materiali e tecniche; - Sperimentare le possibilità espressive delle seguenti tecniche: tempera, pennarelli, matite colorate, pastelli a cera e tecniche miste; - Riconoscere e superare gli stereotipi figurativi; - Saper applicare metodi d osservazione e di interpretazione.
• Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini.	<i>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</i>
	- Conoscere e sperimentare le caratteristiche espressive della linea, della superficie, del colore e della forma; - Acquisire un corretto metodo di lettura di un testo visivo per riconoscere il contenuto e l'aspetto formale; - Conoscere gli elementi della comunicazione visiva.
• Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica e medievale.	<i>COMPRENDERE E APPPREZZARE LE OPERE D'ARTE</i>
	- Conoscere i caratteri fondamentali e distintivi della produzione artistica dell'arte: greca, romana e medievale; - Conoscere il contesto storico, sociale, culturale del periodo preso in esame; - Conoscere ed utilizzare una terminologia specifica.
CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
• L'alunno realizza elaborati personali e creativi, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.	<i>ESPRIMERSI E COMUNICARE</i>
	- Conoscere le caratteristiche e modalità d'uso di alcuni materiali e tecniche; - Sperimentare le possibilità espressive delle seguenti tecniche: tempera, pennarelli, matite colorate, pastelli a cera e tecniche miste; - Riconoscere e superare gli stereotipi figurativi; - Saper applicare metodi d osservazione e di interpretazione.
• Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini.	<i>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</i>
	- Conoscere e sperimentare le caratteristiche espressive della linea, della superficie, del colore e della forma; - Acquisire un corretto metodo di lettura di un testo visivo per riconoscere il contenuto e l'aspetto formale; - Conoscere gli elementi della comunicazione visiva.
• Legge le opere più significative prodotte nell'arte medievale e moderna. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.	<i>COMPRENDERE E APPPREZZARE LE OPERE D'ARTE</i>
	- Conoscere i caratteri fondamentali e distintivi della produzione artistica dell'arte: greca, romana e medievale; - Conoscere il contesto storico, sociale, culturale del periodo preso in esame; - Conoscere ed utilizzare una terminologia specifica.

Scuola Secondaria di I Grado	
Disciplina	
ARTE E IMMAGINE	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.	<i>ESPRIMERSI E COMUNICARE</i>
	- Ideare e progettare elaborati, ricercando soluzioni creative e originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune e immagini. - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	<i>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</i>
	- Osservare per descrivere con una terminologia appropriata gli elementi del linguaggio visivo. - Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. - Riconoscere i codici e le regole presenti nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; - Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.	<i>COMPRENDERE E APPPREZZARE LE OPERE D'ARTE</i>
	- Conoscere i caratteri fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. - Conoscere il contesto storico, sociale, culturale del periodo preso in esame. - Leggere e commentare un'opera d'arte, mettendola in relazione al contesto storico e culturale di appartenenza.

Scuola Secondaria di I Grado Disciplina EDUCAZIONE FISICA	
CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti	- Educare ad utilizzare in modo consapevole ed appropriato gli schemi motori e posturali in rapporto a sé e allo spazio circostante, percependo la propria situazione evolutiva (coordinazione oculo-manuale, oculo - podalica...). - Conoscere le capacità motorie condizionali (mobilità articolare, forza, resistenza e velocità) e sapere utilizzarle in base alle proprie possibilità.
Utilizza le abilità motorie acquisite adattando il movimento in situazione	- eseguire movimenti precisi e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse - giochi pre-sportivi - avviamento graduale ai gesti tecnici dell'atletica leggera)
Utilizza gli aspetti comunicativo – relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, rispettando le regole.	- Educare ad interagire con gli altri nell'ambiente, nello spazio, nel tempo - Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco, imparare a sostenere la propria squadra in modo corretto con rispetto dell'avversario, dell'arbitro e dell'ambiente circostante - Migliore il processo di interazione e integrazione delle diversità
Riconosce comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	- conoscere e adottare in palestra e all'aperto comportamenti igienici corretti in rapporto all'attività svolta - promuovere il benessere psico-fisico educando al concetto di salute dinamica - riconoscere gradualmente gli effetti del rapporto fra alimentazione - benessere e realizzazione personale.
Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri	- utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature sia individualmente sia in gruppo - conoscere e utilizzare le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni nell'ambiente in cui si trova
E' capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di collaborare con gli altri con senso di responsabilità	- Conoscere, applicare e rispettare le regole negli sport praticati - Rispettare le consegne date - Svolgere compiti di giuria e di arbitraggio
CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti	- Utilizzare e iniziare a consolidare in modo consapevole gli schemi motori di base anche in situazione combinate. - Conoscere le capacità condizionali rapportandole anche alle esperienze dell'anno precedente
Utilizza le abilità motorie acquisite adattando il movimento in situazione	- eseguire movimenti precisi e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse - giochi pre-sportivi - consolidamento graduale ai gesti tecnici dell'atletica leggera
Utilizza gli aspetti comunicativo – relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione e di rispetto delle regole.	- Educare ad interagire con gli altri nell'ambiente, nello spazio, nel tempo - Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco, imparare a sostenere la propria squadra in modo corretto con rispetto dell'avversario, dell'arbitro e dell'ambiente circostante - Migliore il processo di interazione e integrazione delle diversità
Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	- conoscere e adottare in palestra e all'aperto comportamenti igienici corretti in rapporto all'attività svolta - promuovere il benessere psico-fisico educando al concetto di salute dinamica - riconoscere gradualmente gli effetti del rapporto fra alimentazione - benessere e realizzazione personale.
Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri	- utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature sia individualmente sia in gruppo - conoscere e utilizzare le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni nell'ambiente in cui si trova
E' capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di collaborare con gli altri con senso di responsabilità	- Conoscere, applicare e rispettare le regole sempre più approfondite degli sport e delle attività praticati - Rispettare le consegne date - Svolgere compiti di giuria e di arbitraggio

Scuola Secondaria di I Grado Disciplina EDUCAZIONE FISICA	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare ed il saper essere, ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.	- Consolidare gli schemi motori di base in situazioni combinate e simultanee. - Utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e la decodificazione di mappe. - Conoscere il proprio corpo e il suo funzionamento, sapendo dosare la propria capacità di: resistenza, forza, velocità e mobilità articolare, con semplice metodo.
Utilizza gli aspetti comunicativi e relazionali del linguaggio corporeo – motorio – sportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive.	- Dare risposte motorie personali negli sport, denotando intelligenza motoria. - Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressività corporea. - Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
È capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di collaborare con gli altri con senso di responsabilità.	- Conoscere e applicare il regolamento di vari giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro. - Possedere la cap. di autocontrollo e dimostrare appartenenza al gruppo (lealtà, solidarietà, accettazione della sconfitta, dei propri limiti, coraggio). - Manifestare senso di responsabilità delle proprie azioni.
Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.	- Conoscere le variazioni delle funzioni psico - fisiche conseguenti alle attività motorie tipiche dell'età. - Acquisire la conoscenza delle fondamentali norme igienico – sanitarie al fine di acquisire un corretto stile di vita (informazione adeguata su alimentazione, droga, alcol e infortuni).
Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.	- Gestire in modo consapevole e responsabile le situazioni competitive, rinunciando a forme di violenza. - Saper rispettare i vari ambienti nelle loro molteplici diversità. - Imparare a sostenere la propria squadra in modo corretto con rispetto dell'avversario e dell'arbitro. - Migliorare il processo di interazione e di integrazione delle diversità.

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<i>NUMERI</i>
- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche coi numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. - Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. - Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. - Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. - Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). - Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta. - Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. - Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi,) si orienta con valutazioni di probabilità. - Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi sino utili in molte situazioni per operare nella realtà.	- Scrivere e leggere numeri naturali e decimali; confronto e ordinamento tra numeri naturali e decimali - Leggere e scrivere i numeri in base dieci usando la notazione polinomiale - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Eseguire le quattro operazioni tra numeri naturali e decimali; saper applicare le proprietà. - Risolvere problemi e calcolare espressioni aritmetiche mediante l'uso delle quattro operazioni. - Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione. - Eseguire elevamenti a potenza aventi ad esponente un numero naturale. - Applicare le proprietà delle potenze - Ricercare multipli e divisori comuni a due o più numeri. - Scomporre in fattori primi un numero naturale. - Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. tra due o più numeri. - Riconoscere frazioni equivalenti, confrontare i numeri razionali e rappresentarli sulla retta numerica. - Eseguire operazioni con i numeri razionali; risolvere problemi con le frazioni e semplificare espressioni.
	<i>SPAZIO E FIGURE, MISURE</i>
	- Individuare e rappresentare gli enti geometrici fondamentali e derivati, operare con essi. - Confrontare e operare con i segmenti. - Classificare figure piane in base a diversi tipi di proprietà. - Risolvere problemi, usando proprietà geometriche delle figure. - Usare in modo corretto strumenti per la rappresentazione. - Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure.
	<i>DATI E PREVISIONI</i>
	- Organizzare dati in tabelle di frequenza e in grafici. - Leggere ed interpretare grafici e tabelle.

Scuola Secondaria di I Grado Disciplina MATEMATICA	
CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche coi numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. - Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. - Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. - Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. - Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). - Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta. - Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. - Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi,) si orienta con valutazioni di probabilità. - Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi sino utili in molte situazioni per operare nella realtà.	NUMERI Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi. - Riconoscere i diversi numeri decimali: limitato, illimitato periodico semplice e misto. - Trasformare una frazione in decimale e viceversa. - Operare con i diversi numeri decimali. - Approssimare un numero decimale per eccesso e per difetto, per troncamento e arrotondamento. - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Calcolare la radice quadrata esatta con la scomposizione in fattori primi - Applicare le proprietà delle radici quadrate. - Calcolare la radice quadrata di un numero con l'uso delle tavole numeriche. - Calcolare la radice quadrata di un'espressione aritmetica. - Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Riconoscere una proporzione e usare la terminologia specifica. - Applicare le proprietà ad una proporzione e risolverla. - Risolvere particolari tipi di problemi mediante le proporzioni. - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare. - Risolvere problemi riguardanti le percentuali
	SPAZIO E FIGURE, MISURE Individuare figure piane equivalenti e applicare il principio di equiscomponibilità. - Riconoscere figure equivalenti e isoperimetriche. - Calcolare l'area di alcuni poligoni e di una qualsiasi figura piana - Enunciare il teorema di Pitagora. - Riconoscere e costruire una terna pitagorica. - Applicare il teorema di Pitagora alle principali figure geometriche. - Individuare le coordinate dei punti del piano - Applicare la formula per determinare la distanza tra due punti - Rappresentare una figura sul piano cartesiano e calcolarne l'area. - Riconoscere e disegnare le principali trasformazioni isometriche e individuare le loro proprietà e disegnare figure omotetiche - Riconoscere e disegnare figure simili e individuarne le proprietà. - Applicare i criteri di similitudine dei triangoli e i teoremi di Euclide. - Distinguere e rappresentare circonferenze e cerchi. - Riconoscere le principali parti e le loro proprietà e disegnare le posizioni reciproche di circonferenza e retta e rilevarne le proprietà. - Riconoscere gli angoli al centro e alla circonferenza e applicarne le proprietà. - Individuare, disegnare e rilevare le proprietà di poligoni inscritti e circoscritti a una circonferenza. - Calcolare l'area di un poligono regolare. - Applicare il teorema di Pitagora ai poligoni inscritti e circoscritti e ai poligoni regolari.
	RELAZIONI E FUNZIONI Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. - Riconoscere e distinguere una funzione empirica e matematica. - Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali. - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle e, in particolare, le funzioni del tipo $y=ax$ e $y=a/x$. - Collegare le funzioni del tipo $y=ax$ e $y=a/x$ al concetto di proporzionalità. - Interpretare grafici relativi a leggi matematiche. - Risolvere problemi del tre semplice diretto e inverso
	DATI E PREVISIONI - Identificare una situazione affrontabile con un'indagine statistica, individuare la popolazione e le unità statistiche, raccogliere dati, organizzarli in tabelle di frequenza e in grafici. - Leggere e interpretare grafici e tabelle. - Calcolare moda, media e mediana.

Scuola Secondaria di I Grado	
Disciplina	
MATEMATICA	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche coi numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. - Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. - Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. - Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. - Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). - Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta. - Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. - Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi,) si orienta con valutazioni di probabilità. - Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi sino utili in molte situazioni per operare nella realtà.	<i>NUMERI</i> Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti o le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno, a seconda della situazione e degli obiettivi. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare il concetto di rapporto tra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete, privilegiandone il calcolo mentale. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione e calcolarla con l'uso delle tavole numeriche. Comprendere il significato dei numeri irrazionali. Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni. Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del dieci e le cifre significative.

Scuola Secondaria di I Grado Disciplina MATEMATICA	
CLASSE TERZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	SPAZIO E FIGURE, MISURE
	- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro e software di geometria). - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà (angoli, asse di simmetria, diagonali,...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). - Descrivere figure e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. - Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. - Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, o utilizzando le più comuni formule. - Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. - Calcolare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli. - Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve. - Conoscere il numero π, ad esempio come area del cerchio di raggio 1, e alcuni modi per approssimarlo. - Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. - Conoscere e utilizzare le principale trasformazioni geometriche e i loro invarianti. - Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. - Calcolare il volume e le aree delle superfici delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di quello degli oggetti della vita quotidiana. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. - Effettuare stime e misure in modo diretto e indiretto. - Conoscere e utilizzare le diverse unità di misura del Sistema Internazionale con particolare riferimento ad unità di superficie, Volume, ampiezze angolari e unità di tempo. - Saper effettuare equivalenze tra le diverse unità del Sistema Internazionale.
	RELAZIONI E FUNZIONI
	- Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. - Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa. - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$ ($y=ax^2$, $y=2^n$) e i loro grafici. - Collegare funzioni al concetto di proporzionalità. - Conoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del calcolo algebrico. - Risolvere equazioni di primo grado. - Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
	DATI E PREVISIONI
	- Rappresentare insiemi di dati. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. - In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. - Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Scuola Secondaria di I Grado

Disciplina

TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. - Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. - Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	<i>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</i> - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Riconoscere i principali mestieri e attività dei più importanti settori produttivi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Accostarsi alle applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità, procedendo anche per tentativi ed errori. - Saper distinguere le tecnologie di trasformazione industriali e artigianali. - Descrivere e classificare i materiali in base alle relative proprietà. - Conoscere il ciclo di vita dei materiali e le possibilità di recupero e di riciclaggio.
	<i>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</i> - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. - Mettere in relazione forma, funzione e materiali degli oggetti della vita quotidiana. - Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui si trovano macchine e oggetti. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Acquisire il concetto di bene e bisogno, il relativo rapporto e quello con la produzione. - Conoscere e saper illustrare il concetto di processo produttivo e degli elementi costitutivi. - Conoscere e distinguere i settori della produzione (primario, secondario, terziario) e i relativi fattori (lavoro, natura, capitale). - Conoscere alcuni materiali e i relativi processi produttivi. - Saper interagire col computer secondo le proprie risorse e i propri ritmi di apprendimento.
	<i>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</i> - Smontare e rimontare semplici oggetti, dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili. - Adottare comportamenti adeguati e consapevoli per la salvaguardia dell'ambiente - Scegliere e utilizzare le potenzialità delle tecnologie digitali, per comunicare, collaborare e assolvere compiti specifici. - Saper utilizzare i vari strumenti da disegno per realizzare le costruzioni geometriche di base e le principali figure geometriche piane. - Saper utilizzare i più comuni dispositivi hardware ed un sistema operativo. - Saper utilizzare software applicativi di videoscrittura, disegno, presentazione - Saper utilizzare consapevolmente le risorse di Internet.

Scuola Secondaria di I Grado

Disciplina

TECNOLOGIA

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. - Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. - Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Riconoscere i principali mestieri e attività dei più importanti settori produttivi. - Conoscere e distinguere i settori della produzione (primario, secondario, terziario) e i relativi fattori (lavoro, natura, capitale). - Saper osservare e descrivere l'ambiente urbano e le strutture abitative. - Conoscere alcuni materiali e i relativi processi produttivi. - Descrivere e classificare i materiali in base alle relative proprietà. - Conoscere il ciclo di vita dei materiali e le possibilità di recupero e di riciclaggio. - Conoscere gli elementi del territorio e saper svolgere una ricerca informativa sulle sue caratteristiche - Riconoscere le caratteristiche delle diverse tipologie edilizie e le tecnologie costruttive - Osservare e riconoscere le attività del settore agroalimentare
	PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. - Mettere in relazione forma, funzione e materiali degli oggetti della vita quotidiana. - Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui si trovano macchine e oggetti. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Riflettere sui rischi correlati alla navigazione in internet. - Descrivere e analizzare le attività agricole e dell'industria alimentare e comunicare dati e processi presenti nei suddetti settori - Cogliere le interazioni tra uomo e ambiente nell'ambito delle attività agricole
	INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE - Scegliere e utilizzare le potenzialità delle tecnologie digitali, per comunicare, collaborare e assolvere compiti specifici. - Eseguire semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici - Conoscere ed applicare le regole fondamentali per la rappresentazioni di oggetti con la tecnica dell'assonometria - Acquisire autonomia di accesso all'informazione digitale. - Saper utilizzare i più comuni dispositivi hardware ed un sistema operativo. - Saper utilizzare software applicativi di videoscrittura, disegno, calcolo, presentazione. - Saper utilizzare consapevolmente le risorse di Internet. - Comunicare dati e processi produttivi nel settore edilizio e agro-alimentare mediante l'uso di grafici, schemi, disegni, presentazioni - Progettare e verificare la realizzazione di modelli di oggetti, impianti, strutture contestualizzati nel settore produttivo edile e urbano

Scuola Secondaria di I Grado

Disciplina TECNOLOGIA

CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. - Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. - Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	<i>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</i> - Eseguire misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o ambienti conosciuti utilizzando dispositivi di uso comune. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Riconoscere i principali mestieri e attività dei più importanti settori produttivi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Saper osservare e descrivere l'ambiente urbano e le strutture abitative. - Accostarsi alle applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità, procedendo anche per tentativi ed errori (programmi di presentazione, videoscrittura, calcolo, disegno...).
	<i>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</i> - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. - Mettere in relazione forma, funzione e materiali degli oggetti della vita quotidiana. - Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui si trovano macchine e oggetti. - Riflettere, da un punto di vista economico, ambientale e della salute, sulle problematiche legate alla produzione di energia. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Progettare una gita di istruzione o un'uscita usando Internet per reperire e selezionare le informazioni utili. - Riflettere sui rischi correlati alla navigazione in internet.
	<i>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</i> - Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (es: semplice circuito elettrico). - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili. - Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzioni e di quotatura. - Adottare comportamenti adeguati e consapevoli per la salvaguardia dell'ambiente e la riduzione degli sprechi energetici. - Scegliere e utilizzare le potenzialità delle tecnologie digitali, per comunicare, collaborare e assolvere compiti specifici.

Scuola Secondaria di I Grado

Disciplina

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. - A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	DIO E L'UOMO - Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda; apprezzare il tentativo dell'uomo di ieri e di oggi di cercare risposte a tali domande. - Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio. - Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. - Ricostruisce gli elementi fondamentali della Storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta); usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari. - Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa. - Distinguere le caratteristiche della manifestazione (rivelazione) di Dio nei personaggi biblici e in Gesù di Nazaret.
Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. - Individuare le tracce storiche documentali, monumentali che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo. - Scoprire nella realtà la presenza di espressioni religiose diverse.
Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI - Individuare il bisogno di trascendenza di ogni uomo. - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza. - Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di comportamento per la costruzione della propria identità

Scuola Secondaria di I Grado Disciplina RELIGIONE CATTOLICA	
CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. - A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	DIO E L'UOMO - Individuare quali caratteristiche e comportamenti di Gesù indicano che è Figlio di Dio e Salvatore. - Considerare, nella prospettiva dell'evento Pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo. - Riconoscere la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri, nel suo cammino lungo il corso della storia.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. - Ricostruisce gli elementi fondamentali della Storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la Chiesa e gli elementi che la caratterizzano (fraternità, carità, preghiera, ministeri, carismi). - Scoprire la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche, ...) italiane ed europee. - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri, in particolare della chiesa-edificio.
Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - Distinguere segno e simbolo nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale. - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa,nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. - Conoscere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Protestanti e Ortodossi.
Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI - Riscoprire il valore dell'amicizia e dell'appartenenza ad un gruppo per la costruzione della propria identità. - Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi. - Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico e della continua ricerca dell'unità dei cristiani.

Scuola Secondaria di I Grado

Disciplina

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. - A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	<i>DIO E L'UOMO</i>
	- Cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e saper confrontare le risposte date dalle grandi religioni e dalla cultura odierna con la risposta del cristianesimo. - Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. - Ricostruisce gli elementi fondamentali della Storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	<i>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</i>
	- Conoscere il progetto di vita di Gesù attraverso l'analisi di alcuni testi biblici del Nuovo Testamento. - Confrontarsi, attraverso lo studio della Sacra Scrittura e documenti della Chiesa, con il pensiero cristiano sul valore e il senso della vita. - Individuare, attraverso la lettura di alcuni brani della Bibbia, l'originalità dell'insegnamento di Gesù riguardo il Comandamento dell'Amore.
Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	<i>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</i>
	- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa, in particolare attraverso la conoscenza dei riti del matrimonio, dell'ordine e dell'unzione degli infermi. - Conoscere gli elementi principali delle grandi religioni.
Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	<i>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</i>
	- Scoprire il valore di un progetto di vita per realizzarsi come persona felice e individuare in Gesù Cristo un modello significativo con cui confrontarsi. - Prendere consapevolezza del significato profondo dell'affettività e della sessualità nella visione cristiana - Riflettere sul valore cristiano dell'amore, riconoscere i comportamenti che lo esprimono e imparare a confrontarsi con essi - Riconosce l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana. - Prendere coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà,vita...

< Metodologia / >

BRAIN STORMING



DIDATTICA LABORATORIALE



DIDATTICA MULTIMEDIALE



CIRCLE TIME



INDIVIDUALIZZAZIONE



PROBLEM SOLVING



ROLE PLAYING



FLIPPED CLASSROOM



CODING



SERVICE LEARNING



STRATEGIE ORGANIZZATIVE DELLA CLASSE DI STUDENTI

LEARNING TOGETHER	La parola stessa spiega tutto: imparare insieme. L’insegnante formerà i gruppi di apprendimento , assegnando funzioni diverse come leggere, annotare, incoraggiare la partecipazione e verificare la comprensione. Nei gruppi gli studenti staranno uno di fronte all’altro, ma comunque disposti in modo che possano vedere l’insegnante davanti a loro. Il docente darà una sola copia del materiale da studiare per gruppo o darà una parte per ogni membro. Gli studenti devono credere nel principio dell’”uno per tutti e tutti per uno, per cui occorre stabilire sempre obiettivi comuni (gli studenti sono responsabili del loro apprendimento e di quello di tutti gli altri membri del gruppo
-------------------	--

JYGSAW STRATEGY (APPRENDERE COOPERANDO)	La Jigsaw Classroom (Aula Puzzle) è una tecnica di apprendimento cooperativo .Si suddivideranno gli studenti in gruppi da cinque o sei, individuando per ogni gruppo un leader e ogni componente del gruppo Avrà una parte diversa. Si formeranno temporanei “gruppi di esperti” costituiti dagli studenti che in ogni gruppo si sono occupati dello stesso argomento e si darà il tempo di discutere gli aspetti principali del proprio argomento. Successivamente si riformeranno i gruppi puzzle: terminata la sessione d’incontro tra esperti, ciascuno studente ritorna al proprio gruppo. Si chiederà al proprio gruppo di presentare al proprio gruppo l’argomento di cui si è occupato, e si incoraggeranno gli altri membri del gruppo a porre domande di chiarimento. Al termine dell’attività si fornirà una prova di verifica sul materiale trattato.
--	--



THINK-PAIR-SHARE (Coinvolgere tutta la classe)	Il Think-Pair-Share (Penso-Scambio-Condivido) è una modalità di apprendimento attivo che si basa sul coinvolgimento dell'intera classe attraverso attività frontali condotte dall'insegnante. L'insegnante propone agli studenti una domanda a cui rispondere o un problema da risolvere. Chiede quindi agli studenti di riflettere individualmente per un tempo molto breve (solitamente dai 3 ai 5 minuti) e di formulare la propria risposta. Successivamente chiede a ognuno di rivolgersi al proprio compagno di banco oppure di rivolgersi al compagno (in inglese il compagno di coppia viene definito per discutere delle proprie risposte avviando una discussione sulle rispettive riflessioni e idee. Ogni coppia deve predisporre una sintesi che consideri le somiglianze e le differenze tra le due risposte; si può giungere ad una risposta condivisa da entrambi i membri che tenga conto dei contributi di entrambi. Infine, il docente invita alcuni studenti, appartenenti a coppie diverse, a condividere le idee o le risposte di coppia o quelle del partner, con il resto della classe. È importante che ciascuno dei componenti della coppia abbia ascoltato le risposte/idee del compagno e che sappia esporle in maniera adeguata insieme alle sue.
--	--

PEER TUTORING	Possiamo parlare di peer tutoring: “quando vi è un reciproco ruolo di aiuto tra due allievi che svolgono alternativamente i ruoli di tutor e tutee”; “quando esiste una differenza nelle conoscenze e nelle abilità cognitive o relazionali tra tutor e tutee” Numerose sono state le proposte di classificazione e le tassonomie relative al peer tutoring. a) Peer tutoring di pari livello (same-level). Questo tipo di peer tutoring vede impegnati in genere allievi della stessa classe, che godono dello stesso status nel gruppo, mentre c’è un divario nell’attività oggetto di tutoring. Ad esempio, un allievo può avere buone abilità in tante attività ed essere in difficoltà per varie ragioni in matematica. In questa attività interpreterà il ruolo di tutee facendosi aiutare da un compagno tutor. b) Peer tutoring di livello diverso (cross-level). In questo caso il tutor appartiene a una classe superiore o è più grande d’età. Un tipico esempio avviene con le esperienze di classi aperte dove i ragazzi più avanti con gli apprendimenti (tutor) aiutano i loro compagni delle classi inferiori (tutee). c) Peer tutoring di diverso livello e diverse istituzioni scolastiche. Nel nostro sistema scolastico non è molto praticata come esperienza, ma in altri contesti, come quello anglosassone, non è raro che studenti di ordini di scuola superiore aiutino quelli degli ordini precedenti. d) D) Ruolo fisso o ruolo reciproco (fixed-role and reciprocal-role). Nel primo caso un allievo è costantemente tutor verso un suo compagno, mentre nella situazione di reciprocità i ruoli possono invertirsi. Il cambiamento può avvenire su argomenti diversi della stessa materia o su materie diverse.
----------------------	--

PEER EDUCATION	Nella Peer Education (alla lettera "educazione tra pari"), una persona opportunamente formata (educatore paritario) intraprende attività formative con altre persone sue pari, cioè simili quanto a età, condizione lavorativa, genere sessuale, status, entropia culturale o esperienze vissute. L'istruzione tra pari rientra nei metodi di apprendimento "a mediazione sociale", come l'apprendimento cooperativo e l'insegnamento reciproco (peer tutoring). La peer education si basa sul principio che la partecipazione attiva dei giovani nei loro processi decisionali incrementi in modo efficace il raggiungimento non solo degli obiettivi prefissati in quel progetto, ma anche il controllo critico su altri aspetti della vita quotidiana.
----------------	--



SEZIONE C

Verifiche e autentiche e
certificazione delle competenze



LE PRESTAZIONI AUTENTICHE



Compito precipuo della scuola è **organizzare**, dare **sens**o alle **conoscenze** e alle **esperienze** acquisite, fornire **metodi** e **chiavi di lettura**, permettere esperienze in **contesti** **relazionali** **significativi**.

Le Prestazioni autentiche permettono allo studente di dimostrare ciò che “**sa fare con ciò che sa**”, utilizzando conoscenze, abilità e disposizioni in situazioni contestualizzate, simili o analoghe al reale.

COSA IMPLICA?

La verifica di prestazioni autentiche ci permette di riconoscere e valutare il raggiungimento di una **comprensione profonda**



MULTIPLE INTELLIGENCES

UNA PRESTAZIONE È AUTENTICA SE:

È **realistica**. Il compito copia o simula i modi in cui nel mondo reale vengono verificate conoscenze e abilità di una persona.

Richiede **capacità di giudizio e innovazione**. Lo studente deve usare conoscenze e abilità in modo critico per problemi malstrutturati stendendo un piano di lavoro o un progetto



Chiede allo studente di **rielaborare e riorganizzare** in una situazione problematica ciò che ha appreso, non basta che ripeta.

Accerta la capacità dello studente di **usare efficacemente ed efficientemente** un repertorio di conoscenze e di abilità per negoziare un compito **complesso**.



Garantisce appropriate opportunità di ripetere, praticare e consultare le fonti, ricevere feedback sulle prestazioni e **perfezionare** i prodotti.

Gli insegnanti devono focalizzare l'apprendimento degli studenti attraverso **cicli** di prestazione-feedback-revisione-prestazione.

Nucleo Tematico Unitario

“Tutti i colori della bellezza”

“Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà”. (Peppino Impastato)

Educare alla bellezza significa educare all'ascolto, all'attenzione, all'incontro. Significa aprire gli occhi verso qualcosa altro da noi che ci arricchisce, ci riempie, ci completa, che ci fa crescere oltre i nostri confini. Educare alla bellezza significa coltivare in ognuno di noi la voglia di preservare, custodire, accrescere, emulare ciò che riteniamo bello. È quindi un'esperienza dell'anima e del cuore e che necessariamente si traduce in gesti di solidarietà, di gentilezza, di apertura, di accrescimento, di produttività. L'esperienza della bellezza ci rende attivi, ci mobilita, ci mette in movimento verso l'altro e noi stessi

Al fine di promuovere i benefici di una progettualità mirata a stabilire rapporti continuativi tra la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado l'Istituto "sceglie come nucleo tematico comune

" **Tutti i colori della bellezza** ", con l'obiettivo di sollecitare negli alunni la consapevolezza che l'apertura all'altro, in tutti i suoi aspetti, passi attraverso la coscienza piena della propria identità e della propria unicità e che tale identità riguardi anche gli ambienti naturali, storici e paesaggistici che vanno conosciuti, amati e salvaguardati.

Su questi presupposti irrinunciabili, infatti, può realizzarsi una sana interazione con gli altri e la realizzazione di qualsiasi progetto di vita rispettoso delle peculiarità di ciascuno e del mondo nel quale viviamo.

La tematica abbraccerà tutte le discipline che si raccorderanno attraverso gli obiettivi generali e specifici nonché attraverso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Considerata la complessità della società, che spesso orienta le nuove generazioni verso modelli di omologazione che rischiano di ostacolare il processo di crescita autonoma e consapevole, si rende necessaria un'azione educativa finalizzata all'acquisizione della coscienza di sé e delle proprie potenzialità come parte attiva ed integrante rispetto all'universo circostante

In questa ottica si punterà altresì alla promozione di atteggiamenti inclusivi nella convinzione che la diversità sia un valore, pertanto sarà prioritario valorizzare in ciascun alunno attitudini e talenti, allo scopo di costruire e potenziare il processo di autostima. La tematica punterà anche a stimolare negli alunni il senso di responsabilità nei confronti del mondo circostante anche con la sensibilizzazione verso le tematiche ambientali.

In un momento storico come quello contemporaneo, nel quale le nuove generazioni si mostrano talvolta “distratte” rispetto a ciò che accade intorno a loro, la nostra scuola sente forte il bisogno di orientare l'attività educativa verso una progettualità concreta e propositiva che, partendo dalla consapevolezza del valore della diversità, attraverso la promozione della inclusione e della valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, solleciti atteggiamenti di sana interazione umana e confluisca verso una

consapevole cittadinanza attiva .

FINALITÀ

Acquisire la consapevolezza dell’identità personale e del valore delle proprie attitudini e delle proprie aspirazioni per maturare la capacità di costruire il proprio futuro e affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Riconoscere “ la bellezza” in se stessi , negli altri e nell’ambiente in una ottica libera da pregiudizi e secondo una consapevole attitudine ecologista.

DESTINATARI

Tutte le classi dell'Istituto

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti dell'Istituto

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

1. Promuovere negli alunni la consapevolezza di essere cittadini del mondo attraverso la realizzazione delle proprie aspirazioni e dei propri progetti, la socializzazione, la collaborazione, il confronto di idee.
2. Promuovere il confronto con culture diverse per il superamento di atteggiamenti preclusivi in una prospettiva multietnica e multiculturale.
3. Sollecitare l'organizzazione autonoma di ciascun allievo e una comunicazione efficace, attraverso linguaggi espressivi diversi.
4. Maturare la consapevolezza che un sano rapporto con il mondo, attraverso l'utilizzo delle proprie risorse creative, favorisca uno sviluppo armonico della persona.
5. Riconoscere nell’ambiente “ la propria casa” e rendersi attori protagonisti della sua cura.

ENTI ESTERNI COINVOLTI

Comune

Proloco

ASP

Associazioni culturali

Associazioni ambientaliste

Associazioni di prevenzione e ricerca

Parrocchia

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO

Visioni di film

Lecture

Visite guidate con percorsi in presenza e/o da remoto

Percorsi artistici e mostre anche in modalità on line

Incontri con autori ed artisti.

Istituto Comprensivo "G. Garibaldi"
Scuola dell'infanzia
Realmonte-Siculiana-Montallegro-Cattolica Eraclea



PREMESSA

Dopo i due lunghi anni di pandemia che per contrastare la diffusione del covid, ha portato all'adozione di importanti azioni contenitive, che hanno contribuito alla mancanza di rapporti diretti tra pari e all'assenza di contatti umani e affettivi, finalmente la scuola dell'infanzia riparte in.....bellezza. Infatti, il presente progetto sull'accoglienza dal titolo: "TUTTI A SCUOLA...CHE BELLEZZA", si propone di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza reciproca tra bambini, docenti, famiglie ed istituzione scolastica, al fine di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dei bambini che fanno il loro primo ingresso a scuola e a quelli già inseriti, nella convinzione che lo "star bene a scuola", sia non solo un costante processo di insegnamento-apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione, per diventare un futuro cittadino responsabile. Di conseguenza, mai come in questo nuovo anno scolastico, è indispensabile dedicare l'inizio ad attività, esperienze e progetti che parlano e mettono in atto l'accoglienza in tutta la sua...bellezza, termine che racchiude il concetto di bello in tutti i suoi aspetti: relazioni, convivenze, emozioni, ambiente, arte, giochi, ecc...Per non creare nei bambini ansie e paure, nell'affrontare la nuova esperienza e per rispondere in modo adeguato a questo momento molto atteso, anche dai genitori, il team docente concorda che è importante prestare tempo e attenzione ad ogni singolo bambino, valorizzando le individualità e le risorse disponibili.

Pertanto, i docenti propongono di organizzare questo delicato momento in risposta ai bisogni dei soggetti coinvolti (bambini, docenti, personale), predisponendo un clima sereno, rassicurante e stimolante, per accogliere adeguatamente e sempre in sicurezza, tutti i bambini, ritenendo opportuno scaglionare gli ingressi e graduare la loro permanenza a scuola, adottando un orario flessibile che rispetti i tempi e le modalità dei bisogni di ogni singolo bambino. Nella prima fase, sarà necessario “ascoltare” i timori, le ansie e i bisogni di ogni bambino, tenendo conto dell’implicazione emotiva che vivono, sia loro che le figure familiari di riferimento. Con i più piccoli si utilizzeranno attività di gioco e di rilassamento, per infondere energia positiva ed entusiasmo, con i più grandi, si favorirà lo scambio e la pianificazione delle varie attività. Inoltre, tutti i bambini saranno guidati, durante il corso dell’anno, al rispetto di se stessi, degli altri, al gusto del bello, alla valorizzazione delle diversità, ai sentimenti di fratellanza, uguaglianza e di senso civico, che rafforzano comportamenti e atteggiamenti solidali e inclusivi. E allora.....BENVENUTI E BENTORNATI.....PARTIAMO INSIEME IN BELLEZZA!!!

FINALITA'

Accogliere i neo iscritti e rendere piacevole il ritorno a scuola dei bambini che hanno già frequentato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere l’ambiente scolastico (3 anni)
- Conoscere ed accettare i tempi scolastici (3 anni)
- Rafforzare l’identità personale e l’autostima
- Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi
- Assumere regole di comportamento sociale
- Instaurare prime relazioni comunicative
- Vivere l’ambiente scolastico come positivo e accogliente.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

- Conoscere il nome dei compagni e degli adulti
- Conoscere e rispettare regole precise per la sicurezza
- Essere disponibili a giocare e a conversare con tutti gli altri bambini
- Maturare l’autonomia legata all’uso dei servizi igienici, alla fruizione dei pasti e al riordino dei materiali usati
- Rispettare il proprio turno durante le attività
- Comprendere e verbalizzare semplici messaggi
- Sapersi muovere con disinvoltura nell’ambiente scolastico
- Rispettare le regole e l’ambiente circostante

ATTIVITA'

- Attività di gioco libero
- Canzoncine mimate e girotondi
- Presentazione dei bambini per nome durante le conversazioni
- Attività di vita pratica e quotidiana, giochi imitativi, filastrocche
- Giochi motori, giochi all'aperto
- Attività manipolative e grafico-pittoriche
- Attività per conoscere gli ambienti scolastici e il personale che vi opera
- Verbalizzazione delle proprie esperienze, da parte di ciascun bambino
- Attività di routine (presenze, incarichi, igiene personale, ecc...)
- Percorsi per osservazione e localizzazione, nello spazio- ambiente, di persone, oggetti e servizi.

TEMPI

- Il progetto avrà inizio nel mese di settembre e terminerà nel mese di ottobre

SPAZI E MATERIALI

L'ambiente privilegiato per l'accoglienza è la sezione di riferimento, nella quale il bambino inizia a muoversi, ad esplorare e a familiarizzare. Gli spazi devono essere aperti, modificabili, ordinati, e regolamentati, per essere vissuti dai bambini in libertà e in sicurezza.

Gradualmente, i bambini saranno aiutati ad aprirsi e ad utilizzare tutti gli spazi presenti nella scuola (sezioni, corridoio, atrio, spazio esterno, bagni). Sarà utilizzato il seguente materiale: cartelloni, striscioni di benvenuto, contrassegni, coccarde, matitoni, colori vari, fogli, materiale da recupero, schede operative ecc...

VERIFICA

La verifica verrà effettuata attraverso osservazioni sistematiche e non, conversazioni e verbalizzazioni delle esperienze vissute, rese grafiche. I dati raccolti verranno usati per verificare la validità della proposta educativa e per modulare o regolare la progettazione, introducendo strategie e attività alternative.

PROGETTO ACCOGLIENZA 2002/2023

SCUOLA PRIMARIA

«Tutti i colori della Bellezza»



La bellezza è quella sfumatura che caratterizza tutto, è quella nota che rende uniche le persone, le cose e i pensieri.

Ricerca il bello significa cogliere nelle cose, dapprima ciò che appaga dal punto di vista estetico e determina un legame affettivo, per poi rielaborare razionalmente il tutto. In tal senso la bellezza è oggetto e mezzo di conoscenza.

Nel processo di crescita, la scuola ha il dovere di favorire le condizioni affinché gli alunni possano vivere la bellezza e il compito di affinare la capacità di ricercarla e goderne.

Accogliere la diversità permette agli alunni di riconoscere le peculiarità di ognuno.

Bisogna prendere coscienza della soggettività del bello, solo così il senso estetico diventa patrimonio personale da sviluppare e da ricercare nel corso della vita a partire dall'età scolare.

Maria Montessori, per l'appunto, scriveva: "È la bellezza in tutte le sue forme che aiuta l'uomo interiore a crescere".

Per educare il senso estetico, come diceva la pedagoga, bisogna circondarsi di "bello" perché l'ambiente di vita stimola la ricerca della bellezza solo se offre alla vista oggetti gradevoli e colorati.

L'educazione al bello è un presupposto di crescita psicologica consapevole, equilibrata ed autonoma.

Educare al bello significa quindi:

- suscitare scambi di opinioni, confronti e discussioni sulle varie sfumature della bellezza e su ciò che rende bello qualcosa;
- esercitare la capacità di formulare giudizi di natura estetica ;
- ricercare la propria identità.

Fine ultimo dell'educazione al "bello" è il recupero dell'arte, del bello della natura, dell'amicizia e della comunione con gli altri, della propria interiorità.

La scuola deve **trasmettere il senso del bello** affinché ognuno possa sviluppare un proprio «senso estetico» attraverso il quale imparare a riconoscere e appropriarsi della bellezza.

FINALITA'

Garantire un passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria il più possibile sereno e positivo (alunni in ingresso).

Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti)

Motivare il bambino ad apprendere.

Guidare gli alunni all'autonomia.

Agevolare i bambini nelle relazioni con i coetanei e con gli adulti.

IL TEMA

La tematica rappresenterà lo sfondo integratore dell'azione didattico-educativo e offrirà al Docente l'opportunità di far percorrere un viaggio agli alunni che sfiora le mura della Scuola per aprirsi alla realtà locale al territorio regionale, italiano, mondiale invitando gli alunni a viaggiare come viandanti curiosi. Il progetto accoglienza mette in atto tre idee fondamentali:

- la continuità educativa come raccordo con la scuola dell'infanzia;
- la progettazione di un percorso formativo che parta dall'approccio curriculare della scuola dell'infanzia e dal profilo di ingresso di ogni alunno;
- la valorizzazione delle esperienze pregresse e del vissuto del bambino per partire dal "concreto" ed arrivare all' "astratto".

Attenzione alla dimensione affettiva ed emotiva del bambino;

realizzazione di un clima sereno e accogliente che faciliti l'inserimento;

predisposizione di risposte concrete alle aspettative e ai bisogni formativi del bambino;

valorizzazione dello spazio scuola come luogo di incontro, elaborazione e socializzazione delle esperienze.

Opportunità individuali di conoscenza con percorsi di lavoro predisposto sulle potenzialità di ogni alunno;

attenzione metodologica;

attività di gruppo e di laboratorio.

La trama è ciò che verrà costruito nell'anno scolastico: nuovi legami che andranno a creare connessioni con il passato, verranno agiti nel presente e costituiranno una base per il futuro stando bene a scuola. E'

necessario che ogni alunno sia disposto a mettere a disposizione i propri "fili" perché il tessuto che verrà creato sia forte e capace di gestire anche le criticità che inevitabilmente sorgeranno.

Il progetto accoglienza mette in atto tre idee fondamentali:

- la continuità educativa come raccordo con la scuola dell'infanzia;
- la progettazione di un percorso formativo che parta dall'approccio curriculare della scuola dell'infanzia e dal profilo di ingresso di ogni alunno;
- la valorizzazione delle esperienze pregresse e del vissuto del bambino per partire dal “concreto” ed arrivare all’ “astratto”.

METODOLOGIA

Le attività di accoglienza avranno carattere ludico: il gioco non sarà fine a se stesso, ma mirato al raggiungimento di abilità, conoscenze e competenze specifiche e utilizzato per motivare gli alunni.

Si darà molta importanza all'esplorazione della realtà mediante esperienze dirette e indirette come fondamento trasversale del percorso educativo. Per questo gli alunni, sin dall'inizio, saranno coinvolti in esplorazioni, azioni concrete, movimento, manipolazioni.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ G. Garibaldi”

REALMONTE -SICULIANA-MONTALLEGRO- CATTOLICA ERACLEA

Scuola secondaria di primo grado



PROGETTO ACCOGLIENZA

A.S. 2022/2023

PREMESSA

L'accoglienza è un punto di partenza: ciò che viene “raccolto” o ricevuto viene inglobato in un gruppo, in una scuola, in se stessi. Chi accoglie si offre, si apre verso l'altro diventando un tutt'uno con lui, esprimendo se stesso e i suoi sogni. L'inizio di ogni percorso scolastico è sempre un evento particolare, nel senso che è carico di emozioni, di significati, di aspettative e, talvolta, di ansie e di paure. Prestare attenzione alla fase d'accoglienza e di inserimento nella scuola secondaria di primo grado vuol dire intervenire in una fase fondamentale del curriculum formativo e socializzante dell'alunno. È compito della scuola, intesa come promotrice di sogni e progetti di vita, organizzare questo delicato momento predisponendo il clima adatto per accogliere adeguatamente gli alunni, per rimuovere gli ostacoli che potrebbero impedire un sereno inserimento nella vita scolastica,

per predisporli all'apertura verso l'altro. Questa fase deve essere condivisa da tutti i docenti, in quanto l'accoglienza non è solo il momento dell'ingresso, ma la quotidianità dei rapporti che connotano il clima della scuola e che sono il presupposto per la conquista di sicurezza e autonomia da parte di ciascun alunno. Quanto detto terrà conto delle Competenze-Chiave europee, con particolare attenzione in questa fase iniziale alle competenze sociali e civiche.

Al fine di creare un clima di accoglienza, attenuare le tensioni nei confronti della nuova esperienza scolastica, favorire il coinvolgimento verso le attività didattiche e la relazione tra i ragazzi, si proporranno attività, giochi, conversazioni, discussioni per conoscersi, socializzare e soprattutto sviluppare e promuovere atteggiamenti cooperativi e collaborativi che favoriscono lo star bene a scuola. Quindi, accantonate alcune insicurezze rispetto all'ambiente, avuta la possibilità di conoscere le nuove regole, di conoscere meglio i compagni di classe ed i nuovi insegnanti, i ragazzi saranno così pronti a investire maggiori energie nella loro "professione-studente", iniziando nel migliore dei modi il nuovo percorso scolastico. Va precisato che tutte le attività previste saranno svolte nel rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza anticontagio (distanziamento, frequente igienizzazione delle mani, obbligo di mascherina...). Le attività allegate sono molteplici, per cui vanno intese come proposte didattiche tra cui poter scegliere in base alla classe e ai tempi a disposizione.

TEMPI:

Il progetto accoglienza occuperà i primi giorni dell'attività didattica a partire dal 16 settembre.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Tutto il corpo docente

CLASSI COINVOLTE

Tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto

I BISOGNI DEI RAGAZZI

- Trovare un ambiente accogliente

- Farsi conoscere
- Conoscere le persone e gli spazi, le regole e gli strumenti
- Socializzare

FINALITÀ GENERALI

- Favorire negli alunni la conoscenza della nuova realtà scolastica e l'inserimento nel contesto scuola
- Favorire la conoscenza ed il processo di socializzazione all'interno del gruppo creando un clima sereno
- Favorire la comunicazione e il benessere degli alunni
- Sviluppare la conoscenza di sé e l'apertura verso l'altro attraverso l'espressione dei propri sogni e progetti
- Consolidare e potenziare negli alunni la capacità di gestire novità e cambiamenti

OBIETTIVI

Gli obiettivi rientrano nella dimensione sociale – relazionale e pedagogica:

- Far trovare un ambiente accogliente
- Facilitare la conoscenza del nuovo contesto scolastico e delle persone che vi operano
- Stabilire il Contratto Formativo (comportamentale e didattico)
- Conoscere regolamenti e strumenti di lavoro
- Avviare o consolidare la formazione del gruppo classe facilitando lo scambio di esperienze
- Esprimere creativamente se stessi e le proprie aspirazioni
- Fare il punto su aspettative e realtà
- Confrontarsi per conoscersi

METODI

- Ascolto attivo
- Lezione dialogica
- Brainstorming
- Lavori di gruppo
- Circle time

MATERIALI

- Schede predisposte per svolgere le varie attività

- Brochure
- Cartelloni
- Lim
- Strumenti musicali.

PRIMO GIORNO

OBIETTIVI:

- FAR TROVARE UN AMBIENTE ACCOGLIENTE
- FACILITARE LA CONOSCENZA DEL NUOVO CONTESTO SCOLASTICO E DELLE PERSONE CHE VI OPERANO
- ATTENUARE LE TENSIONI NEI CONFRONTI DELLA NUOVA ESPERIENZA SCOLASTICA
- AVVIARE O CONSOLIDARE LA FORMAZIONE DEL GRUPPO CLASSE

ATTIVITÀ

All'ingresso a scuola gli alunni verranno accolti dal Dirigente e/o dal Responsabile di Plesso che daranno il saluto consueto e indicheranno la ripartizione dei gruppi classe nelle rispettive aule con gli insegnanti.

Entrati in classe, gli alunni si sistemano nel posto che sceglieranno liberamente; i docenti si presenteranno e daranno alcune notizie sulla scuola ai nuovi alunni: illustreranno gli insegnamenti, le attività e gli orari delle prime settimane. Inoltre, gli alunni delle classi prime potranno visitare, guidati dai docenti, i locali della scuola.

Tornati in classe essi, disposti a cerchio, si presenteranno a turno: nome, cognome, età, residenza, scuola primaria di provenienza. Successivamente saranno invitati a personalizzare il proprio biglietto segnaposto personalizzato: a ognuno di loro sarà consegnato un foglio sul quale realizzare un segnaposto in modo creativo, aggiungendo un segno distintivo o un disegno. Esso dovrà essere leggibile agli insegnanti e ai compagni (nome in grande + cognome in carattere minore). Il segnaposto dovrà essere collocato sul banco e lasciato per almeno la prima settimana.

Gli alunni delle altre classi saranno coinvolti in un circle time per discutere sul tema “Racconti dell'estate”, con ascolto guidato di

canzoni. Essi potranno esprimere, oralmente e poi anche per iscritto, impressioni, esperienze ed emozioni legate all'estate appena trascorsa. Completata tale attività, i ragazzi realizzeranno biglietti di benvenuto, in italiano e nelle lingue straniere, per accogliere gli alunni delle classi prime.

VEDI ALTRE ATTIVITÀ IN ALLEGATO

SECONDO GIORNO

OBIETTIVI:

- ESPRIMERE CREATIVAMENTE SE STESSI
- - ESPRIMERE IMPRESSIONI, EMOZIONI E PROPOSITI
- -FAVORIRE IL COINVOLGIMENTO VERSO LE ATTIVITÀ DIDATTICHE E LA RELAZIONE TRA I RAGAZZI

ATTIVITÀ PER LE PRIME E LE SECONDE CLASSI:

Cambiamenti in volo

Tempi: un'ora circa

L'intento è quello di accogliere i nuovi alunni facendoli sentire parte attiva di un nuovo progetto di crescita, iniziando da attività ludico-creativa. L'idea di una farfalla risultato di una evoluzione da uno stadio larvale a una condizione di sviluppo nella bellezza nasce dal desiderio di far capire ai ragazzi che si avviano ad un percorso di crescita che li porterà alla formazione della persona all'interno di un gruppo classe e che, guidato dai docenti, dovrà essere armonico per consentire di raggiungere serenamente gli obiettivi proposti. Pertanto risulta importante che il progetto non si esaurisca nei tempi previsti, ma possa rappresentare uno spunto per il lavoro di ogni disciplina durante l'intero anno scolastico.

1° STEP: gli alunni scoprono, con una lezione partecipata, i vari significati della farfalla.

Traccia per l'insegnante:

- FARFALLA come bisogno di leggerezza
- FARFALLA per sentirsi parte della natura
- FARFALLA come simbolo della propria identità
- FARFALLA come simbolo della propria personalità (ogni mano viene resa unica dai segni che la persona si è procurata nel tempo o dagli accessori che utilizza)

- FARFALLA come simbolo di bellezza
- ALTRO.....

Ciascuno studente disegna una farfalla, la ritaglia e la decora inserendo il proprio nome, un pregio, una passione, un'abilità, cosa si aspetta dalla scuola media, etc. Alla fine dell'attività tutti leggono la propria farfalla e successivamente tutte le farfalle vengono incollate su un cartellone.

TUTTI A BORDO SI PARTE PER UNA NUOVA AVVENTURA

Realizzazione di un cartellone al centro del quale porre le frasi :
 “UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO PERCHÉ NON RESTI DIETRO NESSUNO”(classi prime) e “L’AVVENTURA CONTINUA...”

ATTIVITÀ PER LE TERZE CLASSI:

Creazione di un cartellone, anche tridimensionale, per esprimere con creatività emozioni, aspettative e propositi per il futuro.

VEDI ALTRE ATTIVITÀ IN ALLEGATO

TERZO GIORNO

OBIETTIVI:

- STABILIRE IL CONTRATTO FORMATIVO (COMPORTAMENTALE E DIDATTICO)
- CONOSCERE REGOLAMENTI E STRUMENTI DI LAVORO

ATTIVITÀ

ANALISI DEL REGOLAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA

Gli insegnanti illustreranno il Regolamento d'Istituto relativo agli alunni con relative sanzioni disciplinari e provvederanno a mostrare e spiegare l'utilizzo degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività scolastiche:

1 - IL LIBRETTO DELLE ASSENZE

- come si compila
- firma dei genitori
- come si giustificano le assenze (con certificato medico dopo 5 giorni, senza certificato medico meno di 5 giorni).
- le assenze per eventuali attività pomeridiane
- le uscite e l'ingresso a scuola fuori orario.

2 - IL DIARIO, AMICO PREZIOSO

Il diario personale, utilizzato bene, diventa uno strumento prezioso, che ci aiuta nel lavoro scolastico di ogni giorno.

- Il diario va curato in ogni sua parte e tenuto in ordine
- Va compilato a penna e non a matita
- Sul diario si scrivono tutti i compiti assegnati, i testi e i materiali da portare a scuola secondo le indicazioni ricevute dai docenti

3 - L'ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

- come e dove si scrive
- come si legge

4 - I LIBRI di TESTO E I QUADERNI

- Ogni docente darà opportune istruzioni in merito

5 - Il QUADERNO DEGLI AVVISI

- Serve per annotare gli avvisi che la scuola comunica ai genitori, le comunicazioni alla famiglia, i risultati delle verifiche orali e scritte che dovranno essere sempre controfirmati dai genitori.

Dopo avere discusso insieme agli alunni, questi ultimi saranno invitati ad elaborare il regolamento della propria classe.

Sarà proposta un'attività grafico-pittorica con rappresentazione finale del regolamento di classe (per esempio potrebbero essere realizzati una margherita, un grappolo d'uva, un puzzle, un arcobaleno, un albero o pianta da frutta. Preferibile che ogni corso realizzi un disegno diverso).

Principi per la costruzione di regole

- Il numero delle regole dovrebbe essere tenuto al minimo. Probabilmente non più di tre o quattro per i bambini piccoli; cinque o sei per gli adolescenti.
- La formulazione dovrebbe essere semplice e specifica (ad esempio: "Chiedi il permesso prima di prendere qualcosa", piuttosto che: "Rispetta gli altri").
- Le regole dovrebbero essere formulate in modo positivo. Le regole comunicano informazioni e una regola negativa (ad esempio: "Non colpire") comunica cosa non fare, ma non comunica

cosa fare. Stabilire regole negative potrebbe in effetti incoraggiare il comportamento negativo. Inoltre una lunga lista di “Non fare” generalmente evoca sensazioni spiacevoli.

- Le regole dovrebbero essere esposte pubblicamente. É bene scrivere le regole per date situazioni (ad esempio le regole per il cortile, le regole per le formazioni di gioco) e mostrarle in modo chiaro; facendo questo se ne facilita il rispetto.

ALCUNI ESEMPI: LE REGOLE DELLA CLASSE

- 1) SALUTA IL PERSONALE ATA, I COMPAGNI E GLI INSEGNANTI ALL'INGRESSO E ALL'USCITA.
- 2) SIEDITI IN MODO CORRETTO
- 3) RISPETTA L'ORDINE DELLA FILA SENZA SPINGERE
- 4) AIUTA I COMPAGNI IN DIFFICOLTÀ
- 5) CHIEDI IN PRESTITO IL MATERIALE DEI COMPAGNI CON GENTILEZZA
- 6) RIORDINA L'AULA DOPO OGNI ATTIVITÀ
- 7) CHIEDI LA PAROLA ALZANDO LA MANO
- 8) ASCOLTA L'INSEGNANTE QUANDO PARLA SENZA DISTRARTI
- 9) ARRIVO IN ORARIO
- 10) ASPETTO IL MIO TURNO PER PARLARE

VEDI ALTRE ATTIVITÀ IN ALLEGATO

QUARTO GIORNO

OBIETTIVI:

- FACILITARE POSITIVI RAPPORTI INTERPERSONALI TRAMITE IL GIOCO E LA MUSICA
- FAVORIRE UN APPROCCIO GIOCOSO ALLO STRUMENTO MUSICALE

INCONTRO CON LA MUSICA

Presentazione delle caratteristiche dei vari strumenti musicali e giochi musicali che coinvolgeranno alunni e insegnanti.

ALTRE ATTIVITÀ DA PROPORRE

OGGETTO DELLA MEMORIA

Chiedere agli alunni di portare un oggetto importante per loro (un peluche, una foto, un giocattolo, ecc) e raccontarsi attraverso esso.

L'ACROSTICO

Acrostico: creazione di un acrostico col nome su un foglio A4. Dopo aver spiegato che cos'è un acrostico, ciascun ragazzo scrive in verticale il suo nome in stampato maiuscolo, e compone un acrostico trovando termini che esprimano aspetti particolari delle sua personalità.

Dedica un ACROSTICO al tuo compagno: scrivi in colonna le iniziali del suo nome e poi completa con una parola o una frase gentile.

Esempio:

Laborioso

Unico

Calmo

Amicone

ATTIVITÀ: DALL'ACROSTICO ALLA MARGHERITA

Dall'acrostico alla realizzazione della margherita: al centro della margherita – fotografia dell'alunno + petali con le diverse lettere del nome in carattere grande e i termini scelti dagli alunni per indicare aspetti particolari della loro personalità.

Creazione del cartellone finale con le margherite: il giardino fiorito della 2^a...

ATTIVITÀ PER ME LA SCUOLA

È..... Consegnare oppure proiettare sulla LIM ai ragazzi le frasi riportate di seguito. Ogni ragazzo (in forma anonima) sceglierà una frase che più corrisponde alla sua idea di scuola, la ricopia in un bigliettino, lo piega. L'insegnante raccoglie tutti i biglietti che verranno successivamente letti e seguirà una discussione guidata dall'insegnante.

Per me la scuola è...

1. Un luogo che io frequento e che rientra naturalmente nel ritmo della mia vita quotidiana.

- 2. Un luogo dove posso conoscere me stesso e sviluppare le mie capacità.
- 3. Un luogo dove posso avere l'occasione di farmi dei nuovi amici e compagni.
- 4. Un luogo che, al solo pensarlo, mi provoca fastidio.
- 5. Un luogo che mi provoca ansia e preoccupazione.
- 6. Un luogo dove posso imparare cose nuove e farmi una cultura.
- 7. Un luogo che mi permette di stare fuori di casa
- 8. Un luogo in cui vado quasi sempre volentieri, anche se so che lo studio è faticoso, come del resto lo sono le altre attività.
- 9. Un luogo in cui vado solo perché è obbligatorio per legge.

Se io fossi...

Completa ogni frase

Esempi: Se io fossi un gatto dormirei tutta il giorno.
Se fossi più ordinato troverei più facilmente ciò che mi serve.

1. Se io fossi

2. Se io fossi

3. Se io fossi

Se io avessi una bacchetta magica...

Se io avessi una bacchetta magica realizzerei questi desideri:

1.

2.

3.

ATTIVITÀ: LO SBAGLIO

LETTURA E RIFLESSIONE

Lo Sbaglio
è un bagaglio di vita vissuta
e mi aiuta a capire che devo trovare
una strada migliore

verso la quale andare

Lo Sbaglio
è un abbaglio
che mi fa sprofondare:
"Aiuto, annego...
mi sento in alto mare!"

Ma dopo essere caduto
davvero molto in basso,
riprendo il ritmo
e passo dopo passo,
capisco che anche se è duro,
lo Sbaglio è necessario,
migliora il mio futuro!

ATTIVITÀ IL GOMITOLO

Tempi: 30 minuti circa

L'importante è disporre la classe in cerchio.

L'insegnante spiega il gioco ed è lui/lei ad iniziare. Ognuno dice il proprio nome ed una qualità che gli piace di sé e lancia il gomito al compagno. Si formerà una rete, una ragnatela.

Scopo del gioco è far capire ai ragazzi che all'interno di una rete tutti siamo importanti e speciali e l'unione fa la forza. Tutti facciamo parte della stessa rete e nessuno è escluso, e se qualcuno dovesse uscire fuori, è impegno di tutti farlo rientrare. Il filo si può: allentare, tendere troppo, persino rompere, ma di certo si può rimediare. Allo stesso modo noi possiamo incontrare delle difficoltà nelle relazioni con i compagni, con i docenti, però possiamo superarle ed essere più amici e in sintonia di prima.

GIOCO "UNA STORIA DA RACCONTARE INSIEME"

La scuola è una bellissima storia da costruire insieme: la classe funziona quando ciascuno ha il tempo di trovare la sua "parola giusta" e di dirla con la sua voce, contribuendo al senso del racconto. Cerchiamo con gli alunni un ritmo da scandire con le mani (o con i piedi). Quando lo avremo trovato, e saremo capaci di eseguirlo in sincronia, un volontario dirà la prima parola di una frase (mentre tutti tengono il tempo), il compagno alla sua destra

ne aggiungerà un'altra, che si leghi alla prima, e così via... È previsto che qualcuno salti il turno, mentre altri dovranno inserire anche la punteggiatura! Ovviamente non importa che si componga una storia strampalata: quello che conta è ascoltarsi, esserci.

ATTIVITÀ LEGAMI PREZIOSI

Conosci il mito del labirinto? È un racconto di viaggio, d'amore, di lotta... Teseo, figlio del re di Atene, aveva deciso di salpare per Creta con un gruppo di coraggiosi che andavano incontro a un destino terribile: sarebbero stati divorati dal Minotauro, un mostro mezzo uomo e mezzo toro, rinchiuso nelle infinite stanze di un labirinto-prigione. Il giovane eroe aveva intenzione di uccidere quell'orrenda creatura ma sapeva di correre un grave pericolo: non ritrovare più la strada per uscire da quell'oscuro edificio, una volta compiuta l'impresa. Gli venne però in aiuto Arianna, la figlia del re Minosse. Quando l'eroe sbarcò sull'isola, si innamorò di lui a prima vista e volle donargli un gomitolo magico: srotolandolo, mentre si addentrava nei meandri del labirinto, Teseo avrebbe avuto un filo da seguire per tornare indietro... A volte abbiamo tutti l'impressione di avere bisogno di un filo: per ritrovare la strada, per risolvere i nostri dubbi, ma anche per sentirci uniti gli uni agli altri, per procedere sicuri. "Connettersi" (dal latino cumnectere, intrecciare insieme), uno dei verbi più usati del nostro tempo, significa proprio questo: essere parte di un intreccio, una rete di persone, idee, di informazioni, ma anche una trama di emozioni condivise.

FASI DELL'ATTIVITÀ

- A. Prova con i tuoi compagni a rendere visibile il filo che vi tiene uniti e la rete di legami preziosi che ognuno di voi contribuisce a creare. Basta un gomitolo di lana grossa o di spago ben stretto, e il gioco è fatto!
- Mettetevi in cerchio, se avete a disposizione uno spazio abbastanza ampio, altrimenti restate ai vostri posti, alzandovi in piedi.
- Uno di voi incomincia: tenendo il capo del filo, lancerà il gomitolo a un compagno non troppo vicino; chi lo riceve, a sua volta manterrà teso il filo che lo unisce al compagno e lancerà

- il gomito a un terzo, e così via, fino a quando tutti avrete ricevuto il gomito e sarete “connessi” tra di voi.
- Durante il gioco ognuno di voi dovrà stare attento a mantenere il filo ben teso, perché il risultato finale sia una bellissima rete: al termine potrete sollevarla tutti insieme, per guardarla dal basso, oppure, se siete in cerchio, appoggiarla con delicatezza a terra e vedere che effetto fa...

B. Dopo aver giocato con i tuoi compagni, rifletti e confrontati con loro.

- Trova una sola parola che ti sembra possa riassumere le sensazioni e l'atmosfera che si sono create durante la formazione della rete.
- Tu e i tuoi compagni, nel corso del primo anno, siete riusciti a diventare una “squadra”, una “rete”, secondo te? Che cosa potreste fare, ancora, per migliorare i vostri legami?
- Ripensa a un episodio dello scorso anno in cui un tuo compagno o un insegnante ti ha “lanciato un filo”..., cioè ti ha aiutato a uscire da una situazione difficile: condividi il tuo ricordo con gli altri.

ATTIVITÀ NEL MEZZO DEL CAMMIN...

Lo scorso anno “hai incontrato” il poeta e scrittore Dante Alighieri, che è considerato il padre della lingua e della letteratura italiana. Nato a Firenze nel 1265, morì a Ravenna nel 1321: per ricordarlo, a settecento anni dalla sua scomparsa, nel nostro paese si sono organizzati numerosi eventi culturali, molti dei quali proprio destinati ai ragazzi e ai giovani. Qui non vogliamo anticiparti troppo sulla sua importanza come autore, ma ti presenteremo alcune delle ragioni per cui puoi considerare quest'uomo geniale come un compagno di viaggio per la tua seconda “media”.

Prima di tutto, Dante era un uomo leale e coraggioso, disposto a rischiare per difendere le proprie idee. Credeva nella politica, tanto che assunse degli incarichi di governo nella sua città e questo, mentre Firenze era lacerata dalle lotte tra i partiti, gli costò addirittura la condanna a morte: dal 1301 fu perciò costretto a vivere in esilio.

La sua opera più famosa è la Divina Commedia, un poema immenso e grandioso: il poeta, in un periodo di confusione

spirituale, all'incirca a metà della sua vita - "Nel mezzo del cammin di nostra vita..." è il celebre incipit- immagina di intraprendere un viaggio attraverso i tre regni dell'Oltretomba cristiano, ovvero l'inferno, il purgatorio e il paradiso. Lo scopo è arrivare alla visione di Dio, attraverso un cammino di purificazione. L'impresa di Dante è sorretta dalla fede, ma il significato del suo viaggio resta universale: il poeta, dialogando con i morti, cerca risposte a tutte le domande che interpellano ogni essere umano. Lo accompagnano due guide d'eccezione: prima il poeta latino Virgilio, l'autore dell'Eneide; poi Beatrice, la donna di cui Dante si innamorò da bambino e per la quale decise di scrivere la Commedia, per dire di lei quello che non era mai stato detto di nessun'altra.

"Compito"

A. Dividi un foglio in tre parti: elenca le situazioni di vita scolastica che per te rappresentano l'"inferno" (il male assoluto!), il "purgatorio" (le cose spiacevoli o faticose, ma necessarie), il "paradiso" (le cose che ti procurano gioia). Qual è l'elenco più lungo? Confronta le tue liste con quelle dei tuoi compagni.

B. Inventi un simbolo grafico per ciascuno dei tre regni e disegnalolo. Spiega ai tuoi compagni come deve essere interpretato.

C. Dante ha scelto come guide un personaggio pubblico (Virgilio) e una donna 16 che appartiene ai suoi affetti privati (Beatrice). Fai lo stesso anche tu, individuando due persone che ti accompagnino idealmente nel tuo anno scolastico, che siano per te fonte di ispirazione e spinta a dare sempre il meglio. Spiega chi sono, perché le hai scelte, in quali situazioni potrebbero esserti utili.

D. All'interno dei tre regni oltremondani Dante si sposta a piedi. All'inizio, però, gli tocca salire su un'imbarcazione, per attraversare il fiume Acheronte, che separa l'anticamera dell'inferno dall'inferno vero e proprio: il timoniere è il demone Caronte, che percuote con un remo le anime dei dannati, per esortarle a imbarcarsi. In seguito, arrivato alla spiaggia del purgatorio attraverso un lungo cunicolo sotterraneo, il poeta vedrà sopraggiungere con le anime dei

dei penitenti una navicella leggera, governata da un angelo che la guida senza timone, soltanto volgendo le ali nella direzione giusta.

- Se tu potessi avere un mezzo magico per compiere più in fretta il tuo viaggio metaforico di quest'anno, come sarebbe? Andrebbe per terra, sull'acqua o attraverso l'aria?

- Lo guideresti personalmente o ti affideresti a un pilota? Descrivilo con abbondanza di particolari fantastici.

E. Dopo aver fantasticato sui mezzi magici per affrontare la traversata dell'anno scolastico appena iniziato, ideatene uno che vada bene per tutta la classe, raccogliendo le idee più interessanti e divertenti che sono emerse nelle riflessioni individuali.

Provate poi a realizzarlo: può essere un grande disegno da appendere nell'aula, oppure un oggetto tridimensionale, da costruire con materiali di recupero. L'importante è che tutto l'equipaggio dia il suo contributo!

ATTIVITÀ: GLI INCARICHI

Quest'attività mira a rendere corresponsabili i ragazzi nella gestione della classe e a sviluppare il senso di appartenenza. L'intento è che gli incarichi siano parecchi in modo da coinvolgere il maggior numero possibile di ragazzi. Per ogni incarico sono definite le funzioni e la durata (ad esempio mensile). Alcuni possibili incarichi:

Manager della cartellina degli assenti: raccoglie il materiale per il compagno assente durante tutte le ore di lezione e scrive su di esso il nome, si informa se qualcuno lo può portare a casa del compagno assente, in caso contrario lo mette nella cartellina degli assenti e consegna il materiale al rientro del compagno.

Postino/a

- L'incaricato/a si preoccupa di richiedere e distribuire fotocopie, di distribuire gli avvisi...

Collaboratori dei docenti:

- Un alunno tiene pulita la lavagna.

- Due alunni controllano l'ordine e la pulizia dell'aula.

- - Due alunni controllano l'ordine degli armadi.

- - Segretario dell'insegnante.

- - Referenti per la gentilezza

- Responsabili della sicurezza (possono restare in carica tutto l'anno scolastico)
- Due alunni apri fila
- Due alunni serra fila
- Due alunni aiutanti

Ogni ragazzo si può candidare per un incarico. La classe e l'insegnante decidono insieme gli incarichi, la durata e le modalità di avvicendamento. Si possono prevedere anche dei supplenti e/o nuovi incarichi.

ATTIVITÀ “ LA CURA “

Chiedere a ciascun alunno di portare in classe una piantina (piantina grassa o aromatica) con l'impegno di prendersene cura durante tutto l'anno scolastico con la prospettiva della piantumazione in un'area verde all'interno della scuola o in uno spazio del proprio comune.

All'interno di ogni vasetto può essere apposto un cartellino recante il nome di ciascun alunno e/o le caratteristiche di ciascuna piantina.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“G. Garibaldi” ad indirizzo musicale

Via Portella delle Ginestre, 12 – 92010 – REALMONTE (AG)

(Realmonte- Siculiana- Montallegro- Cattolica Eraclea)

Tel e fax 0922/816434 - Cod. Fisc.: 80004670842

[e.mail: agic819001@istruzione.it](mailto:agic819001@istruzione.it) – agic819001@pec.istruzione.it

2020-2023

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ad integrazione del curriculum verticale di istituto



Riferimenti normativi :

indicazioni nazionali per il curricolo 2012

indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018

legge 92/2019

Linee guida per insegnamento dell'educazione civica del 22 giugno 2020

Premessa

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a *«formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri»* (Legge 92).

Con decreto del Ministro dell'Istruzione, il 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le *Linee Guida*, emanate il 22 giugno 2020 con il decreto n.35 del Ministro dell'istruzione. La norma inserisce, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. È chiaro, quindi, che l'educazione civica non riveste unicamente un ruolo strumentale, ma suggerisce un paradigma orientativo basato sulla responsabilità e sulla capacità di giudicare autonomamente e in modo critico. Questo non vuol dire semplicemente formare il futuro cittadino democratico, bensì sottolinea la necessità di congiungere intrinsecamente *educazione* e *democrazia*, alla luce della piena consapevolezza dell'ineludibile relazione esistente tra i due termini.

Tutto questo è possibile se si crede integralmente in una scuola aperta al confronto, che offra spunti di dialogo, di riflessione e di incontro; una scuola che non è una meccanica distributrice di conoscenze, ma che crede in una formazione completa, attraverso l'educazione ad una cittadinanza *globale*.

Il nostro istituto, da sempre sensibile alle tematiche riguardanti la dimensione "civica" e "sociale" dell'alunno nel suo processo di crescita globale, elabora il curricolo secondo la filosofia di una possibile e concreta prospettiva di partecipazione attiva e consapevole per l'acquisizione del senso di responsabilità in un tempo, come il nostro, in cui si assiste ad un graduale e rischioso "scollamento" dei cittadini dalla vita sociale e politica. Questo intento si coniuga con il nucleo tematico progettato per l'anno scolastico in corso, orientato alla valorizzazione delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno nell'ottica della diversità come risorsa preziosa ed irrinunciabile.

FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(cfr. art. 1, 2, 3, 4, 5 legge n.92/2019)

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura

Nuclei tematici di riferimento

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

- La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

- ❖ *Sconfiggere la povertà;*
- ❖ *Sconfiggere la fame;*
- ❖ *Salute e benessere;*

- ❖ *Istruzione di qualità;*
- ❖ *Parità di genere;*
- ❖ *Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;*
- ❖ *Energia pulita e accessibile;*
- ❖ *Lavoro dignitoso e crescita economica;*
- ❖ *Imprese, innovazione e infrastrutture;*
- ❖ *Ridurre le disuguaglianze;*
- ❖ *Città e comunità sostenibili;*
- ❖ *Consumo e produzione responsabili;*
- ❖ *Lotta contro il cambiamento climatico;*
- ❖ *La vita sott'acqua;*
- ❖ *La vita sulla terra;*
- ❖ *Partnership per gli obiettivi.*
- ❖ *Pace, giustizia e istituzioni solide*

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, Presidente della Repubblica).
3. Riconoscere i vari simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

- 4. Conoscenza della propria realtà territoriale e ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- 5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- 6.Cogliere l’importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell’umanità.
- 7. Dare una prima giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).
- 8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura dell’igiene personale (prima educazione sanitaria).
- 9. Conoscenza di base dei principi cardine dell’educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui esagerare.
- 10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilare per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- 11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista”.
- 12. Acquisire minime competenze digitali.
- 13.Gestione consapevole delle dinamiche proposte all’interno di semplici giochi di ruolo virtuali

Nuclei tematici di riferimento
1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ 2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE 3. CITTADINANZA DIGITALE

Scuola dell’infanzia sez. tre anni				
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Tempi
Scoprire la scuola come ambiente comunitario. Regole di convivenza. Educazione alla salute: routine di igiene personale, cura di sé. Educazione alimentare: il nutrimento. Educazione stradale Scelta di modi di vivere inclusivi. Bandiera italiana e Inno nazionale. Il PC.	Tutti i campi di esperienza.	Conoscenze	Competenze	Intero anno scolastico (inserite nelle varie attività).
		Conosce: - gli ambienti scolastici e i punti di riferimento; - i compagni, le maestre, e il personale della scuola; - i ruoli di ciascuno; - i vari ambienti e di materiali presenti; - i gesti amichevoli; - le regole per la buona convivenza; - la routine della giornata; - l'appartenenza ad un genere; - le regole della conversazione; - i principi di base dell'educazione alimentare; - i principali simboli della nazione italiana; - i primi rudimenti dell'informatica (hardware).	Stare bene insieme a scuola. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. Rispettare la segnaletica di base Avvicinarsi all'uso di dispositivi tecnologici Comunicare con i pari e con gli adulti che operano nella scuola. Esplorare e riflettere sulla realtà.	

Scuola dell’infanzia sez. quattro anni				
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Tempi
Vivere la scuola come ambiente comunitario. Scoprire la realtà circostante (paese). Regole di convivenza. Educazione alla salute: routine di igiene personale, cura di sé. L’orto: semina, raccolta e processi di trasformazione. Educazione alimentare: - le vitamine; - I cibi spazzatura; La non violenza (accettazione e rispetto dell’altro). Inclusività e inclusione: scelta di modi di vivere. La raccolta differenziata: - vetro e lattine; - plastica, carta, organico; Educazione stradale. Il PC. Bandiera italiana e Inno nazionale.	Tutti i campi d’esperienza.	Conoscenze	Competenze	Intero anno scolastico (inserite nelle varie attività). 11 ore
		Conosce: - i gruppi sociali riferiti all’esperienza, i loro ruoli e le funzioni (la famiglia,la scuola, il vicinato,la comunità di appartenenza); - le dinamiche di relazione; - le regole alla base dei rapporti di amicizia; - le modalità socialmente accettate per esprimersi; - inizia a conoscere e rispettare l’ambiente in cui vive; - le regole dell’utilizzo dei materiali ludico-didattici; - diverse modalità di comunicazione; - le regole dell’ascolto e della conversazione (turni); - la differenza dei sessi; - le caratteristiche e le trasformazioni della natura; - i principi cardine dell’educazione alimentare; - le regole basilari per la raccolta differenziata; - la simbologia stradale - le emoticon e il loro significato; - la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un PC; - i principali simboli della nazione italiana;	Stare bene insieme a scuola. Riflettere,confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell’altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. Iniziare a riconoscere la propria unicità e quella degli altri. Accettare l’altro in tutte le sue manifestazioni e caratteristiche al di là degli stereotipi. Comunicare con i pari e con gli adulti che operano nella scuola. Utilizzare nuovi dispositivi tecnlogici. Esplorare e riflettere sulla realtà attuando comportamenti adeguati di rispetto verso la natura e gli altri.	

Scuola dell'infanzia sez. cinque anni				
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Tempi
Vivere la scuola come ambiente comunitario.	Tutti i campi d'esperienza.	Conoscenze	Competenze	Intero anno scolastico (inserite nelle varie attività).
		Conosce: - l'esistenza di punti di vista diversi e inizia a tenerne conto; - le differenze individuali e le accetta, comprende il valore delle regole; - le regole di igiene del corpo e degli ambienti; - le buone abitudini alimentari e il valore nutritivo dei principali alimenti; - le regole per coordinarsi in giochi individuali e di gruppo; - le regole di sicurezza nel gioco e nelle attività motorie; - le caratteristiche di genere femminile e maschile e di altre culture; - le regole dell'ascolto e della conversazione; - la realtà che lo/la circonda; - le regole di rispetto di ogni forma di vita e dell'ambiente circostante; - le regole dell'educazione stradale e i comportamenti di sicurezza da adottare; - la segnaletica stradale; - il riciclo dei materiali attraverso l'esercizio di reimpiego creativo; - le emoticon e il loro significato; - le procedure tipiche del pensiero computazionale. Presentazione di un "Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana, in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile. Lettura dell'art. 34 della Costituzione ("La scuola è aperta a tutti...).	Stare bene insieme a scuola. Riflettere,confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. Comunicare con i pari e con gli adulti che operano nella scuola. Prendere coscienza degli eventuali pericoli della strada e assumere comportamenti idonei per la propria e altrui sicurezza Utilizzare la simbologia informatica in modo adeguato Individuare e distinguere alcuni segnali stradali Esplorare e riflettere sulla realtà attuando comportamenti adeguati di rispetto verso la natura e gli altri.	

Profilo delle competenze in uscita al termine del I ciclo

- L’alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- Promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l’identità digitale da un’identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell’identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Nella scuola Primaria, competenze, contenuti , attività ed obiettivi di apprendimento , saranno selezionati e declinati per le cinque classi , sulla base delle peculiarità e delle esigenze specifiche dei rispettivi contesti.

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ			
Contenuti e attività		Trasversalità disciplinare	
		Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
- Le regole della classe - La cura e il riordino del proprio materiale scolastico - la pratica della gentilezza nella relazione con gli altri - I concetti di pace/guerra, sviluppo rispetto/violazione dei diritti umani, giustizia/ingiustizia solidarietà, - Partecipare alla pulizia e al buon uso dei luoghi(la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi) - le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, - l’organizzazione del lavoro comune - le norme di educazione stradale come pedoni e come ciclisti. - attività di educazione e sensibilizzazione al dono, alla protezione civile, al volontariato. - Esperienze di democrazia partecipata (baby consiglio)		- Italiano - Storia - Cittadinanza e costituzione - Geografia - Lingue straniere - Musica - IRC - Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all’esperienza quotidiana. Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. - Riflettere sulla convivenza democratica, la sostenibilità, la solidarietà, la legalità. - Realizzare forme di rappresentanza democratica dentro la classe e la scuola per la gestione di compiti, situazioni, incarichi. - Comprendere significati e funzioni della regola nei diversi ambienti e contesti della vita quotidiana (scuola, casa, strada, luoghi di aggregazione, ...) - Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino/a; - Conoscere il valore delle azioni meritorie dei rappresentanti della giustizia e delle forze dell’ordine nel nostro tempo	
		- prendersi cura di sè, della comunità e dell’ambiente - Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri della convivenza civile -Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli, comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria - comprendere i il senso delle regole , delle norme e, dei diritti e dei doveri per la convivenza civile; - Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino/a; - Riconoscere il valore della Costituzione e della sua costante contestualizzazione nella quotidianità. - rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; - partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.	

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE			
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Educazione ambientale Educazione alla salute (educazione alimentare, educazione allo sport, principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita) Elementi sulla prevenzione dei rischi e sulla tutela della propria persona e dell’ambiente circostante. elementi inerenti alla sicurezza e alla protezione civile i beni storico- culturali e le tradizioni della comunità locale i paesaggi geografici, le fasce climatiche in relazione agli insediamenti umani e ai flussi migratori. Il tema della sostenibilità i principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all’ economia, al territorio, alla cultura, alla storia.	- Italiano - Storia - Geografia - Lingue straniere - Scienze - Ed. fisica - Arte - IRC	Conoscenze	Competenze
		- Riconoscere i comportamenti corretti da adottare per il rispetto della natura. - Riconoscere i comportamenti dannosi per l’ambiente. - Conoscere le tecniche per la raccolta differenziata dei rifiuti - conoscere la piramide alimentare - Conoscere elementi di igiene. - Conoscere le funzioni delle regole di convivenza civile nel proprio ambiente di vita. - Conoscere forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. - Conoscere l’uso corretto delle risorse, per evitare sprechi d’acqua e di energia - Conoscere le principali forme , forme di inquinamento	<i>Salute ed ambiente</i> - Praticare forme di adeguata gestione dei rifiuti , familiarizzando e praticando la raccolta differenziata, - Adottare il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. <i>Salute e benessere</i> - riconoscere stati di benessere e di malessere a partire dall’esperienza personale. - Adottare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. <i>Salute e alimentazione</i> - Adottare sani comportamenti alimentari ed atteggiamenti corretti i a tavola. - Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini ed eventuali stereotipi. <i>Salute, igiene e sicurezza</i> - Adottare comportamenti igienicamente corretti e sicuri per la salvaguardia della salute.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti E attività		Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
- Cittadinanza digitale - La Rete - Elaborazione digitale di un documento: Word e affini - I mezzi di comunicazione digitale: l' <i>e-mail</i> - La violenza in Rete: il fenomeno del cyber-bullismo - Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento. - I principali dispositivi informatici di input e output. - I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. - Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. - Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici - Il coding e le regole di programmazione		- Italiano - Storia - Geografia - Lingue straniere - Matematica	Conoscenze	Competenze
			- Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta - Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete - Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza - Il <i>digital divide</i> - L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini - L'<i>e-mail</i> come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura - Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi - Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo - La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo	- Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi. - Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Essere in grado di assumersi la responsabilità finale delle proprie decisioni nella consapevolezza che tutto quello che viene inserito, scritto o pubblicato in rete, potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri. - Avere padronanza del pensiero computazionale

Scuola secondaria di primo grado

CLASSE PRIMA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ					
Contenuti		Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		tempi
- Regolamento di Istituto - Lo Stato e le sue funzioni - La democrazia e i suoi fondamenti - La Repubblica e i suoi fondamenti - Le Costituzioni antiche e moderne - La Cittadinanza - La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino: artt. 1-12 - Prove di democrazia a scuola (Baby Consiglio) - Dichiarazione universale dei diritti dell'infanzia - Dichiarazione dei diritti della bambina - Il valore della diversità - Pratiche di diffusione della gentilezza come viatico e presupposto del concetto di rispetto	Tutte le discipline	Conoscenze		Competenze	I e II quadrimestre
		Definizione di individuo e società		Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato	
		Origini e caratteristiche principali dello Stato		Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della Repubblica	
		La democrazia diretta e rappresentativa		Sviluppare la cittadinanza attiva	
		La Repubblica: ieri e oggi		Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	
		La cittadinanza antica e moderna: cos'è, come si acquista e come si perde		Comprendere il valore etico e sociale della Costituzione	
		Nascita e struttura della Costituzione Italiana		Sviluppare e diffondere corretti stili di vita	
		Definizione di diritto e dovere		Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento	
		Cos'è una Costituzione e sue caratteristiche principali		Avere consapevolezza della diversità come valore	
		I principi fondamentali nella Costituzione italiana			
		Una corretta alimentazione: la piramide alimentare			
		La partecipazione degli studenti all'attività del Baby consiglio			
		Lo Statuto delle studentesse e degli studenti			

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		tempi
• L’Agenda 2030 • I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile oppure • Alcuni obiettivi dell’Agenda 2030 a discrezione del CdC • Il rapporto uomo-animali • la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale	Tutte le discipline	Conoscenze	Competenze	I e II quadrimestre
		• L’Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi • I 17 <i>goals</i> dell’Agenda 2030 Obiettivi dell’Agenda 2030: 7 - energia pulita e accessibile 13 – lotta contro il cambiamento climatico 14 – la vita sott’acqua 15 – la vita sulla Terra • La violenza sugli animali: zoomafia, bracconaggio, sperimentazione medica, vivisezione •conoscere le associazioni in difesa degli animali	• Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche • Sviluppare la sostenibilità come stile di vita • Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli • Sviluppare una cultura del rispetto degli animali • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	

CITTADINANZA DIGITALE				
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		tempi
• Cittadinanza digitale • La rete • La democrazia digitale ed il <i>digital divide</i> • Elaborazione digitale di un documento: Word e affini • I mezzi di comunicazione digitale: l' <i>e-mail</i> • La violenza in rete: il fenomeno del cyber-bullismo	Tutte le discipline	Conoscenze	Competenze	I e II quadrimestre
		• Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta • Cos'è la rete ed il suo lessico essenziale • Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza • Il <i>digital divide</i> • L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini • L'<i>e-mail</i> come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura • Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi • Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo • La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo La sicurezza informatica: mezzi e tecnologie per la protezione dei sistemi informatici. Come effettuare un backup dei propri dati.	• Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' • Riflettere sui principali rischi della Rete • Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura • Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale • Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'<i>e-mail</i> come mezzo di comunicazione digitale • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo • Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	

CLASSE SECONDA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ				
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		tempi
• Lo Statuto Albertino e la Costituzione • Regole e leggi • Codice della strada • L'Unione Europea • Diritti e doveri • I diritti umani • La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo • Analisi degli artt. 13-54 della Costituzione italiana • Le principali tappe della nascita dell'Unione Europea L'inno dell'Unione europea • Tricolore e inno nazionale • Le pari opportunità: i diritti delle donne • Prove di democrazia a scuola (Baby Consiglio)	Tutte le discipline	Conoscenze	Competenze	I e II quadrimestre
		• Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative • Definizione, differenze e caratteristiche essenziali di regole e leggi L'unione europea: genesi, finalità e principi ispiratori • Il diritto alla salute nella Costituzione • Il Codice della strada: struttura e funzione • La segnaletica stradale essenziale • Le regole principali per i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti. • Storia della bandiera italiana • Storia dell'inno nazionale Conoscere i movimenti di lotta per l'emancipazione femminile • I diritti umani: classificazione • I diritti nella Costituzione italiana (parte prima della Costituzione) e nel mondo • La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo	• Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi • Comprendere i fondamenti della Costituzione • Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale • Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE				
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		tempi
- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC - Cambiamenti climatici - Fenomeni migratori - Accoglienza e integrazione	Tutte le discipline	Conoscenze	Competenze	I e II quadrimestre
		- Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità - Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi - Cause e conseguenze del riscaldamento globale - L'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute - Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare - La sostenibilità nei gesti quotidiani Obiettivi dell'Agenda 2030: 2 – sconfiggere la fame, sicurezza alimentare 3 – salute e benessere 12 – consumo e produzioni responsabili 14 – la vita sott'acqua 15 – la vita sulla Terra	- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita - Condividere le differenze e valorizzare le diversità - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		tempi
• Identità digitale • Il Manifesto della comunicazione non ostile • Presentazioni multimediali • I mezzi di comunicazione digitale: i social network • La violenza in Rete: il fenomeno dell' <i>hate speech</i>	Tutte le discipline	Conoscenze	Competenze	I e II quadrimestre
		• Cos'è l'identità digitale e come si costruisce • Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità • Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette • L' <i>hate speech</i> e il Codice di condotta contro l' <i>hate speech</i> online • Presentazioni multimediali: Power Point e affini • I social network: principali norme di comportamento La sicurezza informatica: mezzi e tecnologie per la protezione dei sistemi informatici. Come effettuare un backup dei propri dati.	• Comprendere il significato di identità digitale • Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete • Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini • Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete • Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	

CLASSE TERZA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ					
Contenuti		Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		tempi
- La resistenza italiana - La divisione dei poteri - Le autonomie regionali e locali - Organi e poteri dello stato - Analisi degli artt. 53-139 della Costituzione italiana - Il mondo del lavoro - I diritti politici nella Costituzione - I partiti politici - La globalizzazione - Le principali tappe della nascita dell'ONU - La legalità - la lotta all'illegalità - Le organizzazioni non governative - Prove di democrazia a scuola (Baby Consiglio		Tutte le discipline	Conoscenze Il valore etico e storico della Resistenza - Matrici politiche ispiratrici della Costituzione L'ordinamento dello stato (analisi degli articoli 54-139) - Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato oggi - Il lavoro nella costituzione italiana - Il sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione - Lo Statuto dei lavoratori - Principali diritti e doveri del lavoratore - Gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione - Conoscere i protagonisti della lotta alla illegalità e alle mafie - Legge e decreto legge	Competenze - Comprendere l'importanza della separazione dei poteri come presupposto della democrazia - Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano - Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica - Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in particolare del Presidente del Consiglio - Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura - Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo - Riconoscere il valore irrinunciabile della legalità - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica - Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale - Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro	I e II quadrimestre

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		tempi
• Educazione alla salute • Educazione all'affettività • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale • Protezione civile • Educazione al volontariato e alla solidarietà • Educazione alla pace	Tutte le discipline	conoscenze • Il Sistema Sanitario Nazionale • Sanità pubblica e privata: vantaggi e rischi • La salute nei Paesi in via di sviluppo • La questione dei vaccini • Cos'è il patrimonio culturale - Regole per una sana e corretta alimentazione: la piramide alimentare • Disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia • La fame nel mondo • Le forme di dipendenza: dal fumo, dall'alcool, dalle droghe, dal gioco	competenze Sviluppare e diffondere una cultura della pace • Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione • Adottare e promuovere comportamenti alimentari corretti • Maturare la consapevolezza che un sano rapporto con il proprio corpo sia fondamentale per una crescita equilibrata ed armonica.	I e II quadrimestre

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Tempi
• Internet e privacy • Diritti e doveri on-line • Dichiarazione dei diritti in Internet • La dipendenza digitale • La dipendenza digitale • I mezzi di comunicazione digitale: il blog	Tutte le discipline	Conoscenze	Competenze	I e II quadrimestre
		• Cos'è Internet • Storia e funzioni principali di Internet • I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete • La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015 • La privacy online: come proteggerla • Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione • La dipendenza digitale (<i>Internet Addiction Disorder</i>): cos'è e come si manifesta • I blog: definizione e caratteristiche essenziali. • Come creare un blog di classe	• Comprendere le funzioni principali di Internet • Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete • Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete • Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	

SUDDIVISIONE ORARIA CURRICOLO ANNUALE scuola primaria	
MATERIA	NUMERO ORE
ITALIANO	5
STORIA/ CITTADINANZA E COSTITUZIONE	5
SCIENZE	4
ARTE E IMMAGINE	3
MUSICA	3
INGLESE	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	3
RELIGIONE	2
EUCAZIONE FISICA	2
TOTALE	33

SUDDIVISIONE ORARIA CURRICOLO ANNUALE scuola secondaria	
MATERIA	NUMERO ORE
ITALIANO	4
STORIA/CITTADINANZA E COSTITUZIONE	4
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	3
ARTE E IMMAGINE	3
MUSICA	3
LINGUE STRANIERE	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	3
RELIGIONE	2
EUCAZIONE FISICA	2
TOTALE	33

CURRICULO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE I. C. "G.GARIBALDI" REALMONTE

**VISTI GLI ORDINAMENTI VIGENTI IN MATERIA DI
INSEGNAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SI FORMULA IL SEGUENTE CURRICULO
DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE DEI PERCORSI
AD INDIRIZZO MUSICALE**

Quadro generale di riferimento

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nella scuola secondaria di primo grado la nostra istituzione scolastica promuove la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia

collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali.

Relativamente a quanto previsto dal punto j) dell' art. 6 del DM 176 e nello specifico al riferimento al D.M. del 31 gennaio 2011, n. 8 si stabilisce che, al fine di consentire la verticalizzazione del curricolo della pratica strumentale con un primo approccio sin dalla scuola primaria, sarà indispensabile una efficace azione di orientamento basato su un mirato percorso propedeutico in riferimento alle indicazioni metodologiche che sostengono la necessità di iniziare lo studio dello strumento in questa fascia di età.

L'istituzione scolastica, per ciascuna cattedra esistente nell'I.C. con il percorso ad indirizzo musicale, destinerà almeno una unità oraria (90-60 minuti) per ogni strumento da utilizzare per gruppi di alunni delle ultime classi della primaria distinti per strumento.

Tale attività verrà svolta in orario pomeridiano e dovrà essere rivolta, su richiesta, ad numero variabile di alunni (da un minimo di n. 4 a un massimo di n. 7) con una lezione collettiva.

La dotazione oraria, almeno una unità oraria per ogni specialità strumentale, potrà scaturire ricorrendo a una delle seguenti opzioni:

- all'interno delle n. 18 ore cattedra del docente riducendo di n. 5 minuti la lezione individuale dei n. 18 alunni (90 minuti) o n. 5 minuti per n. 12 alunni (60 minuti) e utilizzando i 90 minuti o i 60 minuti ottenuti;
- utilizzando eventuali unità orarie eventualmente risultate disponibili dopo la fase delle nuove iscrizioni e/o trasferimento di alunni in altre

istituzioni scolastiche;

- ricorrendo a risorse aggiuntive.

Inoltre, saranno utili per i docenti di strumento musicale, eventuali percorsi di formazione al fine di ottimizzare gli apprendimenti ad uno specifico modello didattico (lezione collettiva) relativo alla fascia di età di riferimento.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.

In tal senso, l'istituzione scolastica attuatrice dei percorsi a indirizzo musicale svolgerà al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di reti di scuole e poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore) fondate su obiettivi educativi e culturali comuni

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le presenti Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e, al pari delle Indicazioni nazionali per il curricolo adottate con decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254, rappresentano un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Orientamenti formativi

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e

interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'*ascolto* (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla *produzione* (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla *lettoscrittura* (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.
- valorizzare le determinazioni del singolo alunno in relazione all'orientamento strumentale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

ASCOLTO

Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione.

- riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento;

- riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato;
- comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.

PRODUZIONE

Esecuzione

- eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018;
- eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Improvvisazione e Composizione

- k) creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti.

LETTOSCRITTURA

- a) conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc).

Gli obiettivi di apprendimento comuni a tutte le classi di Strumento vengono specificati ulteriormente - per quanto riguarda la produzione - tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dei diversi strumenti musicali, suddivisi in quattro famiglie: strumenti ad arco (violino – violoncello), strumenti a fiato (clarinetto), strumenti a tastiera (pianoforte), strumenti a corde pizzicate (chitarra).

Pianoforte

STRUMENTO MUSICALE – PIANOFORTE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:	Acquisizione e sviluppo della tecnica di dito e di peso; acquisizione della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione; acquisizione del controllo della postura e della posizione delle mani; conoscenza dell’utilizzo del passaggio del pollice (scale e arpeggi); controllo consapevole delle articolazioni (uso del legato e staccato); approccio all’esecuzione di abbellimenti; saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d’insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l’allievo dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti: - principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; - utilizzo dell’estensione di tutta la tastiera; - staccato e legato; - variazioni dinamiche e agogiche.
Indicatore disciplinare: LETTURA/SCRITTURA/ ASCOLTO	Capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto-suono; uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull’acquisizione delle tecniche specifiche; capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva nell’organizzazione dei materiali sonori; esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento anche secondo un approccio creativo. Capacità di creare eventi sonori assimilabili ai vari stili ed epoche (produzione e scrittura) .

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Acquisire una corretta impostazione strumentale;	Acquisire una corretta impostazione strumentale e un’adeguata abilità di lettura;	Acquisire una corretta impostazione strumentale e un’adeguata abilità di lettura e di esecuzione;
Individuare elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Individuare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale negli ambiti melodico, armonico e ritmico	Individuare e far propri gli elementi costitutivi del linguaggio musicale negli ambiti timbrico, dinamico, melodico, armonico e ritmico.
Acquisire un metodo di studio finalizzato all’esecuzione pubblica di brani musicali.	Acquisire un metodo di studio finalizzato alla scelta consapevole delle modalità esecutive.	Acquisire un metodo di studio finalizzato alla scelta consapevole delle modalità esecutive musicali intervenendo in maniera autonoma e creativa.

NUCLEI FONDANTI/CONTENUTI ESSENZIALI

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire facili esercizi di solfeggio parlato e cantato contenenti la simbologia studiata anche con il supporto di strumenti ritmici.	Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire esercizi di solfeggio parlato e cantato contenenti la simbologia studiata anche con il supporto di strumenti ritmici.	Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire esercizi di solfeggio parlato e cantato nei tempi semplici e composti anche con il supporto di strumenti ritmici.
Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull’acquisizione delle tecniche base.	Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso- motorio sull’acquisizione di tecniche specifiche	Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche avanzate: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull’acquisizione di tecniche specifiche avanzate.
Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva.	Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione/ascolto/ interpretazione ed elaborazione guidata nella pratica collettiva.	Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione/ascolto/interpretazione ed elaborazione autonoma nella pratica collettiva.

Organizzazione dell’ambiente di apprendimento: L’azione educativa tiene conto della situazione di partenza di ciascuno e si sviluppa in modo da integrare, intensificare ed agevolare le conoscenze e le abilità di ognuno, così da trasformarle in competenze. Inoltre segue principalmente il metodo induttivo-operativo per facilitare l’apprendimento e il ragionamento consapevole degli alunni.	Metodologia Le metodologie che finora hanno dato buoni risultati sono basate essenzialmente sulla personalizzazione del piano di studi, sulla varietà del repertorio - un repertorio aperto anche ad altre esperienze musicali, oltre a quella colta, sulla decodifica da testo scritto, e sulla codifica partendo dalla conoscenza preesistente (trascrizione di un brano di cui si ha nozione "ad orecchio") sulla pratica della musica d'insieme, dal duo al gruppo più ampio.	Mezzi e strumenti Strumento musicale, leggio, metronomo, partiture scritte e arrangiate per l’organico strumentale, accordatore, LIM e supporti informatici e tecnologici.	Verifica e Valutazione: Griglie valutative, griglie di osservazione, diari di bordo.
--	--	---	---

Chitarra

STRUMENTO MUSICALE – CHITARRA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Acquisizione e sviluppo della tecnica di dito e di peso; acquisizione della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione; acquisizione del controllo della postura e della posizione delle mani; conoscenza dell’utilizzo del passaggio del pollice (scale e arpeggi); controllo consapevole delle articolazioni (uso del legato e staccato); approccio all’esecuzione di abbellimenti; saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d’insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l’allievo dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti: - principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; - utilizzo dell’estensione di tutta la tastiera; - staccato e legato; - variazioni dinamiche e agogiche.

Indicatore disciplinare: LETTURA/SCRITTURA/ASCOLTO	Capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto-suono; uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche; capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva nell'organizzazione dei materiali sonori; esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento anche secondo un approccio creativo. Capacità di creare eventi sonori assimilabili ai vari stili ed epoche (produzione e scrittura) .
---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Acquisire una corretta impostazione strumentale; Individuare elementi costitutivi del linguaggio musicale. Acquisire un metodo di studio finalizzato all’esecuzione pubblica di brani musicali.	Acquisire una corretta impostazione strumentale e un’adeguata abilità di lettura; Individuare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale negli ambiti melodico, armonico e ritmico Acquisire un metodo di studio finalizzato alla scelta consapevole delle modalità esecutive.	Acquisire una corretta impostazione strumentale e un’adeguata abilità di lettura e di esecuzione; Individuare e far propri gli elementi costitutivi del linguaggio musicale negli ambiti timbrico, dinamico, melodico, armonico e ritmico. Acquisire un metodo di studio finalizzato alla scelta consapevole delle modalità esecutive musicali intervenendo in maniera autonoma e creativa.

NUCLEI FONDANTI/CONTENUTI ESSENZIALI		
CLASSE PRIMA Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire facili esercizi di solfeggio parlato e cantato contenenti la simbologia studiata anche con il sopporto di strumenti ritmici. Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull’acquisizione delle tecniche base. Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva.	CLASSE SECONDA Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire esercizi di solfeggio parlato e cantato contenenti la simbologia studiata anche con il sopporto di strumenti ritmici. Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso- motorio sull’acquisizione di tecniche specifiche Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione/ascolto/ interpretazione ed elaborazione guidata nella pratica collettiva.	CLASSE TERZA Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire esercizi di solfeggio parlato e cantato nei tempi semplici e composti anche con il sopporto di strumenti ritmici. Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche avanzate: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull’acquisizione di tecniche specifiche avanzate. Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione/ascolto/interpretazione ed elaborazione autonoma nella pratica collettiva.

Organizzazione dell’ambiente di apprendimento: L’azione educativa tiene conto della situazione di partenza di ciascuno e si sviluppa in modo da integrare, intensificare ed agevolare le conoscenze e le abilità di ognuno, così da trasformarle in competenze. Inoltre segue principalmente il metodo induttivo-operativo per facilitare l’apprendimento e il ragionamento consapevole degli alunni.	Metodologia Le metodologie che finora hanno dato buoni risultati sono basate essenzialmente sulla personalizzazione del piano di studi, sulla varietà del repertorio - un repertorio aperto anche ad altre esperienze musicali, oltre a quella colta, sulla decodifica da testo scritto, e sulla codifica partendo dalla conoscenza preesistente e sulla pratica della musica d'insieme, dal duo al gruppo più ampio.	Mezzi e strumenti Strumento musicale, leggio, metronomo, partiture scritte e arrangiate per l’organico strumentale, accordatore, LIM e supporti informatici e tecnologici.	Verifica e Valutazione: Griglie valutative, griglie di osservazione, diari di bordo.
--	--	---	---

Clarinetto

STRUMENTO MUSICALE – - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:	Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione; acquisizione della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione; acquisizione del controllo della postura e della posizione delle mani; conoscenza delle posizioni cromatiche dello strumento nei tre registri; controllo consapevole delle articolazioni (uso del legato e staccato); approccio all’esecuzione di abbellimenti; saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d’insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l’allievo dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti: - principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; - utilizzo dell’estensione di due ottave con passaggi diatonici e cromatici; - staccato e legato; - variazioni dinamiche e agogiche

Indicatore disciplinare: LETTURA/SCRITTURA/ASCOLTO	Capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione tra segno-gesto-suono; Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull’acquisizione delle tecniche specifiche; Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva nell’organizzazione dei materiali sonori; Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento anche secondo un approccio creativo Capacità di creare eventi sonori assimilabili ai vari stili ed epoche (produzione e scrittura) .
---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Acquisire una corretta impostazione strumentale; Individuare elementi costitutivi del linguaggio musicale. Acquisire un metodo di studio finalizzato all’esecuzione pubblica di brani musicali.	Acquisire una corretta impostazione strumentale e un’adeguata abilità di lettura; Individuare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale negli ambiti melodico, armonico e ritmico. Acquisire un metodo di studio finalizzato alla scelta consapevole delle modalità esecutive musicali.	Acquisire una corretta impostazione strumentale e un’adeguata abilità di lettura e di esecuzione; Individuare e far propri gli elementi costitutivi del linguaggio musicale negli ambiti timbrico, dinamico, melodico, armonico e ritmico. Acquisire un metodo di studio finalizzato alla scelta consapevole delle modalità esecutive musicali intervenendo in maniera autonoma e creativa.

NUCLEI FONDANTI/CONTENUTI ESSENZIALI		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire facili esercizi di solfeggio parlato e cantato contenenti la simbologia studiata anche con il supporto di strumenti ritmici. Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull’acquisizione delle tecniche base. Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva.	Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire esercizi di solfeggio parlato e cantato contenenti la simbologia studiata anche con il supporto di strumenti ritmici. Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso- motorio sull’acquisizione di tecniche specifiche Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione/ascolto/ interpretazione ed elaborazione guidata nella pratica collettiva.	Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire esercizi di solfeggio parlato e cantato nei tempi semplici e composti anche con il supporto di strumenti ritmici. Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche avanzate: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull’acquisizione di tecniche specifiche avanzate. Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione/ascolto/interpretazione ed elaborazione autonoma nella pratica collettiva.

Organizzazione dell’ambiente di apprendimento:	Metodologia	Mezzi e strumenti	Verifica e Valutazione:
L’azione educativa tiene conto della situazione di partenza di ciascuno e si sviluppa in modo da integrare, intensificare ed agevolare le conoscenze e le abilità di ognuno, così da trasformarle in competenze. Inoltre segue principalmente il metodo induttivo-operativo per facilitare l’apprendimento e il ragionamento consapevole degli alunni.	Le metodologie che finora hanno dato buoni risultati sono basate essenzialmente sulla personalizzazione del piano di studi, sulla varietà del repertorio aperto anche ad altre esperienze musicali.	Strumento musicale, leggio, metronomo, partiture scritte e arrangiate per l’organico strumentale, accordatore, LIM e supporti informatici e tecnologici.	Griglie valutative, griglie di osservazione, diari di bordo.

Strumenti ad arco

Violino – Violoncello

STRUMENTO MUSICALE – VIOLINO, VIOLONCELLO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:	Acquisizione della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione; acquisizione del controllo della postura e della posizione delle mani, e dell’equilibrio, dell’impugnatura dell’arco; conoscenza della tastiera del violino e delle applicazioni della mano per individuare le note su di esso; controllo consapevole delle articolazioni (uso del legato e staccato); approccio all’esecuzione di abbellimenti; saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d’insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l’allievo dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti: - principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; - capacità di sostenere i suoni di varia durata con l’utilizzo consapevole di tutto l’arco. - staccato e legato, note ribattute ; -controllo del suono e utilizzo del vibrato espressivo - variazioni dinamiche e agogiche -esecuzioni di scale nelle varie tonalità;

Indicatore disciplinare: LETTURA/SCRITTURA/ASCOLTO	Capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione tra segno-gesto-suono; Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull’acquisizione delle tecniche specifiche; Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva nell’organizzazione dei materiali sonori; Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento anche secondo un approccio creativo. Capacità di creare eventi sonori assimilabili ai vari stili ed epoche (produzione e scrittura) .
---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Acquisire una corretta impostazione strumentale; Individuare elementi costitutivi del linguaggio musicale. Acquisire un metodo di studio finalizzato all’esecuzione pubblica di brani musicali.	Acquisire una corretta impostazione strumentale e un’adeguata abilità di lettura; Individuare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale negli ambiti melodico, armonico e ritmico. Acquisire un metodo di studio finalizzato alla scelta consapevole delle modalità esecutive musicali.	Acquisire una corretta impostazione strumentale e un’adeguata abilità di lettura e di esecuzione; Individuare e far propri gli elementi costitutivi del linguaggio musicale negli ambiti timbrico, dinamico, melodico, armonico e ritmico. Acquisire un metodo di studio finalizzato alla scelta consapevole delle modalità esecutive musicali intervenendo in maniera autonoma e creativa.

NUCLEI FONDANTI/CONTENUTI ESSENZIALI		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire facili esercizi di solfeggio parlato e cantato contenenti la simbologia studiata anche con il sopporto di strumenti ritmici. Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche base. Partecipare ad esecuzione di musica d'insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva.	Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire esercizi di solfeggio parlato e cantato contenenti la simbologia studiata anche con il sopporto di strumenti ritmici. Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso- motorio sull'acquisizione di tecniche specifiche Partecipare ad esecuzione di musica d'insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione/ascolto/ interpretazione ed elaborazione guidata nella pratica collettiva.	Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire esercizi di solfeggio parlato e cantato nei tempi semplici e composti anche con il sopporto di strumenti ritmici. Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche avanzate: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione di tecniche specifiche avanzate. Partecipare ad esecuzione di musica d'insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione/ascolto/interpretazione ed elaborazione autonoma nella pratica collettiva.

Organizzazione dell’ambiente di apprendimento:	Metodologia	Mezzi e strumenti	Verifica e Valutazione:
L’azione educativa tiene conto della situazione di partenza di ciascuno e si sviluppa in modo da integrare, intensificare ed agevolare le conoscenze e le abilità di ognuno, così da trasformarle in competenze. Inoltre segue principalmente il metodo induttivo-operativo per facilitare l’apprendimento e il ragionamento consapevole degli alunni.	Le metodologie che finora hanno dato buoni risultati sono basate essenzialmente sulla personalizzazione del piano di studi, sulla varietà del repertorio - un repertorio aperto anche ad altre esperienze musicali, oltre a quella colta, sulla decodifica da testo scritto, e sulla codifica partendo dalla conoscenza preesistente e sulla pratica della musica d'insieme, dal duo al gruppo più ampio.	Strumento musicale, leggio, metronomo, partiture scritte e arrangiate per l’organico strumentale, accordatore, LIM e supporti informatici e tecnologici	Griglie valutative, griglie di osservazione, diari di bordo.

PERCUSSIONI

STRUMENTO MUSICALE – PERCUSSIONI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:	Acquisizione e sviluppo delle tecniche d’impostazione delle bacchette; acquisizione della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione; acquisizione di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, coordinazione; Controllo tecnico nelle varie dinamiche e della qualità sonora; Approccio all’esecuzione di abbellimenti quali Flam e Drag; saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d’insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l’allievo dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti: - principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; - utilizzo dei vari strumenti a Percussioni: Rullante, Gran Cassa, Piatti, Triangolo, Tamburello, Xilofono, Glockenspiel, Marimba, Vibrafono, Timpani e Batteria. - variazioni dinamiche e agogiche.
Indicatore disciplinare: LETTURA/SCRITTURA/ ASCOLTO	Capacità di creare eventi sonori assimilabili ai vari stili ed epoche (produzione e scrittura) . Capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto-suono; uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche; capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva nell'organizzazione dei materiali sonori; esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento anche secondo un approccio creativo. Capacità di creare eventi sonori assimilabili ai vari stili ed epoche (produzione e scrittura) .

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Acquisire una corretta impostazione strumentale;	Acquisire una corretta impostazione strumentale e un’adeguata abilità di lettura;	Acquisire una corretta impostazione strumentale e un’adeguata abilità di lettura e di esecuzione;
Individuare elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Individuare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale negli ambiti melodico, armonico e ritmico	Individuare e far propri gli elementi costitutivi del linguaggio musicale negli ambiti timbrico, dinamico, melodico, armonico e ritmico.
Acquisire un metodo di studio finalizzato all’esecuzione pubblica di brani musicali.	Acquisire un metodo di studio finalizzato alla scelta consapevole delle modalità esecutive.	Acquisire un metodo di studio finalizzato alla scelta consapevole delle modalità esecutive musicali intervenendo in maniera autonoma e creativa.

NUCLEI FONDANTI/CONTENUTI ESSENZIALI		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire facili esercizi di solfeggio parlato e cantato contenenti la simbologia studiata anche con il supporto di strumenti ritmici.	Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire esercizi di solfeggio parlato e cantato contenenti la simbologia studiata anche con il supporto di strumenti ritmici.	Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire esercizi di solfeggio parlato e cantato nei tempi semplici e composti anche con il supporto di strumenti ritmici.
Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull’acquisizione delle tecniche base.	Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso- motorio sull’acquisizione di tecniche specifiche	Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche avanzate: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull’acquisizione di tecniche specifiche avanzate.
Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva.	Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione/ascolto/ interpretazione ed elaborazione guidata nella pratica collettiva.	Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione/ascolto/interpretazione ed elaborazione autonoma nella pratica collettiva.

Organizzazione dell’ambiente di apprendimento:	Metodologia	Mezzi e strumenti	Verifica e Valutazione:
L’azione educativa tiene conto della situazione di partenza di ciascuno e si sviluppa in modo da integrare, intensificare ed agevolare le conoscenze e le abilità di ognuno, così da trasformarle in competenze. Inoltre segue principalmente il metodo induttivo-operativo per facilitare l’apprendimento e il ragionamento consapevole degli alunni.	Le metodologie che finora hanno dato buoni risultati sono basate essenzialmente sulla personalizzazione del piano di studi, sulla varietà del repertorio - un repertorio aperto anche ad altre esperienze musicali, oltre a quella colta, sulla decodifica da testo scritto, e sulla codifica partendo dalla conoscenza preesistente e sulla pratica della musica d’insieme, dal duo al gruppo più ampio.	Strumento musicale, leggio, metronomo, partiture scritte e arrangiate per l’organico strumentale, accordatore, LIM e supporti informatici e tecnologici.	Griglie valutative, griglie di osservazione, diari di bordo.

TROMBA

STRUMENTO MUSICALE – TROMBA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:	Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione; acquisizione della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione; acquisizione del controllo della postura e della posizione delle mani; conoscenza delle posizioni cromatiche dello strumento nei tre registri; controllo consapevole delle articolazioni (uso del legato e staccato); approccio all’esecuzione di abbellimenti; saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d’insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l’allievo dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti: - principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; - utilizzo dell’estensione di due ottave con passaggi diatonici e cromatici; - staccato e legato; - variazioni dinamiche e agogiche

Indicatore disciplinare: LETTURA/SCRITTURA/ASCOLTO	Capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione tra segno-gesto-suono; Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull’acquisizione delle tecniche specifiche; Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva nell’organizzazione dei materiali sonori; Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento anche secondo un approccio creativo Capacità di creare eventi sonori assimilabili ai vari stili ed epoche (produzione e scrittura) .
---	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Acquisire una corretta impostazione strumentale;	Acquisire una corretta impostazione strumentale e un’adeguata abilità di lettura;	Acquisire una corretta impostazione strumentale e un’adeguata abilità di lettura e di esecuzione;
Individuare elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Individuare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale negli ambiti melodico, armonico e ritmico.	Individuare e far propri gli elementi costitutivi del linguaggio musicale negli ambiti timbrico, dinamico, melodico, armonico e ritmico.
Acquisire un metodo di studio finalizzato all’esecuzione pubblica di brani musicali.	Acquisire un metodo di studio finalizzato alla scelta consapevole delle modalità esecutive musicali.	Acquisire un metodo di studio finalizzato alla scelta consapevole delle modalità esecutive musicali intervenendo in maniera autonoma e creativa.

NUCLEI FONDANTI/CONTENUTI ESSENZIALI		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire facili esercizi di solfeggio parlato e cantato contenenti la simbologia studiata anche con il sopporto di strumenti ritmici.	Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire esercizi di solfeggio parlato e cantato contenenti la simbologia studiata anche con il sopporto di strumenti ritmici.	Utilizzare i principali elementi del linguaggio musicale: eseguire esercizi di solfeggio parlato e cantato nei tempi semplici e composti anche con il sopporto di strumenti ritmici.
Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull’acquisizione delle tecniche base.	Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche di base: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso- motorio sull’acquisizione di tecniche specifiche	Utilizzare lo strumento musicale praticandone le tecniche avanzate: uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull’acquisizione di tecniche specifiche avanzate.
Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva.	Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione/ascolto/ interpretazione ed elaborazione guidata nella pratica collettiva.	Partecipare ad esecuzione di musica d’insieme adottando comportamenti e tecniche adeguate: capacità di esecuzione/ascolto/interpretazione ed elaborazione autonoma nella pratica collettiva.

Organizzazione dell’ambiente di apprendimento:	Metodologia	Mezzi e strumenti	Verifica e Valutazione:
L’azione educativa tiene conto della situazione di partenza di ciascuno e si sviluppa in modo da integrare, intensificare ed agevolare le conoscenze e le abilità di ognuno, così da trasformarle in competenze. Inoltre segue principalmente il metodo induttivo-operativo per facilitare l’apprendimento e il ragionamento consapevole degli alunni.	Le metodologie che finora hanno dato buoni risultati sono basate essenzialmente sulla personalizzazione del piano di studi, sulla varietà del repertorio - un repertorio aperto anche ad altre esperienze musicali.	Strumento musicale, leggio, metronomo, partiture scritte e arrangiate per l’organico strumentale, accordatore, LIM e supporti informatici e tecnologici.	Griglie valutative, griglie di osservazione, diari di bordo.

**Compiti
autentici
A.S. 2022/2025**

**TUTTI I COLORI DELLA
BELLEZZA**

Il compito autentico di realtà coerente con il nucleo tematico scelto sarà orientato all'educazione alla Bellezza e allo stupore per aiutare gli alunni a riappropriarsi del senso del bello e della meraviglia per far loro comprendere che è "la Bellezza a salvare il mondo" attraverso l'acquisizione della coscienza di sé e delle proprie potenzialità come parte attiva ed integrante rispetto all'universo circostante

In questa ottica si punterà alla promozione di atteggiamenti inclusivi nella convinzione che la diversità sia un valore, pertanto sarà prioritario valorizzare in ciascun alunno attitudini e talenti, allo scopo di costruire e potenziare il processo di autostima. La tematica punterà anche a stimolare negli alunni il senso di responsabilità nei confronti del mondo circostante anche con la sensibilizzazione verso le tematiche ambientali attraverso attività che promuovano la Bellezza come valore intrinseco della persona, identificabile con la bontà, l'amore, la verità, la vita stessa, il sentirsi resiliente per superare le difficoltà, le differenze e gli ostacoli che la vita ci pone. Inoltre ricercare la Bellezza, come valore oggettivo, nei diversi contesti della vita sociale e culturale del proprio paese e del proprio territorio in un'ottica locale, nazionale ed europea.

Il titolo scelto racchiude, rappresenta, contiene la fiducia di realizzare un "Viaggio Educativo" attraverso i binari di una didattica innovativa, che porterà l'alunno non solo ad esplorare l'ambiente naturale circostante (le sue variazioni stagionali, la sua ciclicità), non solo a conoscere i paesi e l'arte in essi custodita, il mare e le sue risorse..., ma ad agire, a "fare" esperienza attiva sviluppando conoscenze, valori e atteggiamenti coerenti per diventare futuro cittadino responsabile.

Ogni docente sceglierà liberamente il/i prodotto/i che riterrà più consono/i alla propria classe e alla propria/e disciplina/e scegliendo tra produzione di cartelloni, lapBook, e-Book, locandine, tabelle statistiche, manifesto pubblicitario, etichette informative, foto, memori delle regole, segnalibro, filmati, audio, slogan, diagrammi, schemi, tabelle, giochi all’aria aperta, ecc.

FASI OPERATIVE

I fase (entro il mese di aprile)					
INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA I grado	
Compito autentico	Prodotto richiesto	Compito autentico	Prodotto richiesto	Compito autentico	Prodotto richiesto
Lavori di gruppo per la realizzazione e della attività individuata	Realizzazioni e di manufatti inerenti i processi educativo-didattici sulla tematica scelta	Lavori di gruppo con lavori di ricerca e con studio guidato relativo alla attività individuata	Elaborati creativi (drammatizzazioni, testi poetici, testi informativi, elaborati grafico-pittorici-esecuzioni musicali) Raccolta di materiale fotografico Materiale informativo (cartelloni, schede informative)	Lavori di gruppo con lavori di ricerca e con studio guidato relativo alla attività individuata	Elaborati creativi (drammatizzazioni, testi poetici, testi informativi, elaborati grafico-pittorici-esecuzioni musicali) Raccolta di materiale fotografico Materiale informativo (cartelloni, schede informative

II fase (entro il mese di maggio)					
INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA I grado	
Compito autentico	Prodotto richiesto	Compito autentico	Prodotto richiesto	Compito autentico	Prodotto richiesto
Elaborazione finale dell’attività individuata attraverso il raccordo di materiali e procedure	Realizzazione del prodotto	Elaborazione finale dell’attività individuata attraverso il raccordo di materiali e procedure	Realizzazione del prodotto	Elaborazione finale dell’attività individuata attraverso il raccordo di materiali e procedure	Realizzazione del prodotto



**Scuola
dell'Infanzia
Progetto del
Compito
di Realtà**

**SCHEMA PROGETTAZIONE “COMPITO di REALTÀ”
«TUTTI I COLORI DELLA BELLEZZA»**

Dati del compito di realtà

**Grado di scuola: Infanzia
Sezione: 3/4/5 Anni**

Materie: Tutti i Campi di Esperienza

Lancio del compito

- Osservazione dell'ambiente circostante; esplorazione
- Conversazioni; domande stimolo
- Circle-time

Conduzione del compito

- Lavori individuali e di gruppi
- Ricerca ed uso di materiali di vario genere
- Utilizzo di varie tecniche manipolative ed espressive
- Schede operative

Chiusura del compito

Per la valutazione:

- Osservazione sistematica e non
- Griglia di valutazione





Schema del progetto
Primaria
Secondaria

SCUOLA PRIMARIA/ SECONDARIA DI I GRADO Anno Sc. 2022/2025 CLASSE		COMPITO DI REALTA' UNITARIO TITOLO: « Tutti i colori della bellezza»	
CONTESTO: DESTINATARI : SCOPO: ATTIVITA' DA DOCUMENTARE:			
TEMPI DI RIFERIMENTO: I Fase:		TEMPI DI RIFERIMENTO: II Fase:	
OBIETTIVO DEL COMPITO: acquisire la consapevolezza del valore educativo e formativo delle attività svolte e delle esperienze vissute acquisire la capacità di veicolare agli altri, attraverso i diversi linguaggi, attività svolte ed esperienze vissute		MODALITA' DI LAVORO: classi parallele classi aperte Gruppi di 4/5 alunni	
COSA FA L'INSEGNANTE l'insegnante introduce l'argomento : pone delle domande-stimolo mostra delle immagini invita all'ascolto di brani letterari e/o musicali etc. L'insegnante fornisce indicazioni su materiali e siti utili da consultare per condurre la ricerca in classe e a casa. COMPITO DA ASSEGNARE: I FASE: Gli alunni vengono invitati a raccogliere e organizzare materiale informativo sulle attività da svolgere e da documentare . II FASE: Gli alunni vengono invitati a illustrare e dare vita ad un prodotto		COSA FA L'ALUNNO INPUT prerequisiti : Atteggiamento aperto e curioso verso " l' altro" Conoscenza e consapevolezza del compito da realizzare Atteggiamento aperto e curioso verso le attività intraprese Disponibilità a mettersi " in gioco" PROCESSO: Gli alunni riflettono sul processo avviato e sugli stimoli ricevuti ,insieme riordinano le idee e progettano e realizzano le attività. OUTPUT risultati di apprendimento,verifica della realizzazione del compito assegnato lavorando in gruppo: L'alunno ha implementato la consapevolezza del valore formativo delle attività svolte e le sa veicolare agli altri.	

<u>METODOLOGIA:</u> • CIRCLE TIME • FLIPPED CLASSROOM • COOPERATIVE LEARNING • INTERVISTE E VISITE GUIDATE <u>FIGURE ESTERNE COINVOLTE:</u> • ESPERTI • FIGURE DI SUPPORTO LOGISTICO • ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO <u>DISCIPLINE COINVOLTE:</u> TUTTE <u>MATERIALI E STRUMENTI:</u> STRUMENTI e supporti INFORMATICI INTERNET FOTOCOPIE SAGGI STORICI RIVISTE SPECIALISTICHE OPUSCOLI E BROCHURE MATERIALE DI FACILE CONSUMO (CARTELLONI , PENNARELLI ETC.)	<u>COMPETENZE ATTESE:</u> <u>(competenze chiave europee e criteri di valutazione secondo i livelli : avanzato-intermedio-base –iniziale)</u> 1)COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA Utilizzo del linguaggio tecnico/specifico Padronanza della competenza linguistica 2)COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Padronanza delle lingue straniere 3)COMPETENZA DIGITALE Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto 4)SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ Capacità di scelta e decisione autovalutazione 5) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE disponibilità ad assumere incarichi e portarli a termine autonomia 6)IMPARARE AD IMPARARE Consapevolezza riflessiva e critica 7)COMPETENZE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA Problem solving 8)CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Padronanza delle tecniche creative e dei mezzi espressivi
<u>VERIFICA E VALUTAZIONE:</u> <u>OSSERVAZIONI SISTEMATICHE:</u> • Questionario a scelta multipla, sull’argomento dato (verifica) • Scheda di valutazione del prodotto finale in relazione <u>alle competenze chiave europee</u> (per ogni alunno) <u>RIFLESSIONI A POSTERIORI:</u> • Efficacia riscontrata..... • Interesse suscitato..... • Difficoltà incontrate.....	



Legenda dei livelli di padronanza per la valutazione delle competenze attraverso il compito di realtà

Comunicazione nella madrelingua

CRITERI		LIVELLO DI COMPETENZE
Utilizzo del linguaggio tecnico/specifico	A	L'alunno, nella realizzazione del prodotto, utilizza un linguaggio articolato, ricco di termini specifici e tecnici, adeguandolo perfettamente al contesto, allo scopo e ai destinatari
	B	L'alunno, nella realizzazione del prodotto, mostra una padronanza del linguaggio soddisfacente e sa adeguare il linguaggio al contesto, allo scopo e ai destinatari
	C	L'alunno, nella realizzazione del prodotto, utilizza un linguaggio standard con minimi apporti di termini specifici, non sempre è in grado di adeguare correttamente il linguaggio al contesto, allo scopo e ai destinatari
	D	L'alunno utilizza un linguaggio essenziale senza apporti di tipo specifico e non è in grado di adeguare correttamente il linguaggio al contesto, allo scopo e ai destinatari
Padronanza della strumentazione linguistica	A	L'alunno è pienamente padrone della propria strumentazione linguistica, usa sapientemente tutti i linguaggi in suo possesso, si esprime in maniera corretta, sicura e appropriata al contesto comunicativo/alle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro
	B	L'alunno è padrone della propria strumentazione linguistica, usa tutti i linguaggi in suo possesso, si esprime in maniera corretta e globalmente appropriata al contesto comunicativo/alle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro
	C	L'alunno è abbastanza padrone della propria strumentazione linguistica, ma non sa usare tutti i linguaggi in suo possesso, si esprime in maniera accettabile e abbastanza appropriata al contesto comunicativo/alle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro
	D	L'alunno non è ancora padrone della propria strumentazione linguistica, ma non sa usare tutti i linguaggi in suo possesso, si esprime in modo semplice ed essenziale e non sempre appropriato al contesto comunicativo/alle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro

Comunicazione nelle lingue straniere

Padronanza delle lingue straniere	A	L'alunno padroneggia le lingue straniere, si esprime in maniera corretta, sicura e appropriata al contesto comunicativo/alle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro
	B	L'alunno padroneggia le lingue straniere, si esprime in maniera corretta e globalmente appropriata al contesto comunicativo/alle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro
	C	L'alunno ha una conoscenza basilare della lingue straniere, si esprime in maniera accettabile e abbastanza appropriata al contesto comunicativo/alle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro
	D	L'alunno ha una conoscenza lacunosa delle lingue straniere, si esprime in modo semplice ed essenziale e non sempre appropriato al contesto comunicativo/alle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro

Competenza digitale

Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto	A	L'alunno utilizza autonomamente e con dimestichezza il PC e software specifici per realizzare il prodotto
	B	L'alunno sa utilizzare il PC e software specifici per realizzare il prodotto
	C	L'alunno, talvolta guidato dal docente, utilizza il PC e software specifici per realizzare il prodotto
	D	L'alunno, solo se guidato dal docente, è in grado di utilizzare gli strumenti digitali per produrre prodotti basici

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Capacità di scelta e decisione	A	L'alunno sa operare con opzioni diverse e assume decisioni efficaci, ai fini della realizzazione del prodotto, dopo averle valutate
	B	L'alunno sa operare con opzioni diverse e assume decisioni pertinenti ai fini della realizzazione del prodotto
	C	L'alunno prende decisioni in presenza di opzioni diverse con il supporto del docente
	D	L'alunno mette in atto decisioni concordate in modo esecutivo
Auto valutazione	A	L'alunno mostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuo
	B	L'alunno è in grado di valutare il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni
	C	L'alunno svolge in maniera essenziale la valutazione del suo lavoro e attua interventi di correzione con il supporto del docente
	D	L'alunno non è in grado di auto valutare il proprio lavoro

Competenze sociali e civiche

Disponibilit� ad assumere incarichi e portarli a termine	A	L'alunno sa assumersi gli incarichi e sa portarli a termine in maniera autonoma
	B	L'alunno assume gli incarichi e li portar a termine
	C	L'alunno porta a termine gli incarichi assegnatogli avvalendosi del supporto dei docenti
	D	L'alunno, solo se costantemente supportato, porta a termine gli incarichi assegnatogli
Autonomia	A	L'alunno � completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni
	B	L'alunno � autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni
	C	L'alunno ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e ha bisogno di spiegazioni integrative e di essere guidato
	D	L'alunno non � autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede solo se supportato

Imparare ad imparare

Consapevolezza riflessiva e critica	A	L'alunno riflette su ci� che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo critico
	B	L'alunno riflette su ci� che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto
	C	L'alunno coglie gli aspetti essenziali di ci� che ha imparato
	D	L'alunno presenta un atteggiamento esecutivo e indica solo preferenze emotive

Competenze in matematica, scienze e tecnologia

Problem solving	A	L'alunno riconosce i dati essenziali, individua autonomamente le fasi del percorso risolutivo, in maniera originale, anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento. Individua in modo preciso i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i diversi concetti appresi e li rappresenta in modo corretto e creativo
	B	L'alunno riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici adeguati.
	C	L'alunno riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo relativamente a situazioni gi� affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti abbastanza adeguati
	D	L'alunno riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando soluzioni adatte

Consapevolezza ed espressione culturale

Padronanza delle tecniche creative e dei mezzi espressivi	A	L'alunno è pienamente consapevole del proprio potenziale creativo, conosce molto bene le tecniche creative delle arti e dei mezzi espressivi e sa applicarle, in maniera autonoma e originale, nella realizzazione del prodotto
	B	L'alunno è consapevole del suo potenziale creativo, conosce le tecniche creative delle arti e dei mezzi espressivi e sa applicarle nella realizzazione del prodotto
	C	L'alunno inizia a essere consapevole del proprio potenziale creativo. L'alunno conosce abbastanza le tecniche creative delle arti e dei mezzi espressivi, ma, solo se guidato, riesce ad applicarle nella realizzazione del prodotto
	D	L'alunno inizia a essere consapevole del proprio potenziale creativo, ma non sempre riesce a superare gli ostacoli all'espressione di tale potenziale, conosce in maniera superficiale le tecniche creative delle arti e dei mezzi espressivi e non sempre è in grado di applicarle nella realizzazione del prodotto

LEGENDA LIVELLI DI COMPETENZA

Livello A – Avanzato

Livello B - Intermedio

Livello C – Base

Livello D - Iniziale

CLASSE_____ SEZ _____ ALUNNO/A _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI REALTA’

Comunicazio ne nella madrelingua	CRITERI	LIVELLI					
		A					
		B					
		C					
	Padronanza della strumentazione linguistica	D					
		A					
		B					
		C					
Comunicazione nelle lingue straniere	Padronanza delle lingue straniere	D					
		A					
		B					
		C					
Competenza digitale	Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto	D					
		A					
		B					
		C					
Spirito di iniziativa e di Imprenditorialità	Capacità di scelta e decisione	D					
		A					
		B					
		C					
	Autovalutazione	D					
		A					
		B					
		C					
Competenze sociali e civiche	Disponibilità ad assumere incarichi e portarli a termine	D					
		A					
		B					
		C					
	Autonomia	D					
		A					
		B					
		C					
Imparare ad imparare	Consapevolezza riflessiva e critica	D					
		A					
		B					
		C					
Competenze in matematica, scienze e tecnologia	Problem solving	D					
		A					
		B					
		C					
Consapevolezza ed espressione culturale	Padronanza delle tecniche creative e dei mezzi espressivi	D					
		A					
		B					
		C					

SEZIONE D

La Valutazione dei compiti autentici
Le rubriche valutative





La Valutazione dei compiti autentici

Valutazione tradizionale:

verifica la riproduzione ma non la costruzione.



Valutazione autentica:

- ✓ Analizza la prestazione in compiti significativi. Verifica le abilità in progetti operativi reali.
- ✓ Mette alla prova competenze cognitive e metacognitive.



**Verifica non solo ciò che lo studente sa,
ma ciò che sa fare con le risorse
intellettuali e operative di cui dispone.**

valutazione tradizionale	valutazione autentica
Il compito è assegnato in un contesto artificiale, tipicamente scolastico e teorico	Il compito è assegnato in un contesto che richiama un problema simile nella vita reale
Si richiede solo il ricordo e/o riconoscimento della conoscenza e l'applicazione il più delle volte meccanica di abilità	Nel compito richiesto si compie una applicazione/ricostruzione della conoscenza e l'uso competente ed autonomo di conoscenze e procedure
La conoscenza è nella forma proposta dall'insegnante o dal testo scolastico e l'applicazione è tipicamente riproduttiva	La conoscenza è strutturata dallo studente e la risoluzione è legata alla padronanza ed alla capacità utilizzo delle proprie conoscenze, abilità e competenze
L'evidenza dell'apprendimento è indiretta perché l'apprendimento è supposto dalla capacità che lo studente ha di ricordare, riconoscere e riprodurre	L'evidenza dell'apprendimento è diretta perché "nella" esecuzione della prestazione si può rilevare quanto e come ha appreso.

Nelle Linee guida ministeriali si legge che «gli strumenti attraverso cui effettuare le *osservazioni sistematiche* **possono essere diversi** – griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (*indicatori di competenza*) quali:

- **autonomia:** l'alunno è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace
- **relazione:** l'alunno interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo
- **partecipazione:** l'alunno collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo
- **responsabilità:** l'alunno rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta
- **flessibilità:** l'alunno reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali ecc.
- **consapevolezza:** l'alunno è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni”.

Come valutare?

I criteri di valutazione vanno declinati in rapporto al compito.

La valutazione avviene attraverso due canali:

1. Osservazioni sistematiche durante lo svolgimento del lavoro
2. Le rubriche per valutare i prodotti finali.



LE RUBRICHE SONO LO STRUMENTO DI VALUTAZIONE CHE CONSENTE DI OTTENERE UNA FORMULAZIONE SINOTTICA E DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI PADRONANZA ESPRESSO DA UNO STUDENTE IN CIASCUNA DELLE COMPETENZE CHIAVE ATTIVATE DA UN COMPITO DI REALTÀ O DA UN PROGETTO MULTIDISCIPLINARE.



Le rubriche devono essere condivise con gli allievi



con le modalità che si ritengono più adatte nel rispetto dell'età, dei fattori ambientali e delle consuetudini tipiche del gruppo classe.



La valutazione deve favorire la responsabilizzazione e la consapevolezza dell'alunno rispetto al proprio percorso formativo



in una logica di apprendimento permanente (valenza orientativa)

VALUTAZIONE DELLE PRESENTAZIONI DELLO STUDENTE			ARTICOLO SCIENTIFICO DI CARATTERE DIVULGATIVO		
	1	2	3	4	
Titolo	Il titolo risulta inadeguato perché poco attinente.	Il titolo è sintetico e attinente, ma banale.	Il titolo è adeguato al testo e non banale.	Il titolo è accattivante, originale, sintetico.	
Pertinenza	L'articolo è totalmente fuori argomento.	L'argomento è centrato, ma non completamente sviluppato in relazione al titolo.	L'argomento è centrato, ma la trattazione privilegia aspetti marginali e/o contenuti superflui	L'articolo coglie perfettamente il "nocciolo" dell'argomento	
Grafica / leggibilità	L'articolo non comprende parti grafiche e il carattere è difficilmente leggibile; l'impaginazione non è adeguata al contesto.	Lo spazio per la grafica non è adeguato (<30% o >50%) e questa risulta poco significativa; leggibilità e impaginazione sono sufficientemente adeguate.	Lo spazio per la grafica è adeguato e la grafica è sufficientemente significativa; leggibilità e impaginazione sono adeguate.	Lo spazio per la grafica è sfruttato al meglio (40%) la grafica è significativa rispetto allo scopo; la leggibilità è massima e l'impaginazione piacevole.	
Correttezza dei contenuti	Nel testo prodotto sono presenti diversi errori e/o inesattezze nelle informazioni riportate. Le scarse idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate.	Il testo contiene alcune imprecisioni a livello formale e/o concettuale; Le idee contenute sono espresse con poca chiarezza.	Il testo contiene minime imprecisioni a livello formale e/o concettuale. Nell'elaborato si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare.	Nel testo prodotto non si rilevano errori formali e/o concettuali; tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale	
Uso del linguaggio	Le poche informazioni essenziali sono riportate con insufficiente uso di termini specifici	L'espressione è sostanzialmente corretta, poco adeguato l'uso del linguaggio specifico	L'espressione è corretta, adeguato l'uso del linguaggio specifico	La comunicazione è chiara ed efficace e include tutti gli elementi (termini e/o concetti chiave) che rendono al meglio il significato.	
Le cinque W	Non è presente la risposta alla maggior parte delle 5 W	Mancano alcuni elementi relativi alle 5 W	Compare la risposta a tutte le 5 W anche se non viene rispettato un equilibrio complessivo	Le risposte alle 5 W compaiono in modo equilibrato nel testo	
Coerenza all'obiettivo della divulgazione scientifica	La trattazione è incompleta, superficiale e banale; il grado di approfondimento è del tutto inadeguato al contesto dichiarato.	La trattazione è approssimativa e il grado di approfondimento poco adeguato rispetto al contesto dichiarato.	La trattazione non è sempre chiara e/o completa, ma il grado di approfondimento è equilibrato rispetto al contesto.	La trattazione è completa e chiara; il grado di approfondimento è equilibrato rispetto al contesto dichiarato.	

SCALA PRESTAZIONE		STESURA DI UNA RELAZIONE SCIENTIFICA			
		PUNTI 4	PUNTI 3	PUNTI 2	PUNTI 1
Indicazioni degli scopi dell’esperimento	Indica con sicurezza gli scopi dell’esperimento evidenziando le conoscenze necessarie e ponendo efficacemente in rilievo le connessioni	Indica gli scopi dell’esperimento evidenziando sostanzialmente le conoscenze necessarie e rilevando in genere le connessioni	Indica con gli scopi dell’esperimento e le conoscenze in genere necessarie, ma a volte è incerto/a nell’individuare le connessioni.	Fornisce indicazioni imprecise sugli scopi dell’esperimento ; e fatica a rilevarne le connessioni con le conoscenze necessarie, anche se guidato.	
Descrizione del materiale e della strumentazione	Redige, con estrema precisione, elenchi completi per ciascuna tipologia dei materiali utilizzati.	Redige elenchi sostanzialmente completi per ciascuna tipologia dei materiali utilizzati.	Redige elenchi a volte completi a volte parziali; talvolta tralascia qualche tipologia di materiale.	Fa confusione nell’elencazione del materiale e lascia per lo più incomplete le liste.	
Descrizione del procedimento e osservazioni	Descrive con efficacia il procedimento seguito, illustrando con precisione le diverse fasi del lavoro e registrando in modo ordinato e sintetico i dati delle osservazioni effettuate	Descrive il procedimento seguito e illustra le diverse fasi del lavoro registrando in modo quasi sempre ordinato i dati delle osservazioni effettuate	Descrive non sempre in modo completo il procedimento seguito, e nell’illustrare le diverse fasi del lavoro dimentica alcuni passaggi non è ordinato nella registrazione dei dati delle osservazioni effettuate	Fa confusione nella descrizione del procedimento seguito, non individua le diverse fasi del lavoro e non registra i dati delle osservazioni effettuate	
Formulazione ipotesi Conclusioni	Enuncia con sicurezza una o più ipotesi dotate di significato e di coerenza e trae autonomamente conclusioni esplicative.	Enuncia almeno un’ipotesi coerente, fomendo una spiegazione e pervenendo a conclusioni sostanzialmente corrette.	Enuncia un’ipotesi sostanzialmente coerente, a volte da precisare, e perviene quasi sempre a delle conclusioni accettabili.	Non riesce a trovare un’ipotesi coerente e quasi sempre fa fatica a trarre conclusioni.	
Struttura formale	Ordine: rispetta la sequenza logica delle parti e la svolge con sicurezza. Organizzazione: rispetta puntualmente la struttura complessiva, nella stesura della relazione, con piena aderenza ad essa. Esposizione: espone con stile facilmente comprensibile al lettore, puntando con sicurezza al cuore del problema senza lungaggini e includendo i diversi elementi che rendono al meglio il significato complessivo.	Ordine: rispetta la sequenza logica delle parti. Organizzazione: rispetta la struttura complessiva, nella stesura della relazione. Esposizione: espone con stile sostanzialmente comprensibile, puntando al significato e includendo gli elementi che rendono il significato complessivo.	Ordine: rispetta generalmente la sequenza logica delle parti. Organizzazione: rispetta in genere la struttura complessiva, anche se tralascia di completare qualche punto. Esposizione: espone con stile quasi sempre comprensibile, puntando in genere al significato ma talvolta non riesce a includere elementi di rilievo ai fini della comprensione globale.	Ordine: non riesce a rispettare la sequenza logica delle parti facendo confusione nei diversi passaggi. Organizzazione: non rispetta la struttura complessiva e tralascia diversi punti anche importanti. Esposizione: non espone con stile comprensibile e quasi mai riesce a focalizzare il significato o a considerare elementi utili per la comprensione della relazione.	

SAPER STUDIARE (scuola primaria)

DIMENSIONI	PIENO	ADEGUATO	PARZIALE
CAPACITA' TECNICA DI LETTURA	- Legge a prima vista in modo corretto, scorrevole ed espressivo.	- Legge a prima vista in modo generalmente corretto, scorrevole ed espressivo.	- Legge a prima vista in modo poco corretto, senza rispettare la punteggiatura e con un tono di voce piuttosto piatto.
CAPACITA' DI COMPrensIONE DEL BRANO LETTO	- Comprende autonomamente ed in maniera immediata il contenuto del brano letto.	- Comprende il contenuto del brano letto.	- Comprende il contenuto del brano letto in modo mediato dall'aiuto dell'insegnante.
CAPACITA' DI INTERIORIZZARE LE INFORMAZIONI STUDIATE	- Interiorizza autonomamente e con sicurezza quanto studiato.	- Interiorizza le informazioni contenute nel brano studiato seguendo le tappe del percorso indicato.	- Interiorizza con qualche difficoltà le informazioni studiate; richiede l'aiuto dell'adulto.
CAPACITA' DI UTILIZZARE QUANTO STUDIATO	- Utilizza quanto studiato con sicurezza in altri contesti in modo logico e pertinente.	- Sa utilizzare quanto studiato in alcuni contesti.	- Utilizza in altri contesti quanto studiato non sempre in modo logico e pertinente.
CAPACITA' DI CONOSCERE E DI CONTROLLARE LE CONOSCENZE E LE STRATEGIE	- Apprende in modo autonomo ed è consapevole delle strategie adottate per acquisire le conoscenze.	- Apprende intenzionalmente, sa scegliere le strategie utili per acquisire le conoscenze.	- Apprende in modo globale e disorganizzato, senza la consapevolezza delle strategie adottate per acquisire le conoscenze..
CAPACITA' DI ORGANIZZARE L'ATTIVITA' DELLO STUDIO	- Organizza in modo autonomo e completo la sua attività di studio.	- Organizza in modo autonomo la sua attività di studio.	- Si organizza per l'attività di studio solo dopo precise indicazioni e sollecitazioni.
CAPACITA' DI MOTIVARE IL LAVORO DA FARE	- Si impegna e si applica nello studio in maniera autonoma.	- Si impegna e si applica nello studio a seconda del proprio interesse.	- Si applica nell'attività dello studio se l'adulto lo motiva e lo segue.

SAPER LEGGERE (primaria/ secondaria)

Dimensione	Parziale	Adeguato	Pieno
COMPrensIONE TESTO	Comprende in modo frammentario la trama. Identifica alcuni personaggi, luoghi.	Conosce la trama,identifica caratteristiche dei personaggi, tempo, luogo, e li mette in relazione.	Conosce la trama, la contestualizza e sa dedurre dalle azioni dei personaggi le loro caratteristiche psicologiche.
VALUTAZIONE/ RIFLESSIONE	Sa esprimere l'indice di gradimento del testo ma non lo sa giustificare.	Sa valutare il testo letto esprimendo le emozioni suscitate e alcune riflessioni.	Valuta il testo letto confrontandolo con esperienze personali, altre letture ecc..
CAPACITÀ DI CONTESTUALIZZA-ZIONE (RELAZIONE TRA TESTO/AUTORE)	Formula domande di carattere biografico che hanno scarsa rilevanza per la comprensione ed interpretazione del testo.	Formula domande adeguate e pertinenti alla situazione.	Formula domande che dimostrano la capacità di cogliere l'intenzione comunicativa e i tratti della personalità dell'autore.
MODALITÀ DI RACCOLTA E ORGANIZZAZIONE DATI	Solo se aiutato dal docente sa organizzare domande utili alla raccolta dati e li sa tabulare.	Sa organizzare un questionario per raccogliere dati e organizza una tabulazione; li commenta solo verbalmente.	Sa organizzare un questionario per raccogliere dati e organizza una tabulazione razionale; sa anche visualizzarla graficamente e commentarla.
MOTIVAZIONE PARTECIPAZIONE ATTENZIONE	Dimostra di prestare attenzione per un tempo limitato. Fa domande fuori luogo e ripetitive, a volte inadeguate.	Dimostra di prestare attenzione e di essere abbastanza motivato. Solo in alcuni casi trova il coraggio di fare domande all'interlocutore di fronte ad un pubblico ampio (più classi, docenti vari, giornalista, assessore..)	Dimostra attenzione e motivazione. Partecipa in modo attivo all'incontro con l'autore, tanto da intervenire nel momento opportuno e in modo appropriato.

COMPETENZE LINGUISTICHE

	ELEMENTARE - A1	ELEMENTARE - A2	INTERMEDIO - B1
Ascolto	Riesce a riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a se stesso, alla sua famiglia, al suo ambiente	Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente ed afferrare l'essenziale di messaggi semplici	Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua su argomenti familiari
Lettura	Riesce a capire i nomi e le persone familiari e frasi molto semplici	Riesce a leggere testi brevi e semplici e a trovare informazioni essenziali in materiale di uso quotidiano	Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla vita quotidiana
Parlato	Riesce ad usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e la gente che conosce	Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere la sua famiglia e la sua vita	Riesce a descrivere i suoi sentimenti, le sue esperienze dirette e indirette, le sue opinioni
Scritto	Riesce a scrivere una breve e semplice cartolina, ad esempio per mandare i saluti dalle vacanze	Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere messaggi su argomenti relativi a bisogni immediati	Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti e lettere personali sulle sue esperienze ed impressioni

	INTERMEDIO – B2	AVANZATO – C1	AVANZATO – C2
Ascolto	Riesce a capire la maggior parte delle trasmissioni TV e dei film in lingua standard	Riesce a seguire un discorso lungo, anche se poco strutturato e con relazioni implicite	Riesce a comprendere qualsiasi discorso in lingua parlata, anche se tenuto da un madrelingua
Lettura	Riesce a leggere articoli d'attualità e testi narrativi contemporanei	Riesce a capire testi letterari e informativi lunghi e complessi e sa apprezzare le differenze di stile	Riesce a capire con facilità tutte le forme di lingua scritta, anche quelle strutturalmente o linguisticamente complesse
Parlato	Riesce ad interagire normalmente con parlanti nativi e a partecipare ad una discussione in contesti familiari	Riesce ad usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali	Riesce a partecipare senza sforzi a qualsiasi conversazione e discussione, rendendo le sfumature di significato
Scritto	Riesce a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che lo interessano	Riesce a sviluppare analiticamente il suo punto di vista ed a scegliere lo stile più adatto	Riesce a produrre le diverse tipologie testuali in modo chiaro, scorrevole e stilisticamente appropriato

Rubrica per rilevare i livelli di qualità nella partecipazione in gruppo

	ECCELLENTE (4)	BUONO (3)	MEIO (2)	POVRO (1)
LAVORO COMUNE	- Svolge pienamente la propria parte e anche di più. - Prende iniziativa nell'aiutare il gruppo ad organizzarsi. - Fornisce molte idee per lo sviluppo del lavoro di gruppo. - Aiuta gli altri compagni di gruppo.	- Svolge in modo adeguato la propria parte del lavoro. - Lavora in accordo con gli altri membri del gruppo. - Partecipa alle discussioni dell'argomento. - Offre incoraggiamenti agli altri.	- Svolge il lavoro quasi come quello degli altri. - È convinto a partire dagli altri membri del gruppo. - Ascolta gli altri, in rare occasioni suggerisce delle cose. - È preoccupato del proprio lavoro.	- Svolge meno lavoro degli altri. - Partecipa passivamente al lavoro. - Assume un atteggiamento da annoiato durante il lavoro. - Raramente si dimostra interessato al proprio lavoro.
COMUNICAZIONE CON GLI ALTRI	- Comunica chiaramente desideri, idee, disegni personali e sensazioni. - Frequentemente esprime apprezzamenti per gli altri membri del gruppo. - Esprime feedback positivi agli altri. - Accetta volentieri i feedback dagli altri.	- Equamente condivide le sensazioni e i pensieri con gli altri partner del gruppo. - Spesso incoraggia e apprezza gli altri membri del gruppo. - Esprime feedback in modi che non offendono. - Accetta i feedback, ma cerca di dar loro poca importanza.	- Raramente esprime le sensazioni e le preferenze. - Spesso incoraggia e apprezza gli altri. - Sembra che dia per scontato il lavoro degli altri. - Qualche volta ha fatto i sentimenti dell'altro con il feedback. - Ha sostenuto il proprio punto di vista sul feedback ricevuto.	- Non ha parlato mai per esprimere eccitazione o frustrazione. - Spesso con meraviglia ha affermato ai membri del gruppo "cosa sta succedendo qui?" - È stato apertamente rude quando dava feedback. - Ha rifiutato di ascoltare il feedback.

Rubrica di valutazione delle prestazioni dello studente nelle attività di un progetto

Elementi di valore	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti
PARTECIPARE IN MODO ATTIVO	Non riesce a partecipare, mostra disinteresse, crea disturbo	Riesce a partecipare in modo discontinuo, a volte è distratto e disturbato	Riesce a partecipare in modo attivo e propositivo	Riesce a partecipare con vivo interesse ed entusiasmo
LEARNING TOGETHER	Non svolge nessun ruolo, è passivo assume atteggiamenti non propositivi e non rispetta impegni e tempi	Con fatica rispetta compiti, ruoli e tempi, poco attivo nel collaborare e nell'ascolto	Rispetta compiti, ruoli e tempi, collabora e ascolta in modo attivo	Rispetta compiti, ruoli e tempi, realizza il lavoro degli altri, promuove collaborazioni ed ascolta tutti
IDEAZIONE	Non partecipa alla ideazione e non interviene con proprie proposte nella formulazione di ipotesi di lavoro	Non partecipa al processo di ideazione, tende ad eleggere ciò che gli viene assegnato	Partecipa al processo di ideazione formulando proposte alternative, discute i possibili sviluppi del lavoro	Partecipa al processo di ideazione, propone idee, discute soluzioni e propone idee originali
REALIZZAZIONE DEL LAVORO	Mostra di essere disattento nel lavoro assegnatogli e non segue le indicazioni date	Mostra di essere poco accurato nel lavoro assegnatogli e con fatica esegue e realizza il lavoro assegnatogli	Con cura e precisione svolge o porta a termine il lavoro assegnatogli	Con cura, precisione e senso critico e creativo porta a termine il lavoro assegnatogli
IMPEGNO	Non assume nessun ruolo e non svolge nessun compito. Non si impegna nel lavoro collettivo se non per primogeno con scherzi o battute	Si impegna in modo discontinuo e svolge qualche compito su sollecitazione	Si impegna nel lavoro individuale e sostiene in modo propositivo il gruppo di lavoro	Si impegna nel lavoro individuale, promuove e sostiene in modo propositivo il gruppo di lavoro. Si assume responsabilità

Rubrica valutativa sulla competenza trasversale di collaborare e partecipare (fine Scuola Primaria)

	PIENAMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL BISOGNO DEGLI ALTRI	Spontaneamente offre il proprio aiuto	Se sollecitato, offre volentieri il proprio aiuto	Aiuta il compagno solo se sollecitato dall'insegnante
CAPACITÀ DI ACCETTARE SERENAMENTE TUTTI I COMPAGNI IN DIVERSE SITUAZIONI	Accetta tutti i compagni spontaneamente	Se sollecitato, accetta tutti i compagni	Se sollecitato accetta tutti i compagni, ma malvolentieri
CAPACITÀ DI INTERAGIRE NEL GRUPPO	Partecipa apportando il proprio contributo	Partecipa se interessato, con un ruolo marginale	Assume un atteggiamento passivo, è un elemento di disturbo
CAPACITÀ DI ASCOLTARE LE IDEE DEGLI ALTRI EVITANDO DI IMPORRE LE PROPRIE	Si ascolta senza interrompere e senza imporsi	Si ascolta anche se, a volte, tende a imporre le proprie idee	Non ascolta le idee degli altri se diverse dalle proprie
CAPACITÀ DI ACCETTARE IL RUOLO PRESTABILITO E LE REGOLE	Accetta in modo sereno il proprio ruolo e le regole	Non sempre accetta le regole e il ruolo	È polemico nei confronti delle regole e del ruolo
CAPACITÀ DI GESTIRE I CONFLITTI	Si supera il proprio punto di vista e considera quello altrui	Cerca e/o accetta la mediazione di un adulto	Affronta i conflitti in modo aggressivo

Rubrica per la valutazione del compito complesso: Elaborazione di cartellone

Dimensioni	Livello 1 Valutazione 10-9 Punti 3	Livello 2 Valutazione 8-7 Punti 2	Livello 3 Valutazione 6 Punti 1	Livello 4 Valutazione non sufficiente Punti 0
Esposizione	L'allunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti. Durante l'esposizione osserva i compagni e coglie le loro sollecitazioni (risponde a domande, si interrompe e ripete se vede espressioni di dubbio o prendere appunti...)	L'allunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti.	L'allunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, non sempre utilizza un linguaggio appropriato; il tono di voce è monotono e non sempre la gestualità sottolinea i passaggi più importanti.	L'esposizione non è chiara e l'allunno usa un linguaggio approssimativo. Non sottolinea i passaggi più importanti con il tono di voce e con la gestualità.
Conoscenza dei contenuti	L'allunno elabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con sicurezza alle domande.	L'allunno elabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con abbastanza sicurezza alle domande.	L'allunno ripete i contenuti riportati sull'elaborato; ha delle difficoltà a rispondere alle domande.	L'allunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul cartellone o ha spesso bisogno di guardare gli appunti. Non riesce a rispondere alle domande poste.
Organizzazione nelle modalità di presentazione	L'allunno espone i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza il cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti, rispetta i propri tempi di esposizione.	L'allunno espone i contenuti, utilizza il cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti, rispetta i propri tempi di esposizione.	L'allunno espone i contenuti facendo raramente riferimento al cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti, rispetta abbastanza i propri tempi di esposizione.	L'allunno espone i contenuti senza fare riferimento al cartellone; non rispetta i tempi di esposizione.
Creatività nell'elaborazione del cartelloni	Il cartellone contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione, è originale nella sua realizzazione e c'è un buon equilibrio tra immagini e parti scritte.	Il cartellone contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione ed è originale nella sua realizzazione.	Il cartellone non contiene tutte le informazioni principali, c'è un buon equilibrio tra immagini e parti scritte, non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione.	Il cartellone contiene solo alcune informazioni, c'è prevalenza di immagini o di parti scritte, non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione.

SCALA PRESTAZIONE	Valutazione mappa concettuale			
	OTTIMO/DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
Contenuti: concetto chiave, concetto generale, concetto, concetto specifico	E' presente il concetto chiave, sono presenti i concetti generali, sono presenti tutti i concetti e i concetti specifici	E' presente il concetto chiave, sono presenti i concetti generali, sono presenti gran parte dei concetti e dei concetti specifici	E' presente il concetto chiave e i concetti generali, mancano concetti e concetti specifici o alcuni di questi non sono validi	Manca il concetto chiave, o mancano i concetti generali
Relazioni (parole legame, link)	Sono presenti tutte le parole legame tra i concetti e sono valide	Buona parte delle parole legame tra i concetti sono presenti e sono valide	Sono presenti alcune parole legame e quelle presenti sono valide	Non sono presenti parole legame, o quelle presenti non sono valide
Gerarchia	E' presente una gerarchia valida con più di quattro livelli	E' presente una gerarchia valida con più di tre livelli	E' presente una gerarchia valida con più di due livelli	Non è presente una gerarchia valida o quella presente ha un solo livello
Legami trasversali	Sono presenti almeno due legami trasversali		E' presente un legame trasversale	Non sono presenti legami trasversali
Esempi	Sono presenti molti esempi, validi e puntuali	Sono presenti alcuni esempi validi	Sono presenti pochi esempi validi	Non sono presenti esempi o quelli presenti non sono validi

Rubrica per la valutazione di una interrogazione orale

Livello Dimensioni	Livello 1 Valutazione 10 - 9 Punti 3	Livello 2 Valutazione 8 - 7 Punti 2	Livello 3 Valutazione 6 Punti 1	Livello 4 Valutazione non sufficiente Punti 0
1. Esposizione	L'allunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti. Durante l'esposizione organizza i compagni e coglie le loro sollecitazioni. Risponde a domande, si interrompe e ripete se vede espressioni di dubbio o prendere appunti...)	L'allunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti.	L'allunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, non sempre utilizza un linguaggio appropriato, il tono di voce è monotono e non sempre la gestualità sottolinea i passaggi più importanti.	L'esposizione non è chiara e l'allunno usa un linguaggio approssimativo. Non sottolinea i passaggi più importanti con il tono di voce e con la gestualità.
2. Modo di esprimersi	La voce dello studente è chiara e corretta, pronuncia con precisione le parole così che tutti possono sentire l'interrogazione.	La voce dello studente è chiara. Pronuncia molte parole correttamente. La maggior parte dei membri dell'aula possono sentire l'interrogazione.	La voce dello studente è bassa. Pronuncia alcuni termini in modo scorretto. Chi ascolta ha difficoltà a sentire quanto viene detto.	La voce dello studente è sorda, pronuncia i termini in modo scorretto e parla troppo piano perché gli studenti in fondo alla classe possano sentire.
3. Conoscenza dei contenuti	L'allunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con sicurezza alle domande.	L'allunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con abbastanza sicurezza alle domande.	L'allunno ripete i contenuti riportati sul testo e sugli appunti; ha delle difficoltà a rispondere alle domande. Aspetta suggerimenti da parte dell'insegnante.	L'allunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul testo e sugli appunti. Non riesce a rispondere alle domande poste anche con i suggerimenti dell'insegnante.
4. Organizzazione nelle modalità di esposizione	L'allunno espone i contenuti secondo una logica ben definita, utilizza una mappa per sottolineare le diverse connessioni e richiamare l'attenzione sui concetti più importanti; rispetta i tempi di esposizione.	L'allunno espone, seguendo una successione logica i contenuti, utilizza schemi grafici per sottolineare i concetti e i passaggi più importanti; rispetta i tempi di esposizione.	L'allunno espone i contenuti non sempre seguendo una logica chiara. Non è stata con schemi e non evidenzia i concetti più importanti e le loro connessioni. Rispetta abbastanza i tempi di esposizione.	L'allunno espone i contenuti senza seguire uno schema logico. Non è stata con schemi e non evidenzia i concetti più importanti e le loro connessioni. Non rispetta i tempi di esposizione.

Rubrica per la valutazione del comportamento

LIVELLO DIMENSIONE	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTICIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li rielabora. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore spiegazione dei concetti, solleva questioni che ampliano.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze.
AUTONOMIA DI LAVORO	La visione di un fenomeno. Attribuisce alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Adotta attività scolastiche.	Adotta attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	esperienza per portare contributi alla discussione. Adotta attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non adotta attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
RELAZIONI CON: + COMPAGNI + ADULTI	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo.	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni, in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato, è necessario tempo, supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi; di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto; è disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi; di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto; è generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni degli adulti e non collabora rigidamente a quanto sollecitato da altri. Non è disponibile a negoziare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
FASCE DI LIVELLO VALUTAZIONE:	Punti 15 = voto 10 - Punti 14 = voto 9 - Punti 13 = voto 8 - Punti 12 = voto 7 - Punti 11 = voto 6 - Punti 10 = voto 5 - Punti 9 = voto 4 - Punti 8 = voto 3 - Punti 7 = voto 2 - Punti 6 = voto 1			

Criteri di valutazione ESSENTIALE ALTERNOSUS					1	2	3	4
CONOSCENZA DEL SOGGETTO	Lo studente non sa rispondere a domande sul soggetto, dimostrando di conoscere solo superficialmente l'argomento del progetto.	Lo studente sa rispondere solo a facile domande sul soggetto, dimostrando di conoscere sufficientemente l'argomento del progetto.	Lo studente risponde a 2/3 domande tra gli argomenti formulati dimostrando di conoscere bene l'argomento del progetto.	Lo studente risponde alle domande aggiungendo esempi e notazioni edotti personali dimostrando una conoscenza completa dell'argomento del progetto.				
CONOSCENZA TRASVERSALE	Lo studente dimostra di non conoscere gli argomenti degli altri membri del gruppo, non sa rispondere a domande trasversali.	Lo studente dimostra di conoscere solo una piccola parte degli argomenti degli altri membri del gruppo, sa rispondere solo a facile domande trasversali.	Lo studente dimostra di conoscere abbastanza bene gli argomenti degli altri membri del gruppo, sa rispondere a buona parte delle domande trasversali.	Lo studente dimostra buona padronanza degli argomenti degli altri membri del gruppo e sa rispondere a tutte le domande trasversali.				
CONTRIBUZIONE	Lo studente non partecipa alla presentazione del lavoro.	Lo studente partecipa meno degli altri alla presentazione del lavoro.	Lo studente partecipa come gli altri alla presentazione del lavoro.	Lo studente partecipa più degli altri alla presentazione del lavoro.				
COMPLETAMENTO ALLA PRESENTAZIONE	Il pubblico non riesce a seguire la presentazione perché l'informazione non è organizzata in modo sequenziale.	Il pubblico ha qualche difficoltà nel seguire la presentazione che viene svolta in modo destrutturato.	Il pubblico segue la presentazione perché l'informazione è organizzata in modo logico e sequenziale.	Il pubblico è coinvolto nella presentazione perché l'informazione è presentata in modo logico e sequenziale e interessante.				
ORGANIZZAZIONE	Lo studente dimostra di dare poca importanza.	Lo studente usa la giusta velocità e la giusta tonalità.	Lo studente si esprime un po' troppo velocemente.	Lo studente esprime la giusta velocità e la giusta tonalità.				
LINGUAGGIO	alla velocità con cui si esprime, al tono della voce, alla grammatica e/o lascia scivolare la presentazione intervenendo raramente.	tonalità per la voce, ma usa un linguaggio povero e poco corretto.	lentamente e/o con voce troppo bassa/alta, ha un uso accettabile della grammatica.	giusta velocità e con un adeguato tono di voce.				
CONTATTO VISIVO	Lo studente segue parola per parola le note.	Lo studente ha sempre sott'occhio le note.	Lo studente saltuariamente ha sott'occhio le note.	Lo studente mantiene il contatto visivo con la presentazione, ma non legge mai le note.				
Totale in 30esmi								

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“G. Garibaldi” ad indirizzo musicale

Realmonite/Siculiana

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

A.S. 2018/19

La mia scuola: una finestra sul mondo



Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa G. Fazzi

La Docente funzione strumentale: S. Cottone

Le Docenti della Commissione Curricolo:
F. Ciulla, A.R. Consolo, M.E. Cottone, S. Fiorino,
M. G. Gaipa, L. Lazzano, G. Modica Amore